



ALLEGATO F

COMUNE di ANCONA

Relazione sulla gestione Rendiconto 2017

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

PARTE TECNICA:

- **GESTIONE FINANZIARIA**
- **NOTA INTEGRATIVA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE**
- **ORGANISMI PARTECIPATI**

ALLEGATI:

1. Verifica crediti/debiti organismi partecipati
2. Attestazione tempi di pagamento

PARTE TECNICA

GESTIONE FINANZIARIA

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

PREMESSA

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale. Con l'esercizio 2017, la fase di start-up della contabilità armonizzata può ritenersi conclusa.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato, nonché il bilancio consolidato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017/2018 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017/2018 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate i principali documenti previsti dalla contabilità armonizzata, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La classificazione armonizzata evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la classificazione armonizzata prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- il **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi** necessario per garantire l'inserimento di residui a cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre di ogni anno.
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile. Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D. lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del D. lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione, comprendente i dati relativi alla contabilità economico-patrimoniale, di cui all'art. 2427 del codice civile.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di fornire una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 127 in data 07/12/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Delibera di Giunta n.47 del 7/2/2017	Storno dal Fondo di Riserva
Determina dirigenziale n. 2847 del 14/2/2017	Variazione di esigibilità
Delibera di Consiglio n. 36 del 4/4/2017	Variazione di bilancio
Determina dirigenziale n. 811 del 11/4/2017	Variazione di esigibilità
Delibera di Giunta n. 187 del 13/4/2017	Riaccertamento ordinario 2017
Determina dirigenziale n. 1046 del 10/5/2017	Variazione tra capitoli/azioni Direzione LL.PP.
Delibera di Consiglio n. 49 del 23/5/2017	Variazione di bilancio
Delibera di Giunta n. 262 del 24/5/2017	Storno dal Fondo di Riserva
Delibera di Consiglio n. 59 del 16/6/2017	Variazione di bilancio
Determina dirigenziale n.1667 del 20/6/2017	Variazione tra capitoli/azioni Direzione LL.PP.
Delibera di Consiglio n. 71 del 13/7/2017	Assestamento di bilancio
Delibera di Consiglio n. 76 del 24/7/2017	Variazione di bilancio
Determina dirigenziale n.1693 del 18/7/2017	Variazione tra capitoli/azioni Economato
Determina dirigenziale n.1765 del 1/8/2017	Variazione tra capitoli/azioni Direzione Risorse Umane
Delibera di Giunta n. 428 del 1/8/2017	Variazione di cassa
Determina dirigenziale n.1797 del 3/8/2017	Variazione tra capitoli/azioni Direzione Manutenzioni
Determina dirigenziale n.1856 del 24/8/2017	Variazione tra capitoli/azioni Direzione Cultura
Delibera di Giunta n. 468 del 5/9/2017	Variazione di bilancio per storno tra azioni Direzione SUI
Determina dirigenziale n. 2299 del 27/10/2017	Variazione tra capitoli/azioni Direzione Servizi Educativi
Delibera di Consiglio n.104 del 30/10/2017	Variazione di bilancio
Delibera di Giunta n. 597 del 3/11/2017	Variazione di bilancio per storno tra azioni Direzione SUI
Delibera di Consiglio n. 106 del 17/11/2017	Variazione di bilancio
Delibera di Giunta n.735 del 27/12/2017	Storno dal Fondo di Riserva
Delibera di Giunta n.736 del 29/12/2017	Variazione di cassa
Determina dirigenziale n. 2949 del 29/12/2017	Variazione di esigibilità
Delibera di Giunta n.190 del 10/4/2018	Riaccertamento ordinario 2018 (a valere su bilancio 2017)

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione* con delibera n. 35 in data 01/02/2017.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio	125	7/12/2016	
Aliquote TASI	Consiglio	125	7/12/2016	
Tariffe TARI	Consiglio	125	7/12/2016	
Tariffe Imposta Pubblicità e diritti pubbliche affissioni	Giunta	666	15/11/2016	
Imposta di soggiorno	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermate le tariffe vigenti
Tariffe COSAP (nuova istituzione)	Consiglio	119	30/11/2016	
Addizionale IRPEF	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermata l'aliquota vigente
Servizi a domanda individuale	Giunta	669	15/11/2016	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 42.287.437,98 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.015.329,16
RISCOSSIONI	(+)	29.127.860,63	238.702.553,90	267.830.414,53
PAGAMENTI	(-)	25.844.663,82	237.403.550,33	263.248.214,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			9.597.529,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			9.597.529,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	54.604.991,48	38.449.492,72	93.054.484,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.223.121,56	31.539.612,25	42.762.733,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.190.698,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			13.411.143,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			42.287.437,98

ric

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	49.169.159,93
Fondo indennità fine mandato sindaco	59.712,50
Fondo perdite organismi partecipati	311.032,84
Fondo rinnovi contrattuali	411.000,00
Fondo rischi vari	1.600.000,00
Fondo contenzioso legale	6.585.000,00
Totale parte accantonata (B)	58.135.905,27
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.742.352,91
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.189.570,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	643.437,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.235.685,00
Altri vincoli	2.447.944,19
Totale parte vincolata (C)	20.258.989,75
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.190.097,80
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-39.297.097,80
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	-1.476.295,74

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di **-€ 44.288.872,17** per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 in data 29/07/2016 ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Con tale delibera è stata determinata la quota annua di disavanzo da porre a carico del bilancio pari a €. 1.476.295,74 per n. 30 anni. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	2016	2017
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	- 42.332.468,45	- 40.792.508,67
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	1.476.295,74	1.476.295,74
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	- 40.856.172,71	- 39.316.212,93
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	- 40.792.508,67	-39.297.554,84
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	=====	=====

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Descrizione	2017
Accertamenti di competenza	277.152.046,62
Fondo pluriennale vincolato entrata	17.460.351,74
Impegni di competenza	268.943.162,58
Fondo pluriennale vincolato spesa	17.601.841,95
Saldo gestione di competenza	8.067.393,83
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	-3.714.937,58
Minori residui passivi riaccertati	1.526.979,58
Saldo gestione residui	-2.187.958,00
Disavanzo di amministrazione applicato	-1.476.295,74
Avanzo esercizi precedenti applicato	6.221.282,36
Avanzo esercizi precedenti non applicato	31.663.015,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2017	42.287.437,98

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. **58.135.905,27** e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2017
Fondo crediti di dubbia esigibilità	49.169.159,93
Fondo accantonato indennità fine mandato	59.712,50
Fondo perdite organismi partecipati	311.032,84
Fondo rinnovi contrattuali	411.000,00
Fondo rischi vari	1.600.000,00
Fondo contenzioso legale	6.585.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 al 70%.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Nel prospetto che segue viene riportato il risultato del FCDE calcolato secondo il **metodo ordinario** con l'utilizzo della media semplice, tranne per i residui relativi agli uffici giudiziari che sono stati accantonati al 100%, stante la proposta normativa di spalmare la restituzione del debito da parte dello Stato in 30 annualità:

Voce entrata	Quota FCDE
RECUPERO IMU	3.266.154,40
RECUPERO ICI	2.218.494,85
RECUPERO TASSA RIFIUTI	3.894.131,56
RECUPERO TOSAP	2.120.701,76
TARI	12.888.193,00
ASILI NIDO	159.309,42
FITTI E CANONI	1.341.442,68
IMPIANTI SPORTIVI	95.265,59
MENSE SCOLASTICHE	1.804.342,53
MERCATI	182.598,02
SCUOLABUS	33.140,98
SERVIZI ASSISTENZIALI	12.159,41
SANZIONI AL C.D.S.	15.653.935,99
SANZIONI AMMINISTRATIVE	408.812,50
RIMBORSO SPESE UFFICI GIUDIZIARI	5.090.477,26
Totale accantonamento FCDE	49.169.159,93

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a €. 20.258.989,75 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.742.352,91
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.189.570,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	643.437,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.235.685,00
Altri vincoli di parte corrente	2.447.944,19
TOTALE	20.258.989,75

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Descrizione	Risorse al 31/12/2017
Vendita immobili edilizia popolare	4.564.097,82
Fondi centro storico (Legge Terremoto Marche 1972)	1.170.212,90
TARI	8.042,19
TOTALE	5.742.352,91

Vincoli derivanti da trasferimenti

Descrizione	Risorse al 31/12/2017
Fondi statali PRUSST	12.805,27
Fondi statali PIAU	235.460,81
Fondi frana (L.R.41/83)	7.569.134,40
Fondi regionali AERCA	247.774,86
Cofinanziamento europeo progetto "Life"	28.484,00
Contributo progetto europeo "Trillon"	27.022,00
Fondi statali "Piano per le città"	227.039,37
Contributo regionale autostazione "Verrocchio"	542.692,91
Contributo regionale progetto "Mobilattiva"	299.156,40
TOTALE	9.189.570,02

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Descrizione	Risorse al 31/12/2017
Copertura Perdite pregresse Fondazione Le città del Teatro	500.000,00
Quota capitale residua fidejussione Fondazione Le città del Teatro	1.700.000,00
Copertura Perdite ZIPA	35.685,00
TOTALE	2.235.685,00

Altri vincoli di parte corrente

Descrizione	Risorse al 31/12/2017
Concessioni cimiteriali	1.338.097,39
Diritto superficie grotte Passetto	184.144,20
Spese legali – tutele legali	249.784,32
Rimborso spese soccombenza da riversare all'avvocatura	218.341,32
Fondo produttività dipendenti – recupero somme	147.999,49
Rimborso spese rateizzate equitalia	121.205,03
Contributi sociali	167.677,00
Altri vincoli	20.695,44
TOTALE	2.447.944,19

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a € 3.190.097,80 e si riferiscono:

- avanzo da concessioni cimiteriale per € 2.855.783,65;
- avanzo da alienazioni e oneri di urbanizzazione per € 334.314,15.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 8.067.393,83 così determinato:

Descrizione	2017
Accertamenti di competenza	277.152.046,62
Fondo pluriennale vincolato entrata	17.460.351,74
Impegni di competenza	268.943.162,58
Fondo pluriennale vincolato spesa	17.601.841,95
Saldo gestione di competenza	8.067.393,83

Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	CONSUNTIVO 2017
<i>FPV entrata corrente</i>	5.494.256,24
<i>Tit. I: Entrate tributarie</i>	74.922.166,05
<i>Tit. II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	18.673.903,73
<i>Tit. III: Entrate extratributarie</i>	25.632.194,94
Totale entrate correnti	124.722.520,96
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	1.476.295,74
<i>Tit. I: Spese correnti</i>	108.137.659,36
<i>FPV spesa corrente</i>	4.190.698,57
<i>Tit. IV: Spese per rimborso di prestiti</i>	9.683.846,15
Totale spese correnti	123.488.499,82
Differenza di parte corrente	1.234.021,14
+ applicazione avanzo	2.740.563,51
+ Entrate di investimento destinate a spese correnti	4.998.285,42
- Entrate correnti destinate a spese di investimento (concessioni cimiteriali)	-
	1.008.889,41
Saldo di parte corrente	7.963.980,66

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTO	CONSUNTIVO 2017
<i>FPV entrata investimenti</i>	11.966.095,50
<i>Tit. IV: Entrate da alienazioni</i>	15.340.504,70
<i>Tit. VI: Mutui</i>	8.128.000,00
Totale entrate investimento	35.434.600,20
<i>Tit. II: Spese investimento</i>	16.666.379,87
<i>FPV spesa investimento</i>	13.411.143,38
Totale spese di investimento	30.077.523,25
Differenza di parte investimento	5.357.076,95
+ applicazione avanzo	3.480.718,85
- Entrate di investimento destinate a spese correnti	4.998.285,42
+ Entrate correnti destinate a spese di investimento (concessioni cimiteriali)	1.008.889,41
Saldo di parte investimento	4.848.399,79

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 29.289.656,61. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 8.030.784,75 così destinate:

Descrizione	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2016	APPLICATO NEL 2017	NON APPLICATO NEL 2017
Parte accantonata	53.038.727,21		53.038.727,21
Parte vincolata	21.736.045,96	6.221.282,36	15.514.763,60
Parte destinata	2.425.737,65		2.425.737,65
Parte disponibile	-40.792.508,67		-40.792.508,67
Disavanzo di amministrazione		-1.476.295,74	1.476.295,74
TOTALE	36.408.002,15	4.744.986,62	31.663.015,53

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il riepilogo degli effettivi utilizzi:

Descrizione	APPLICATO NEL 2017
Parte corrente	2.740.563,51
Parte investimenti	3.480.718,85
TOTALE AVANZO APPLICATO	6.221.282,36

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	2.912.000,00
Recupero evasione tributaria (eccedenza rispetto alla media del triennio precedente, al netto FCDE)	370.366,67
Quota recupero evasione da Agenzia delle Entrate	160.359,36
Utili società partecipate	300.194,28
Entrate per eventi calamitosi	449.838,01
Sanzioni per violazioni al codice della strada (eccedenza rispetto alla media del triennio precedente, al netto FCDE)	1.141.233,01
Totale entrate	5.333.991,33
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Rimborsi entrate non dovute	172.291,92
Spese per eventi calamitosi	341.891,61
Progetto bilancio partecipato	61.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.076.913,31
Totale spese	1.652.096,84
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.681.894,49

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

TITOLO ENTRATE	Preventivo 2017	Assestato 2017	Consuntivo 2017	% di realizz
Avanzo	4.250.000,00	6.221.282,36	6.221.282,36	100,00%
FPV entrata	3505000	17.460.351,74	17.460.351,74	100,00%
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	75.820.963,47	77.249.821,86	74.922.166,05	96,99%
2 Trasferimenti correnti	17.867.754,00	21.433.044,68	18.673.903,73	87,13%
3 Entrate extratributarie	26.060.978,23	28.673.448,94	25.632.194,94	89,39%
4 Entrate in conto capitale	71.734.708,27	83.733.995,64	15.340.504,70	18,32%
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.950.000,00	7.747.000,00	7.708.000,00	99,50%
6 Accensione di prestiti	3.950.000,00	8.167.000,00	8.128.000,00	99,52%
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	31.000.000,00	31.000.000,00	17.561.857,28	56,65%
9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	126.743.000,00	151.743.000,00	109.185.419,92	71,95%
TOTALE ENTRATE 2017	364.882.403,97	433.428.945,22	300.833.680,72	69,41%

TITOLO SPESE	Preventivo 2017	Assestato 2017	Consuntivo 2017	% di realizz
Disavanzo	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74	100,00%
1 Spese correnti (compreso FPV di spesa)	111.856.318,06	126.860.588,30	112.328.357,93	88,54%
2 Spese in conto capitale (compreso FPV di spesa)	80.031.380,11	102.652.527,30	30.077.523,25	29,30%
3 Spese per incremento di attività finanziarie	3.950.000,00	7.747.000,00	7.708.000,00	99,50%
4 Rimborso di prestiti	9.825.410,06	11.949.533,88	9.683.846,15	81,04%
5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	31.000.000,00	31.000.000,00	17.561.857,28	56,65%
7 Spese per conto terzi e partite di giro	126.743.000,00	151.743.000,00	109.185.419,92	71,95%
TOTALE SPESE 2017	364.882.403,97	433.428.945,22	288.021.300,27	66,45%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'esercizio 2017 presenta una dotazione di € 9.597.529,54 così determinato:

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.015.329,16
RISCOSSIONI	(+)	29.127.860,63	238.702.553,90	267.830.414,53
PAGAMENTI	(-)	25.844.663,82	237.403.550,33	263.248.214,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.597.529,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			9.597.529,54
di cui per cassa vincolata				9.597.529,54

L'andamento degli ultimi tre anni è il seguente:

Descrizione	2015	2016	2017
Fondo cassa al 1° gennaio	12.899.883,33	7.129.319,10	5.015.329,16
Fondo cassa al 31 dicembre	7.129.319,10	5.015.329,16	9.597.529,54
Livello massimo anticipazione di tesoreria	50.822.759,01	50.903.151,17	47.242.637,29
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	8.409.930,95	11.322.768,22	9.210.463,44
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	2.936.159,38	4.975.494,86	3.710.418,74
Giorni di utilizzo	130	174	67
Interessi passivi per anticipazione	47.093,54	99.500,74	33.265,06
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	-	-	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante al Tesoriere.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2017	13.056.324,18
Fondo cassa al 31/12/2017	9.597.529,54
Fondi vincolati non reintegrati al 31/12/2017	3.458.794,64

L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione. Al 31 dicembre i fondi vincolati non sono stati completamente reintegrati.

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, ai sensi del decreto legge n. 35/2013.

La situazione di cassa nell'esercizio 2017 è risultata in miglioramento rispetto all'esercizio 2016, come si evince dal minor ricorso alle anticipazioni di tesoreria in termini sia di durata (67 giorni, rispetto a 174) che di importo utilizzato (l'utilizzo massimo è stato pari a € 9.210.463,44 rispetto a € 11.322.768,22 mentre l'utilizzo medio è passato da € 4.975.494,86 a € 3.710.418,74). Ciò ha determinato una consistente riduzione della spesa per interessi passivi su anticipazioni (da € 99.500,74 a € 33.265,06).

Sull'andamento della cassa nel corso del 2017 ha inciso positivamente l'entrata straordinaria di circa 8 milioni di euro derivante dalla c.d. "sentenza Longarini"; tuttavia, anche depurando il saldo di cassa da tale importo, la situazione è risultata comunque in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, considerato anche che parte della predetta entrata straordinaria è stata utilizzata per estinguere anticipatamente alcuni mutui (uscita complessiva di circa 2,8 milioni di euro).

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi 3 anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
Titolo I – Entrate tributarie	74.215.332,18	74.769.467,94	74.922.166,05
Titolo II – Trasferimenti correnti	18.192.712,82	17.077.493,13	18.673.903,73
Titolo III – Entrate extratributarie	20.974.284,49	24.061.011,11	25.632.194,94
Titolo IV – Entrate in conto capitale	6.895.072,94	9.776.809,32	15.340.504,70
Titolo V – Riduzione attività finanz.	5.200.000,00	4.500.000,00	7.708.000,00
Titolo VI – Accensione mutui	5.200.000,00	5.055.000,00	8.128.000,00
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	34.050.719,89	48.030.231,37	17.561.857,28
Titolo IX – Servizi conto terzi	89.326.682,49	90.959.488,41	109.185.419,92
Totale entrate	254.054.804,81	274.229.501,28	277.152.046,62

Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>% Acc./Prev. Def.</i>
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	23.000.000,00	23.000.000,00	21.871.454,98	95,09%
I.C.I./IMU recupero evasione	2.200.000,00	3.182.000,00	3.373.855,44	106,03%
TASI	160.000,00	90.000,00	83.993,07	93,33%
Addizionale IRPEF	11.900.000,00	11.900.000,00	10.974.938,00	92,23%
Imposta sulla pubblicità	1.400.000,00	1.400.000,00	1.203.000,00	85,93%
Imposta sulla pubblicità recupero evasione	230.000,00	41.000,00	40.332,36	98,37%
Diritti pubbliche affissioni	450.000,00	400.000,00	299.766,40	74,94%
Imposta di Soggiorno	280.000,00	445.000,00	523.212,00	117,58%
TARI	20.317.463,47	20.326.463,47	19.979.881,79	98,29%
TARSU/TARI recupero evasione	1.165.000,00	315.000,00	300.234,56	95,31%
TOSAP recupero evasione	150.000,00	345.000,00	466.580,66	135,24%
Altri tributi	500,00	500,00	58,40	11,68%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	61.252.963,47	61.444.963,47	59.117.307,66	96,21%
Fondo perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	14.568.000,00	15.804.858,39	15.804.858,39	100,00%
Totale fondi perequativi	14.568.000,00	15.804.858,39	15.804.858,39	100,00%
Totale entrate Titolo I	75.820.963,47	77.249.821,86	74.922.166,05	96,99%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Nel complesso, le previsioni relative alle entrate tributarie e perequative sono state in larga parte realizzate (96,99%), pur con qualche scostamento nell'ambito di alcune voci, in particolare i diritti sulle pubbliche affissioni (- 25,06% rispetto alla previsione) da un lato e il recupero della TOSAP (+ 35,24% rispetto alla previsione) dall'altro lato.

Proventi recupero evasione tributaria

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
ICI	895.321,10	579.694,16	553.063,83
IMU	1.472.429,23	2.866.538,76	2.820.791,61
Tassa smaltimento rifiuti	273.232,01	802.949,00	300.234,56
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	174.447,06	189.993,40	466.580,66
Imposta di pubblicità	-	226.930,90	40.332,36
TOTALE RECUPERO EVASIONE	2.815.429,40	4.666.106,22	4.181.003,02

Le somme accertate e riscosse negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Accertamento	2.815.429,40	4.666.106,22	4.181.003,02
Riscossione	888.810,98	2.267.392,07	808.413,21

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.289.380,93	100%
Residui riscossi nel 2017	1.432.836,79	9,37%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-3.038.576,80	19,87%
Residui (da residui) al 31/12/2017	10.817.967,34	70,75%
Residui della competenza	3.372.589,81	
Residui totali	14.190.557,15	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	17.815.668,00	20.873.866,68	18.642.611,73	89,31%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	52.086,00	559.178,00	31.292,00	5,60%
<i>Totale trasferimenti</i>	17.867.754,00	21.433.044,68	18.673.903,73	87,13%

Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	17.154.608,95	17.195.193,26	16.186.085,06	94,13%
Proventi attività repressione e controllo illeciti	5.911.647,00	5.676.647,00	5.740.651,68	101,13%
Interessi attivi	2.000,00	2.000,00	15,13	0,76%
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	206.040,00	300.194,28	145,70%
Rimborsi e altre entrate correnti	2.992.722,28	5.593.568,68	3.405.248,79	60,88%
<i>Totale entrate extra-tributarie</i>	26.060.978,23	28.673.448,94	25.632.194,94	89,39%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Accertato	5.651.461,07	5.671.553,09	5.565.252,75
Riscossioni	2.403.982,82	2.932.200,59	3.520.689,80

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	14.675.368,92	100,00%
Residui riscossi nel 2017	1.055.933,29	7,20%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	820.533,26	-
Residui (da residui) al 31/12/2017	14.439.968,89	98,40%
Residui della competenza	2.349.055,91	
Residui totali	16.789.024,80	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni C.d.S.	4.249.164,59	5.671.553,09	5.565.252,75
FCDE	1.703.897,22	2.549.561,98	1.554.768,51
Entrata netta	2.545.267,37	3.125.285,11	4.010.484,24
Destinazione a spesa corrente vincolata	2.103.123,25	1.731.717,36	2.520.933,50
Perc. X Spesa Corrente	82,63%	55,47%	62,86%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	-	-	-

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Contributi agli investimenti	33.984.932,27	40.152.915,42	1.157.465,63	2,88%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.437.776,00	30.960.391,74	2.927.265,02	9,45%
Altre entrate in conto capitale	5.312.000,00	12.620.688,48	11.255.774,05	89,19%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	71.734.708,27	83.733.995,64	15.340.504,70	18,32%

Permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Accertamento	3.965.896,47	2.764.750,88	3.731.083,73
Riscossione	3.965.896,47	2.763.345,19	3.730.005,76

e sono stati così destinati:

<i>Destinazione</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Spesa corrente	0,00	1.389.691,71	2.912.000,00
Spesa in conto capitale	3.965.896,47	1.375.059,17	819.083,73

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-	-
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.950.000,00	7.747.000,00	7.708.000,00	99,50%
<i>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.950.000,00	7.747.000,00	7.708.000,00	99,50%

I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari				
Accensione prestiti a breve termine				
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	3.950.000,00	8.167.000,00	8.128.000,00	99,52%
Altre forme di indebitamento				
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	3.950.000,00	8.167.000,00	8.128.000,00	99,52%

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

<i>Ente mutuante</i>	<i>Opera da finanziare</i>	<i>Importo</i>
Cassa Depositi e Prestiti	Scuole	2.363.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	Manutenzione strade	4.595.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	Riqualificazione area Passetto	750.000,00
Istituto per il credito sportivo	Manutenzione impianti sportivi	420.000,00
TOTALE		8.128.000,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Titolo I	Spese correnti	103.833.068,82	104.413.934,63	108.137.659,36
Titolo II	Spese in c/capitale	7.254.393,57	10.798.974,71	16.666.379,87
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	5.200.000,00	4.500.000,00	7.708.000,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	6.919.488,80	6.855.547,37	9.683.846,15
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	34.050.719,89	48.030.231,37	17.561.857,28
Titolo VII	Spese per servizi per c/terzi	89.326.682,49	90.959.488,41	109.185.419,92
TOTALE SPESE		246.584.353,57	265.558.176,49	268.943.162,58

Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, del personale dipendente, degli oneri finanziari, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
101	Redditi da lavoro dipendente	27.827.955,75	28.986.411,93	27.548.745,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.528.914,85	3.400.121,79	2.839.603,29
103	Acquisto di beni e servizi	62.937.640,20	59.050.654,30	64.116.982,45
104	Trasferimenti correnti	6.405.589,57	8.899.341,43	9.257.075,64
107	Interessi passivi	3.216.951,03	3.059.555,52	3.460.907,24
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	281.208,87	184.186,35	206.549,30
110	Altre spese correnti	1.634.808,55	833.663,31	707.795,94
TOTALE		103.833.068,82	104.413.934,63	108.137.659,36

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV spesa
101	Redditi da lavoro dipendente	28.583.886,21	29.792.108,90	27.548.745,50	2.867.935,12
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.406.000,00	2.854.257,89	2.839.603,29	18.915,52
103	Acquisto di beni e servizi	62.598.958,68	68.748.014,91	64.116.982,45	969.369,39
104	Trasferimenti correnti	8.016.169,00	10.389.469,86	9.257.075,64	202.497,67
107	Interessi passivi	3.292.807,75	3.524.585,75	3.460.907,24	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	180.000,00	222.458,40	206.549,30	2.541,60
110	Altre spese correnti	6.778.496,42	11.329.692,59	707.795,94	129.439,27
TOTALE		111.856.318,06	126.860.588,30	108.137.659,36	4.190.698,57

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, *ha rispettato/non ha rispettato*:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.081.682,04;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'[art. 1 comma 557 della Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 34.517.962,64;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

Non sussiste più il vincolo di contenimento dell'incidenza della spesa per il personale rispetto alle spese correnti. A titolo informativo, viene comunque indicato anche tale dato.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Anno di riferimento
	2017
Spese macroaggregato 101	27.548.745,50
Spese macroaggregato 102 (IRAP)	1.498.064,27
Spese macroaggregato 103	182.161,43
Totale spese di personale	29.228.971,20
Limite di spesa (media triennio 2011/2013)	34.517.962,64
Totale spesa corrente	108.137.659,36
Incidenza spesa di personale su spesa corrente	27,03%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, DL 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010)

Nell'esercizio 2016 la spesa effettivamente sostenuta per le voci soggette a limiti ai sensi del DL 78/2010 è la seguente:

Tipologia spesa	Base di riferimento	Importo base	Limite		Consuntivo 2017
			%	importo	
Studi e consulenze	Rendiconto 2009	101.796,25	20,00%	20.359,25	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Rendiconto 2009	79.434,85	20,00%	15.886,97	9.046,15
Sponsorizzazioni	Rendiconto 2009	0,00	0,00%	-	
Missioni	Rendiconto 2009	48.688,71	50,00%	24.344,36	15.570,00
Formazione	Rendiconto 2009	119.998,19	50,00%	59.999,10	35.699,11
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	Rendiconto 2011	62.516,10	30,00%	18.754,83	47.233,46
Acquisto mobili e arredi	Media rendiconto 2010/2011	341.367,64	20,00%	68.273,53	-
Totale				207.618,03	107.548,72

Si dà atto che complessivamente¹ i limiti sono stati rispettati.

¹ Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV spesa
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	4.626.671,84	7.221.651,47	1.315.238,73	513.211,57
<i>03-Ordine pubblico e sicurezza</i>	-	155.000,00	33.956,68	66.039,90
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>	4.900.000,00	6.090.314,56	1.135.264,98	2.419.820,70
<i>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</i>	5.980.000,00	9.534.766,27	1.164.252,49	472.693,66
<i>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	3.665.000,00	4.490.051,89	610.889,44	525.095,55
<i>07-Turismo</i>	-	30.000,00	29.150,00	-
<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	33.743.732,27	37.323.125,30	645.458,42	3.047.305,29
<i>09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente</i>	2.951.200,00	5.885.043,51	1.153.134,07	1.941.644,77
<i>10-Trasporti e diritto alla mobilità</i>	17.614.776,00	24.331.526,53	10.161.232,95	3.154.603,04
<i>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	4.550.000,00	5.279.151,72	337.802,11	1.038.832,85
<i>14-Sviluppo economico e competitività</i>	2.000.000,00	2.000.000,00	-	-
<i>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	-	311.896,05	80.000,00	231.896,05
TOTALE	80.031.380,11	102.652.527,30	16.666.379,87	13.411.143,38

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con delibera n. 669 in data 15/11/2016 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento.

Si precisa che relativamente ai servizi a domanda individuale di cui al D.M. del 31 dicembre 1983, il Comune di Ancona non è soggetto all'obbligo di copertura minima del 36% del costo di gestione dei servizi con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati, previsto per i soli enti locali considerati in condizioni strutturalmente deficitarie.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro 2.187.958,00 così determinato:

Descrizione	2017
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	-3.714.937,58
Minori residui passivi riaccertati	1.526.979,58
Saldo gestione residui	-2.187.958,00

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.702.066,62	I – Spese correnti	25.847.799,34
II – Trasferimenti correnti	5.586.709,45		
III – Entrate extra-tributarie	32.843.537,72		
IV – Entrate in c/capitale	5.049.859,24	II – Spese in c/capitale	6.633.217,94
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	5.609.800,16	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di prestiti	867.689,73	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	2.788.126,77	VII – Spese per servizi c/terzi	6.113.747,68
TOTALE	87.447.789,69	TOTALE	38.594.764,96

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 29.127.860,63
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 25.844.663,82

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 190 in data 10/04/2018 esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	Accertamenti 2017	Riscossioni c/compenteza	Residui mantenuti	Accertamenti reimputati
Titolo 1	74.922.166,05	55.508.995,33	19.413.170,72	
Titolo 2	18.673.903,73	16.044.401,55	2.629.502,18	53.350,00
Titolo 3	25.632.194,94	15.701.608,85	9.930.586,09	111.604,96
Titolo 4	15.340.504,70	14.510.462,08	830.042,62	5.485.721,94
Titolo 5	7.708.000,00	2.719.289,83	4.988.710,17	
Titolo 6	8.128.000,00	7.708.000,00	420.000,00	
Titolo 7	17.561.857,28	17.561.857,28	-	
TOTALE	167.966.626,70	129.754.614,92	38.212.011,78	5.650.676,90

	Impegni 2017	Pagamenti in c/competenza	Residui mantenuti	Impegni reimputati
Titolo 1	108.137.659,36	83.837.142,98	24.300.516,38	3.764.347,21
Titolo 2	16.666.379,87	11.902.498,61	4.763.881,26	16.334.565,19
Titolo 3	7.708.000,00	7.708.000,00	-	
Titolo 4	9.683.846,15	9.683.846,15	-	
Titolo 5	17.561.857,28	17.561.857,28	-	
TOTALE	159.757.742,66	130.693.345,02	29.064.397,64	20.098.912,40

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017, che costituisce un'entrata del bilancio 2018, è pari a euro 17.601.841,95 ed è stato così determinato:

	riaccertamento ordinario	variazione di esigibilità	TOT al 31.12.2017
FPV 2017 SPESA CORRENTE	3.618.539,32	572.159,25	4.190.698,57
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	10.850.143,38	2.561.000,00	13.411.143,38
TOTALE	14.468.682,70	3.133.159,25	17.601.841,95

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)		
		Dati gestionali
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	5.494.256,24
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	8.870.655,56
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾	(-)	2.636.432,88
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	11.728.478,92
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	74.922.166,05
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	18.673.903,73
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	25.632.194,94
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	15.340.504,70
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	7.708.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽³⁾	(+)	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	108.137.659,36
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	4.190.698,57
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	112.328.357,93
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.660.771,77
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	9.023.540,74
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	25.684.312,51
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	7.708.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	366.000,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)		7.918.577,90
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		2.265.455,24
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾		5.653.122,66

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 622.764,57 così distinti:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	474.066,18	148.698,39
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	474.066,18	148.698,39

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre sussisteva un debito, non ancora riconosciuto, derivante da sentenza esecutiva notificata in data 21/11/2017 (sentenza n. 1720/2017 della Corte di Appello di Ancona), con condanna al pagamento a favore della controparte della somma di € 583.549,27; al riconoscimento e finanziamento del predetto debito si è provveduto con delibera del Consiglio comunale n. 35 del 19/04/2018.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

ANALISI INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		2,93%	2,71%

Anno	2015	2016	2016
Residuo debito (+)	114.430.584,36	112.711.095,56	108.277.124,78
Nuovi prestiti (+)	5.200.000,00	5.055.000,00	8.128.000,00
Prestiti rimborsati (-)	6.919.488,80	6.855.271,87	7.463.846,15
Estinzioni anticipate/ riduzioni (-)			-2.620.041,02
Altre variazioni +/- (mutui a carico dello Stato)		-2.633.698,91	- 320.339,68
Totale fine anno	112.711.095,56	108.277.124,78	106.000.897,93

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.156.951,03	2.951.555,52	3.427.642,18
Quota capitale	6.919.488,80	6.855.547,37	9.683.846,15
Totale fine anno	10.076.439,83	9.807.102,89	13.111.488,33

L'importo degli oneri finanziari non comprende la quota relativa agli interessi sui mutui per i quali l'ente ha prestato garanzia fideiussoria che per l'anno 2017 ammonta a € 156.366,77; l'importo viene invece considerato nel calcolo del limite all'indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31.12.2017 l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Soggetto garantito	Importo originario	Soggetto finanziatore	scadenza	Debito al 31/12/2017
Fondazione " Le città del Teatro"	1.807.599,15	Banca Marche	31/12/2015	639.386,09
Dorica Torrette	420.000,00	Banca Marche	31/12/2020	96.586,34
Giovane Ancona Calcio	400.000,00	Banca Marche	31/12/2020	90.502,50
Fondazione " Le città del Teatro"	2.250.000,00	Banca Marche	31/12/2026	1.984.724,11
Consorzio ZIPA	1.145.520,00	B.Pop.Ancona	23/04/2024	1.094.343,26
CO.Ge.Pi	960.707,00	Banca Marche	31/12/2027	636.833,54
La luna ballerina	269.244,00	Banca Marche	31/06/2028	180.719,78
Polisportiva Candia Baraccola	190.000,00	BCC	31/12/2020	70.197,85
Consorzio Ancona per lo sport	950.000,00	Carifac	31/08/2030	666.135,84

PARTE TECNICA
NOTA INTEGRATIVA
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il principio della competenza economica per le società è sancito da:

- principio contabile OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio n. 4/3, oltre ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Il punto 3, dell’allegato 4/3, del D.lgs. n. 118/2011, infatti, afferma che: “La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria [...] è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l’esercizio e per consentire l’integrazione dei due sistemi contabili”. Il collegamento tra le due contabilità viene garantito dal funzionamento di una Matrice di correlazione, pur con tutte le problematiche tipiche di una fase di *start-up*.

Il principio, andando ad analizzare le rilevazioni contabili dei singoli fatti gestionali, non tiene sempre conto quindi del principio di competenza economica aziendale, in quanto esiste una sorta di gerarchia tra i sistemi contabili, in ragione della funzione autorizzatoria della contabilità finanziaria, che deve essere mantenuto.

La presente nota integrativa viene redatta in conformità all’art. 11, comma 6, del D. lgs 23 giugno 2011, n. 118 che, al punto n), richiede agli enti di inserire nella propria Relazione sulla gestione gli elementi previsti dall’art. 2427 del codice civile, limitatamente alle operazioni gestite dal Comune di Ancona.

Trattandosi di attività svolta da un ente locale, saranno tralasciati gli approfondimenti che, seppur previsti dal codice civile, sono riferibili a società commerciali o quelli che sono già stati inseriti all’interno della 1^a parte della Relazione sulla gestione.

Premessa

Una delle principali novità introdotte dall'armonizzazione contabile, in applicazione del comma 2, lettera d), della L.196/2009 e del principio applicato n. 4/3, allegato al D. lgs. n. 118/2011, è la contabilità economico-patrimoniale.

Questa contabilità è stata applicata dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, per la prima volta, nello scorso esercizio, tra innumerevoli difficoltà di carattere operativo, che, di seguito, possiamo riassumere:

1. la mancata sperimentazione della contabilità economico-patrimoniale a livello nazionale ha generato forti dubbi sull'effettiva applicazione pratica delle nuove regole che peraltro erano state esposte, in modo laconico, nel principio n. 4/3;
2. l'attività di inserimento dei dati è stata quindi manuale, con notevole dispendio di energia da parte degli operatori a causa di notevoli difficoltà del sistema operativo in uso all'ente, in cui non risultava possibile neanche procedere alla quadratura delle scritture in partita doppia per errori di collegamento dei conti con lo stato patrimoniale;
3. trattandosi di una nuova attività, che richiedeva una preparazione molto specializzata, un ruolo centrale è stato ricoperto dalla mancanza di professionalità adeguate, in grado di gestire una contabilità in partita doppia, adattata dal legislatore alle complesse regole finanziarie armonizzate;
4. molti dati vengono ancora trattati manualmente o con modalità extracontabili. Si segnala lo scollamento dell'operatività tra la gestione interna delle spese di investimento con la gestione del servizio patrimonio, che rende molto complessa l'attività di verifica da parte della Direzione finanze. Ad oggi, infatti, non è ancora stata implementata una gestione informatica delle spese di investimento, collegate alla gestione degli inventari;
5. la Direzione patrimonio, alla data del 31/12/2016, non aveva ancora concluso le operazioni relative alla revisione straordinaria degli inventari (attività conclusa entro l'annualità 2017).

Riapertura dei conti

La prima fase è riferibile alla scrittura di apertura delle voci patrimoniali.

Tale scrittura, inserita nel sistema operativo manualmente, ha rappresentato un "Diversi a Diversi" in cui in Dare sono state inserite tutte le voci dell'attivo (al 7° livello di dettaglio), mentre in Avere tutti i conti del passivo.

Poiché, come già detto, i valori dovevano essere pari a quelli del precedente stato patrimoniale calcolato alla data del 31/12/2016, il totale dell'attivo e del passivo del nuovo conto 2017 sono risultati identici a quelli dello scorso esercizio.

I valori così determinati costituiscono la colonna al 1/1 dello stato patrimoniale 2017, salvo poi le rettifiche apportate sulla base dell'attività di verifica descritta nel successivo punto – Attività di verifica dello Stato Patrimoniale 2016.

Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore

La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali segue i criteri fissati dal principio contabile applicato della Contabilità economico-patrimoniale, allegato 4/3, ex art. 3 decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Questo Comune, nel corso dell'esercizio 2017, ha rivisto le proprie procedure operative, facendo in modo che fosse implementato un sistema di controllo costante e continuativo delle registrazioni, volto a rendere più agevole la gestione della contabilità economico-patrimoniale, che consentisse una rappresentazione veritiera e corretta dell'allocazione delle risorse.

I movimenti delle immobilizzazioni

La Direzione patrimonio, nel corso degli esercizi 2016 e 2017, ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria degli inventari dei beni immobili provvedendo, nel contempo, a definire sia la fase di riclassificazione che di nuova valorizzazione prevista dal principio contabile all. n. 4/3.

Le movimentazioni iscritte tra le immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale derivano dai movimenti contabili desumibili dalle registrazioni in Contabilità generale (tenuta secondo il metodo della partita doppia), ai quali si aggiungono tutte le rettifiche apportate per la revisione straordinaria degli inventari e per le Rettifiche di valutazione.

I beni iscritti nell'attivo immobilizzato sono stati valutati applicando il disposto dell'OIC 16 per i beni materiali e dell'OIC 20 per i beni immateriali.

Le modalità di contabilizzazione, distinte per categorie di beni, sono state le seguenti:

Descrizione	Modalità di contabilizzazione
Suddivisione immobilizzazioni materiali	Demanziali, disponibili ed indisponibili
Beni immobili e terreni	Il valore dei terreni va scorporato da quello dei fabbricati. Costo di acquisto dei beni o di produzione, se realizzati in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, etc.) o, se non disponibile, al valore catastale, al netto delle quote di ammortamento (ad eccezione dei terreni, ove l'ammortamento non va applicato)
Beni immobili e terreni di terzi a disposizione	Costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore però va imputato nei conti d'ordine, salvo i casi in cui l'ente non possieda diritti reali perpetui su tali beni
Beni mobili e immobili ricevuti a titolo gratuito	I beni mobili sono stati registrati al costo di acquisto. Per gli immobili ricevuti a titolo gratuito il valore da iscrivere in bilancio è quello normale, determinato, come per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, etc.)

Descrizione	Modalità di contabilizzazione
Libri, riviste e pubblicazioni per l'attività istituzionale	Sono beni di consumo, non iscrivibili nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati
Beni culturali - art. 2 D.Lgs. 42/2004 o beni soggetti a tutela - art. 139 medesimo decreto	Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o valore di perizia, alla voce "Altri beni demaniali"
Capitalizzazione manutenzioni	Le spese possono essere capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività, di sicurezza o di vita utile del bene
Manutenzioni ordinarie – Costi non capitalizzabili	Se i costi non sono capitalizzabili, perché ad esempio si riferiscono a costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, etc. vanno considerati come manutenzione ordinaria e imputati al conto economico nello stesso anno in cui la spesa risulta essere esigibile
Condizioni di mantenimento nello stato patrimoniale a chiusura di esercizio	I beni devono essere fisicamente esistenti presso l'ente o essere assegnati ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti
Rivalutazione valore del bene	Sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati
Svalutazione valore del bene	Qualora il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, lo stesso deve essere rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione
Casistiche non previste nel principio contabile 4/3	Per tutto ciò non previsto si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali"

Nel corso dell'esercizio 2017 la Direzione patrimonio, come detto, ha completato la revisione straordinaria degli inventari, provvedendo a registrare le conseguenti rettifiche di valutazione ed i relativi ricalcoli degli ammortamenti. Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		724.369.029,82	810.054.201,38
IMMOBILIAZZAZIONI IMMATERIALI		1.812.929,29	369.030,99
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.2.1.02.01.01.001 Costi di ricerca e sviluppo	1.610.929,59	246.743,42
Diritti di Brevetto ed utilizzazione opere di ingegno	1.2.1.03.05.01.001 Sviluppo Software e manutenzione evolutiva	197.565,82	116.375,73
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.1.07.01.999 Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	3.048,84	4.065,12
Altre	1.2.1.99.01.01.001 Altre Immobilizzazioni immateriali n.a.c.	1.385,04	1.846,72
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		650.468.687,36	742.966.540,90
Beni demaniali	1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali	1.720.916,52	1.304.219,76
	1.2.2.01.02.01.001 Altri beni immobili demaniali	127.358.512,13	101.705.208,10
	1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	20.914.461,71	8.501.919,94
Terreni	1.2.2.02.13.99.999 Altri Terreni n.a.c.	17.687.308,97	17.185.708,88
Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	36.968.959,62	39.808.422,40
	1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale	3.796.677,78	37.195.108,89
	1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	44.685.134,27	45.399.780,53

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
	1.2.2.02.09.04.001 Fabbricati industriali e costruzioni leggere	2.660.757,86	2.744.362,07
	1.2.2.02.09.07.001 Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	593.161,24	616.211,43
	1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	19.940.559,76	20.483.788,43
	1.2.2.02.09.17.001 Fabbricati destinati ad asili nido	5.601.832,39	5.497.587,41
	1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche	2.722.025,62	2.597.854,25
	1.2.2.02.09.99.999 Beni immobili n.a.c.	21.182.871,38	21.526.228,79
	1.2.2.02.10.99.999 Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00	28.297.703,51
	1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale	32.379.818,54	0,00
Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.99.001 Impianti	9.405,00	9.927,50
Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.02.001 Attrezzature sanitarie	12.694,04	0,00
	1.2.2.02.05.99.999 Attrezzature n.a.c.	198.632,29	177.480,52
Mezzi di trasporto	1.2.2.02.01.01.001 Mezzi di trasporto stradali	276.095,80	91.147,80
	1.2.2.02.01.99.999 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza	439,20	0,00
Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.01.001 Server	14.367,52	0,00
	1.2.2.02.07.02.001 Postazioni di lavoro	19.843,69	84.297,64
	1.2.2.02.07.03.001 Periferiche	12.003,84	9.760,00
	1.2.2.02.07.04.001 Apparati di telecomunicazione	69,87	0,00
	1.2.2.02.07.99.999 Hardware n.a.c.	10.925,82	0,00
Mobili e arredi	1.2.2.02.03.01.001 Mobili e arredi per ufficio	22.621,73	20.005,58
	1.2.2.02.03.02.001 Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	34.766,23	40.541,31
	1.2.2.02.03.99.001 Mobili e arredi n.a.c.	36.985,01	48.690,38
Altri beni materiali	1.2.2.02.12.02.001 Strumenti musicali	668,80	28.297.703,51
Immobilizzazioni in corso ed Acconti	1.2.2.04.01.01.001 Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	311.606.170,73	409.620.585,78

Elenco delle partecipazioni in enti e società

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		72.087.413,17	66.718.629,49
Partecipazioni	1.2.3.01.07.01.001 Partecipazioni in imprese controllate	6.067.723,70	4.870.682,35
	1.2.3.01.08.01.001 Partecipazioni in imprese partecipate	66.019.689,47	61.847.947,14

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, valutate con il metodo del patrimonio netto, le seguenti partecipazioni, che costituiscono anche il Gruppo Comune di Ancona, che sarà oggetto di consolidamento:

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2017

	Società	Valore Partecipazione	Quota % Capitale Sociale	Capitale Sociale
1	Aerdorica S.p.a.	25.672,42	0,40	6.412.605,00
2	Ancona Entrate S.r.l.	100.000,00	100,00	100.000,00
3	AnconAmbiente S.p.a.	4.674.710,00	90,52	5.164.240,00
4	Ce.M.I.M. S.c.p.a.	54.661,80	2,70167 ¹	2.023.259,67
5	Conerobus S.p.a.	6.626.071,00	53,63	12.355.705,00
6	Interporto S.p.a.	193.500,00	1,67	11.581.963,00
7	La Marina Dorica S.p.a.	306.000,00	4,60	6.654.000
8	Marche Teatro soc.cons.a r.l.	13.953,00	46,51	30.000,00
9	M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a.	214.276,00	100,00	214.276,00
10	Multiservizi S.p.a.	22.239.453,00	39,94	55.676.573,00
11	Flag Marche Centro soc.con.a.r.l.	1.500,00	6,47	23.200,00

¹ Il capitale dei soli soci ordinari al 8/06/2012 ammonta a € 2.023.259,67, importo su cui viene calcolata la percentuale.

LE PARTECIPAZIONI IN ENTI STRUMENTALI AL 31/12/2017

Ente	Funzione	Partecipazione
Autorità d'ambito territoriale AATO 2 Marche Centro Servizio Idrico	L'Ente di Governo di ambito ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato	7,32%
ATA assemblea territoriale d'ambito	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti	20,17%
Consorzio Gorgovivo	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione	5,77%
Consorzio Zipa	In liquidazione	27,45%
Fondazione le Città del Teatro	Commissariato	85,12%
Fondazione Ospedale Salesi	Supporto all'attività istituzionale del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi"	4,94%
Fondazione Marche Cultura	Svolge attività di <i>Film Commission</i> , di catalogazione di beni audiovisivi e culturali	0,95%
Fondazione Teatro delle Muse	Ha come finalità primaria quella di contribuire, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della conoscenza della cultura teatrale	83,57%
Fondazione orchestra regionale delle Marche	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile	6,04%
Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica).	2,94%

ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Descrizione	MPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
Crediti di natura tributaria	17.170.642,82	13.198.398,94
Crediti verso amministrazioni pubbliche	5.191.266,55	8.130.520,70
Crediti verso altri soggetti	1.139.156,80	2.181.726,40
Crediti verso clienti ed utenti	6.252.164,92	2.572.511,49
Altri crediti verso l'Erario	77.757,00	270.341,00
Altri crediti per attività svolta per c/terzi	2.476.597,51	2.788.126,77
Altri Crediti	4.370.316,06	23.287.034,78
Totale crediti	36.677.901,66	52.428.660,08

Il dettaglio è rappresentato da:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006 Crediti da riscossione Imposta municipale propria	8.010.548,30	3.523.064,06
	1.3.2.01.01.01.008 Crediti da riscossione Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	87.970,47	1.033.275,64
	1.3.2.01.01.01.016 Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	5.368.764,38	0,00
	1.3.2.01.01.01.041 Crediti da riscossione Imposta di Soggiorno	55.971,69	0,00
	1.3.2.01.01.01.051 Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	292.448,82	2.232.515,65
	1.3.2.01.01.01.052 Crediti da riscossione TOSAP	28.533,63	0,00
	1.3.2.01.01.01.053 Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	140.858,05	117.077,49
	1.3.2.01.01.01.061 Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	2.638.666,00	4.987.909,41
	1.3.2.01.01.01.076 Crediti da riscossione Tassa sui servizi comunali (TASI)	19.221,04	4.175,96
	1.3.2.01.01.03.001 Crediti per rimborso imposte indirette	32.062,00	0,00
Crediti da Fondi Perequativi	1.3.2.01.04.01.001 Crediti da Riscossioni fondi perequativi dallo stato	495.598,44	1.300.380,73
verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	1.085.819,29	709.515,03
	1.3.2.03.01.03.001 Crediti per Trasferimenti correnti da INPS	0,00	115.845,96
	1.3.2.03.01.02.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.791.270,84	1.547.189,48

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
	1.3.2.03.01.02.002 Crediti per Trasferimenti correnti da Province	0,00	3.095.613,11
	1.3.2.03.01.02.003 Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	65.510,96	32.789,37
	1.3.2.03.01.02.007 Crediti per Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	0,00	16.000,00
	1.3.2.04.01.01.001 Crediti da contributi agli investimenti da Ministeri	162.398,18	1.395.085,14
	1.3.2.04.01.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.081.634,28	1.218.482,61
	1.3.2.04.01.02.999 Crediti da Contributi agli investimenti da altre amministrazioni Locali n.a.c.	4.636,00	0,00
Verso altri soggetti	1.3.2.03.04.05.001 Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	27.956,17	69.756,50
	1.3.2.04.04.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.111.200,63	2.067.625,35
	1.3.2.04.04.01.001 Crediti da Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	44.344,55
Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.01.02.001 Crediti derivanti dalla vendita di servizi	1.797.961,11	608.118,04
	1.3.2.02.02.01.001 Crediti da fitti, noleggi e locazioni	426.304,86	460.059,25
	1.3.2.02.03.01.001 Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	3.055.832,55	637.793,50
	1.3.2.02.05.02.001 Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	781.007,09	395.416,42
	1.3.2.02.05.03.001 Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	159.017,81	464.087,24
	1.3.2.02.06.08.001 Crediti da alienazioni fabbricati ad uso abitativo	25.004,46	0,00
	1.3.2.02.06.08.999 Crediti da alienazioni di altri beni immobili n.a.c.	7.037,04	7.037,04
verso l'erario	1.3.2.08.01.01.001.02 IVA a credito	77.757,00	270.341,00
per attività svolta per c/terzi	1.3.2.08.05.02.001 Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi	2.476.597,51	2.788.126,77
altri	1.3.2.07.03.10.999 Altri Interessi attivi da altri soggetti	2.100,65	0,00
	1.3.2.08.04.05.001 Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	242.453,17	223.799,21
	1.3.2.08.04.02.001 Crediti per altri utili e avanzi	203.682,20	300.000,00
	1.3.2.08.04.06.002 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	19.401,06	77.733,65
	1.3.2.08.04.06.004 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	909.086,11	822.223,37
	1.3.2.08.04.06.005 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	22.109,17	0,00
	1.3.2.08.04.07.001 Crediti da azioni di regresso nei confronti di terzi	1.193.968,95	1.506.525,15
	1.3.2.08.04.10.001	39.949,76	146.961,80

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
	Crediti da permessi di costruire		
	1.3.2.08.04.99.001 Crediti diversi	1.737.574,99	20.209.791,60

Il valore dei crediti diverge dallo stock dei residui attivi conservati nel conto di bilancio per l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, per l'incasso sui conti correnti postali e per l'importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto relativa alle poste inerenti attività commerciali.

LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentano i movimenti del Conto di Tesoreria e derivano dagli ordinativi d'incasso e di pagamento emessi nel corso dell'esercizio.

Il saldo di cassa evidenzia un andamento che consente di delineare un trend che, se verrà mantenuto e rafforzato nel tempo, potrebbe portare alla stabilità della gestione finanziaria dell'Ente.

Liquidità dell'ente

Le disponibilità liquide sono state valutate sulla base delle giacenze al 31 dicembre 2017 dei conti correnti bancari e postali, distinguendo le quote libere da quelle vincolate, nonché i depositi giacenti presso la Cassa DD.PP:

Descrizione	Disponibilità Liquide	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
Conto di Tesoreria	1.3.4.01.01.01.002 Istituto Tesoriere per fondi vincolati	9.957.529,54	5.743.105,02
Altri depositi bancari e postali	1.3.02.01.01.001 Depositi Bancari	6.268.660,91	5.609.800,16
	1.3.4.02.02.01.001 Depositi postali	1.016.518,71	1.013.957,83
	TOTALE	16.882.709,16	12.366.863,01

Determinazione nuova composizione del patrimonio netto al 1 gennaio 2017

Preliminare alle successive operazioni è la determinazione del nuovo patrimonio netto dell'ente alla data del 1/1/2017.

In data 14 dicembre 2016, in sede di Commissione Arconet, infatti, è stata decisa la modifica del punto 6.3, del principio contabile n. 4/3 e, quindi, della composizione del "Patrimonio netto", ma solo a valere dall'esercizio 2017, con l'inserimento della voce "Riserva da beni demaniali e culturali" ed altre Riserve indisponibili.

Per l'anno 2016 il Patrimonio netto del Comune di Ancona era stato suddiviso nelle seguenti voci:

QUOTE PN	CONTENUTO
Fondo di Dotazione € 501.627.697,77	Il Fondo è costituito dalla differenza tra attivo e passivo del nuovo Stato patrimoniale, detratte le riserve. A differenza del capitale sociale delle aziende, per gli enti territoriali non viene stabilito un valore minimo. Nella relazione sulla gestione del rendiconto 2016 è indicato il valore del Fondo di dotazione al netto della quota relativa ai "Beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali", al fine di anticipare gli effetti dell'istituzione, a decorrere dal 2017, della voce del patrimonio netto "Riserve indisponibili per beni demaniali e culturali" (vedasi verbali Commissioni Arconet del 28/9-19/10-14/12/2016)
Riserva € 0,00	E' la quota di patrimonio netto utilizzabile per la copertura di perdite, previa delibera consiliare. In sede di avvio erano riportate le eventuali riserve che erano presenti nel precedente conto del patrimonio. Negli enti territoriali tale voce non esisteva e pertanto devono essere costituite ex novo. A fine di esercizio il Consiglio può decidere di destinare l'utile di esercizio ad incremento della riserva
Riserva da permessi da costruire € 76.300.948,84	E' composta dalla quota dei permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa di investimento. In sede di avvio è stata alimentata dal valore inserito nella voce "Conferimenti per permessi a costruire" dello stato passivo. Prima della riforma contabile, infatti, tale entrata non confluiva tra le riserve ma nella voce dello stato patrimoniale passivo "Conferimenti" e veniva poi assoggettato ad un ammortamento attivo o ricavo pluriennale al pari degli altri conferimenti da contribuzione esterna. In condizioni normali il patrimonio netto subisce una variazione pari all'importo del risultato dell'esercizio rilevato. A seguito di tale modifica normativa, invece, venendo incrementata la riserva di PN relativa ai permessi di costruire, la variazione del PN sarà uguale alla somma algebrica tra l'importo dell'utile o della perdita sommata a quello dell'incremento della riserva da concessioni ad edificare posta a finanziamento della spesa di investimento
Risultati economici di esercizi precedenti (utili o perdite) € 11.450.289,42	Questa Riserva da risultato economico relativo ad esercizi precedenti è valorizzata in fase di avvio sulla base dei risultati dal 1997 (entrata a regime della riforma ex D.lgs. n. 77/1995) in avanti oppure quelli degli anni più recenti. Il risultato complessivo del PN non viene modificato, in quanto questa voce rappresenta un "di cui" del PN. Tanto più alte saranno le Riserve e minore sarà il Fondo di dotazione.
Risultato economico di esercizio (utili o perdite) € 2.283.607,42	In questa voce deve essere inserito il risultato economico dell'esercizio

Riserve indisponibili da netto dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

A partire dal 2017, come detto, gli enti devono valorizzare, all'interno del patrimonio netto, le riserve indisponibili relative a beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali che, in base al particolare regime giuridico di tali beni (inespropriabili, inalienabili, inusucapibili, impignorabili) non possono costituire oggetto di diritti di terzi, se non nei limiti previsti dall'ordinamento. Tale obbligo, introdotto dal DM 18 maggio 2017 di aggiornamento del p.c. all. 4/3, riguarda tutti gli enti locali.

Tali riserve sono quantificate assumendo, alla data del 1° gennaio 2017:

- il valore netto contabile dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili (indicati all'articolo 822 e seguenti del Codice civile) risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili (inventari);
- il valore netto contabile dei beni – mobili e immobili - qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del d.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.

L'importo di tale riserva varia annualmente, in diminuzione in base agli ammortamenti e in aumento sulla base dell'acquisizione di nuovi cespiti. Secondo l'esempio n. 14 riportato in appendice al p.c. all. 4/3, per la costituzione delle riserve indisponibili da beni demaniali e beni culturali, l'ente utilizza in prima battuta le riserve libere. Nel caso in cui queste non siano sufficienti ovvero in caso di mancata costituzione, le riserve indisponibili vengono valorizzate mediante riduzione del fondo di dotazione, che potrebbe anche diventare negativo, facendo emergere quindi un deficit patrimoniale rappresentativo però di una presenza massiccia di beni indisponibili nel patrimonio dell'ente.

Altre riserve indisponibili

Costituiscono inoltre riserve indisponibili, secondo il p.c. all. 4/3 (punto 6.3):

- l'ammontare dei “conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo”.

A seguito della modifica normativa sopra citata, la composizione del patrimonio netto al 1/1/2017 risulta essere così modificata:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2016	VARIAZIONI (+)	VARIAZIONI (-)	1/1/2017
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	501.627.697,77		310.539.901,96	191.087.795,81
II	Riserve				
	a da risultato economico di esercizi precedenti	11.450.289,42			11.450.289,42
	b da capitale (rettifiche di valutazione)				

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2016	VARIAZIONI (+)	VARIAZIONI (-)	1/1/2017
c	<i>da permessi di costruire</i>	76.300.948,84			76.300.948,84
d	<i>Riserve Indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		310.539.901,96		310.539.901,96
e	<i>Altre riserve indisponibili</i>				0.00
III	<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	2.283.607,42			2.283.607,42
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	591.662.543,45	310.539.901,96	310.539.901,96	591.662.543,45

Attività di verifica dello stato patrimoniale 2016

L'attività di redazione del conto economico e stato patrimoniale 2016 è stata molto complessa e l'assenza di linee guida in grado di supportare questa nuova e delicata attività, le divergenti interpretazioni in materia e le disfunzioni del sistema operativo, hanno reso necessario procedere ad un'attenta verifica di tutte le voci inserite nello stato patrimoniale 2016.

I riferimenti normativi che disciplinano questa possibilità di correzione dei dati possono essere rinvenuti nel punto 4.36 del principio n. 4/3 che testualmente recita....."Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale, la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.....".

Ricordiamo che, normalmente, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al valore del risultato economico più l'eventuale incremento della riserva per permessi da costruire, salvo proprio il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale.

La norma non individua in modo puntuale il conto utilizzabile per tali rettifiche ma, in analogia con le rettifiche iniziali di avvio della nuova contabilità, potrebbe essere individuato il conto "Riserve di valutazione". Il saldo del conto, che ricordiamo essere bifasico (cioè movimentabile sia in Dare che in Avere), confluirà poi nelle riserve dell'ente diminuendo o incrementando il valore del patrimonio netto, avendo l'accortezza di distinguere sempre le eventuali quote di riserva indisponibile.

In tale ipotesi, infatti, il Patrimonio netto finale risulterà pari a: Patrimonio netto iniziale +/- Risultato economico dell'esercizio +/- Riserva permessi da costruire +/- Saldo delle rettifiche.

Le variazioni intervenute dovranno essere poi oggetto di rilevazione in un apposito prospetto, da inserire nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto dell'ente, ove sarà descritto l'errore, indicando l'ammontare della correzione operata per ogni singola voce dello

stato patrimoniale o del conto economico. Ciò anche nel rispetto dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater) del codice civile.

La procedura individuata è coerente anche con quanto previsto dal nuovo OIC n. 29 che, nella sua nuova versione, si allinea alle indicazioni contenute nei principi contabili internazionali (IAS 8), richiamando la medesima distinzione ivi prevista, la quale vede gli errori rilevanti contrapposti a quelli irrilevanti.

Si ritiene che questa regola possa applicarsi anche successivamente al secondo anno di applicazione dei nuovi principi, in quanto la norma parla di "stato patrimoniale iniziale", riferendosi però a quello di apertura e non al SP derivante dalla prima applicazione dei nuovi principi.

Al fine di evidenziare le principali differenze è stata redatta una tabella, in cui sono state evidenziate le rettifiche di valutazione per ciascuna delle voci dello stato patrimoniale, gli importi di chiusura dell'esercizio precedente e gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione, nonché le differenze di valutazione.

RETTIFICHE STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
				riferimento	riferimento
TATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	DARE	AVERE	art.2424 CC	DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
I					
1	1			BI1	BI1
2	2	246.743,42		BI2	BI2
3	3	116.375,73		BI3	BI3
4	4			BI4	BI4
5	5			BI5	BI5
6	6	4065,12		BI6	BI6
9	9	1.846,72		BI7	BI7
		369.030,99	0,00	0,00	
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1				

RETTIFICHE STATO PATRIMONIALE ATTIVO

				riferimento	riferimento	
TATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	DARE	AVERE	art.2424 CC	DM 26/4/95
1.1	Terreni	1.304.219,76				
1.2	Fabbricati	101.705.208,10				
1.3	Infrastrutture	8.501.919,94				
1.9	Altri beni demaniali					
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)					
2.1	Terreni	17.185.708,88			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario					
2.2	Fabbricati	9.927,50				
	a di cui in leasing finanziario					
2.3	Impianti e macchinari				BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario					
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	177.480,52	32.949,35		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	91.147,80		1.390,60		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	94.057,64	9.751,99			
2.7	Mobili e arredi	109.237,27	13.406,03			
2.8	Infrastrutture					
2.9	Diritti reali di godimento					
2.99	Altri beni materiali	28.297.703,51	1.560,58			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	409.620.585,78			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	742.966.540,90	71.277,40	1.390,60		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	1 Partecipazioni in				BIII1	BIII1
a	a imprese controllate	4.870.682,35	1.369.638,56		BIII1a	BIII1a
b	b imprese partecipate	61.847.947,14	2.149.546,61		BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti					
2	2 Crediti verso				BIII2	BIII2
a	a altre amministrazioni pubbliche					
b	b imprese controllate				BIII2a	BIII2a
c	c imprese partecipate				BIII2b	BIII2b
d	d altri soggetti				BIII2c BIII2d	BIII2d
3	3 Altri titoli				BIII3	

RETTIFICHE STATO PATRIMONIALE ATTIVO

				riferimento	riferimento
TATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	DARE	AVERE	art.2424 CC	DM 26/4/95
Totale immobilizzazioni finanziarie	66.718.629,49	3.519.185,17			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	810.054.201,38	3.590.462,57	1.390,60		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	140.000,00		CI	CI
	Totale rimanenze	140.000,00			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	1 Crediti di natura tributaria				
a	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	b <i>Altri crediti da tributi</i>	11.898.018,21	136.219,07		
c	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.300.380,73			
2	2 Crediti per trasferimenti e contributi				
a	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	8.130.520,70	44.344,55		
b	b <i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	c <i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	d <i>verso altri soggetti</i>	2.181.726,40			44.344,55
3	3 Verso clienti ed utenti	2.572.511,49	1.811.948,26	CII1	CII1
4	4 Altri Crediti			CII5	CII5
a	a <i>verso l'erario</i>	270.341,00			
b	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.788.126,77			269.028,05
c	c <i>altri</i>	23.287.034,78			18.878.602,32
	Totale crediti	52.428.660,08	1.992.511,88		19.191.974,92
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	1 Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00		0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	1 Conto di tesoreria				
a	a <i>Istituto tesoriere</i>	5.743.105,02			CIV1a
b	b <i>presso Banca d'Italia</i>				
2	2 Altri depositi bancari e postali	6.623.757,99		CIV1	CIV1b e CIV1c

RETTIFICHE STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	DARE	AVERE	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
3	3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
		Altri conti presso la tesoreria statale				
4	4	intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	12.366.863,01	0,00	0,00	
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	64.935.523,09	1.992.511,88	19.191.974,92	
D) RATEI E RISCONTI						
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi	193.800,22		D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	193.800,22	0,00	0,00	
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	875.183.524,69	3.771.026,19	17.381.417,26	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo. (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo. (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

RETTIFICHE STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		DARE	AVERE	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione	501.627.697,77		AI AI
II		Riserve			
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	11.450.289,42		AIV, AV, AVI, AVII, AVII AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	<i>da capitale RISERVA DA RIVALUTAZIONE</i>		2.998.075,70	AII, AIII AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>	76.300.158,12		
III		Risultato economico dell'esercizio	7.902.158,12	-	AIX AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1		Per trattamento di quiescenza			B1 B1
2		Per imposte			B2 B2
3		Altri	7.902.158,12	137.415,62	B3 B3

RETTIFICHE STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	DARE	AVERE	riferimento	riferimento
			art.2424 CC	DM 26/4/95
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.902.158,12	137.415,62	0,00	
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
TOTALE T.F.R. (C)				
<u>D) DEBITI (1)</u>				
1 Debiti da finanziamento				
a a prestiti obbligazionari	30.340.476,51		D1e D2	D1
b b v/ altre amministrazioni pubbliche	199.724,50			
c c verso banche e tesoriere	32.422,93		D4	D3 e D4
d d verso altri finanziatori	83.643.361,53	5.906.437,76	D5	
2 Debiti verso fornitori	23.378.449,81		4.142.728,59	D7
3 Acconti			D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
a a nazionale				
b b altre amministrazioni pubbliche	982.465,56			
c c imprese controllate			D9	D8
d d imprese partecipate			D10	D9
e e altri soggetti	2.330.470,92			
5 Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a a tributari	291.398,21		778.262,93	
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
b b sociale	45.647,43		4.521,86	
c c per attività svolta per c/terzi (2)				
d d altri	22.103.459,34	15.490.126,77		
TOTALE DEBITI (D)	163.347.876,74	21.396.564,53	4.925.513,38	
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I Ratei passivi	1.453.766,55		E	E
II Risconti passivi			E	E
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
1 da altre amministrazioni pubbliche				

RETTIFICHE STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	DARE	AVERE	riferimento	riferimento
			art.2424 CC	DM 26/4/95
b da altri soggetti				
2 Concessioni pluriennali				
3 Altri risconti passivi	110.817.179,83			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	112.270.946,38	0,00		0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	875.183.524,69	21.259.148,91		7.923.589,08
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri finanziari per costi anno futuro	16.006.585,19			
2) Investimenti da effettuare				
3) Contributi agli investimenti e trasferimenti in c/capitale da effettuare				
4) Canoni di leasing operativo a scadere				
5) Beni di terzi in uso				
6) Beni dati in uso a terzi				
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
8) Garanzie prestate a imprese controllate				
9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
10) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	16.006.585,19			

Costituzione riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto al 31 dicembre 2017

Secondo l'art. 230, comma 2, del Tuel, il patrimonio netto è "costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente". Sotto il profilo strettamente contabile esso è calcolato quale differenza tra il valore dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Determinato il nuovo patrimonio netto al 1/1/2017, compreso delle rettifiche di valutazione di cui al punto 4.36 del PC n. 4/3 esposte nel precedente prospetto, e registrate tutte le operazioni della gestione 2017, comprese quelle di assestamento, integrazione e rettifica, il Patrimonio netto al 31/12/2017 risulta così determinato:

VOCE PN	Descrizione
Fondo di dotazione € 220.228.766,83	Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.
Riserve da risultati economici di esercizi precedenti € 13.733.896,84	Sono alimentate mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera consiliare
Riserve di capitale € 6.866.504,06	Alla voce riserve di capitale confluiscono le variazioni attive o passive derivanti da eventuali rettifiche di valutazione
Riserva da permessi da costruire € 41.113.128,74	Viene riportato l'importo dei proventi da concessioni ad edificare che durante l'esercizio è stato posto a finanziamento di spesa di investimento
Riserve indisponibili per beni demaniali e culturali € 316.206.405,82	I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 42/2004. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio
Altre riserve indisponibili € 1.134.446,37	1) conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, lo stesso sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato; 2) utili societari derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto
Risultato economico dell'esercizio € 7.270.597,06	Rappresenta l'utile o la perdita registrata nel conto economico dell'esercizio di riferimento. Essa determina un incremento o decremento del PN

I Debiti

Il valore dei debiti corrisponde allo stock dei residui passivi.

Debiti di finanziamento

Sono rappresentati dai mutui e dai prestiti obbligazionari in essere e corrispondono al debito residuo al 31 dicembre 2017, risultante dai vari piani di ammortamento.

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
Prestiti obbligazionari	2.4.1.01.07.01.001 Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta domestica	27.122.304,85	30.340.476,51
Verso altre amministrazioni pubbliche	2.4.1.03.04.01.011.02 Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti centrali produttori di servizi assistenziali	0,00	199.724,50
Verso banche e tesoriere	2.4.1.02.02.01.001 Debiti per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri cassieri	32.364,82	32.422,93
Verso altri finanziatori	2.4.1.04.03.03.001.01 Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese	11.286.682,94	13.267.920,31
	2.4.1.04.03.04.001 Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP Spa	67.591.910,14	70.375.441,22

Debiti di funzionamento

Sono iscritti tutti i debiti rilevati nel conto di bilancio 2017.

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
Debiti verso fornitori	2.4.2.01.01.01.001 Debiti verso Fornitori	26.926.570,15	23.378.449,81
	2.4.8.01.01.01.001 Fatture da ricevere	4.093.108,27	
Debiti per trasferimenti e contributi	2.4.3.02.01.01.002 Debiti per trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione-Istruzioni scolastiche	15.000	17.623,92
	2.4.03.02.01.02.008 Debiti per trasferimenti correnti a Università	12.500	0,00
	2.4.3.02.01.02.019 Debiti per trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali	150.000	430.000,00
	2.4.3.02.01.02.999 Debiti per trasferimenti correnti a altre Amministrazioni locali n.a.c.	108.160,73	472.399,00
	2.4.3.03.01.03.002 Debiti per trasferimenti per conto terzi a INAIL	81,43	

			12,71
2.4.3.02.01.02.009	Debiti per trasferimenti correnti a Parchi nazionali e Consorzi	0,00	26.100,00
2.4.3.02.01.01.995	Debiti per trasferimenti correnti a altre amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	3.098,56
2.4.3.03.01.02.999	Debiti per trasferimenti per conto terzi a altre amministrazioni locali n.a.c.	33.231,37	33.231,37
2.4.3.02.99.02.999	Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	25.606	72.154,50
2.4.3.02.99.05.999	Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	1.739.823,43	1.995.127,37
2.4.3.05.04.01.001	Debiti per altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	0,00	87.084,65
2.4.3.02.99.06.001	Debiti per trasferimenti correnti a altre imprese	56.705,40	30.157,72
2.4.3.02.99.07.001	Debiti per trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	140.016,00	145.946,68

Al termine dell'esercizio sono state rilevate "Fatture da ricevere" per un importo pari ad € 4.093.108,27 (impegni esigibili non liquidati). Al 31.12.2016 le "Fatture da ricevere", ricomprese nei debiti verso fornitori, ammontavano ad euro 3.781.655,84.

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
Altri debiti	2.4.5.01.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive	37.403,81	5.381,40
	2.4.5.01.99.01.001 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	57.649,01	177.013,75
	2.4.5.05.03.01.001 Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	104.067,21
	2.4.5.06.01.01.01.001 IVA a debito	0,00	4.935,85
	2.4.5.05.01.01.001 Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici	13.145,64	0,00
	2.4.5.05.02.01.001 Ritenute erariali sui redditi da lavoro dipendente	26.502,15	0,00
	2.4.5.05.04.01.002 Debiti per scissione IVA da pagare mensilmente	1.068.684,73	0,00
	2.4.6.01.01.01.001 Contributi obbligatori per il personale	159.546,26	45.657,43
	2.4.6.02.01.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali sui redditi da lavoro dipendente	6.583,35	0,00
	2.4.7.01.02.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	90.449,24	28.208,61

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
	2.4.7.01.03.01.001 Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	284.208,40	168.316,25
	2.4.7.01.04.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente	1.620.258,02	1.491.669,66
	2.4.7.01.06.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	71.403,84	55.287,30
	2.4.7.01.08.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	2.037,48	1.640,48
Altri debiti	2.4.7.01.14.01.001 Rimborso per viaggio e trasloco	400,00	3.617,27
	2.4.7.01.15.01.001 Indennità di missione e trasferta	5.604,66	4.572,71
	2.4.7.02.01.01.001 Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali della amministrazione	126.880,23	135.543,26
	2.4.7.03.01.01.001 Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	54.346,38	54.580,64
	2.4.7.03.02.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	500.388,49	127.932,84
	2.4.7.03.03.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	153,33	37.034,01
	2.4.7.03.04.01.001 Debiti verso creditori diversi per altri servizi	3.686.487,22	3.061.384,55
	2.4.7.04.03.01.001 Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	382.531,00	295.012,02
	2.4.7.04.07.03.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	42.867,48	43.662,43
	2.4.7.04.13.01.001.01 Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali per lavoro dipendente	32.548,45	0,00
	2.4.7.04.14.01.001 Oneri da contenzioso	24.110,24	37.106,62
	2.4.7.04.09.01.001 Debiti per risarcimenti danni	0,00	14.268,10
	2.4.7.02.02.01.001 Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	0,00	2.572,77
	2.4.7.04.15.01.001 Debiti per altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	0,00	685.040,08
	2.4.7.04.99.99.999 Altri debiti n.a.c.	1.135.376,80	15.856.009,70

Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti Ratei attivi, mentre le voci più rilevanti tra i Risconti attivi riguardano i contributi per la fornitura di libri di testo per gli alunni delle scuole e le spese per tasse automobilistiche, riferite agli automezzi comunali.

Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti

Tra i Ratei passivi è stato inserito il Fondo pluriennale vincolato di spesa relativo alla gestione del personale, limitatamente alla quota maturata nell'esercizio 2017, registrata a costo. Tra i Risconti passivi, ed in particolare tra i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, sono iscritti i contributi accertati relativi al finanziamento di lavori pubblici, voci iscritte nell'attivo patrimoniale, che erano confluiti tra i ricavi. La voce "Risconti per progetti incorso" che era stata valorizzata nel corso dell'esercizio 2016 per la riclassificazione della voce "Conferimenti" iscritta del conto del patrimonio è stata stornata a Patrimonio netto, in quanto essenzialmente composta da movimenti non ricostruibili negli esercizi precedenti e quindi ritenuti ormai interamente ammortizzati.

Il dettaglio è rappresentato da:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2016 TOTALE
Ratei passivi	P.2.5.1.01.01.01.001 Ratei di debito su costi del personale	1.670.120,24	1.453.766,55
Risconti passivi	2.5.3.01.01.01.999 Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali n.a.c.	12.555.439,32	0,00
	P.2.5.2.02.01.01.001 Risconti per progetti in corso	0,00	110.817.179,83

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Tra i conti d'ordine sono stati inseriti il Fondo pluriennale vincolato risultante alla data del 31 dicembre 2017, al netto di quello relativo alle spese di personale, nonché le fidejussioni di seguito elencate:

Soggetto Garantito	tassi	Importo mutuo	Soggetto Finanziatore	Inizio	Fine	Debito al 31/12/2017
Fondazione " Le città del Teatro"	TV	1.807.599,15	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2001	31/12/2015	639.386,09
Dorica Torrette	TV	420.000,00	Ex Banca Marche/	01/01/2006	31/12/2020	96.586,34

			Ubibanca			
Giovane Ancona Calcio	TV	400.000,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2006	31/12/2020	90.502,50
Fondazione "Le città del Teatro"	TF	2.250.000,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2007	31/12/2026	1.984.724,11
Consorzio ZIPA	TV	1.145.520,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	23/05/2013	23/04/2024	1.094.343,26
CO.Ge.Pi (piscine)	TV	960.707,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2009	31/12/2027	636.833,54
La luna ballerina	TF	269.244,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2009	31/06/2028	180.719,78
Polisportiva Candia Baraccola	TV	190.000,00	Banca Credito Cooperativo	01/01/2010	31/12/2020	70.197,85
Consorzio Ancona per lo Sport	TV	950.000,00	Venetobanca/ Intesa San Paolo	01/03/2011	31/08/2030	666.135,84

– Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi a favore di amministratori e sindaci corrisposti nel corso dell'anno 2017 per lo svolgimento di tali funzioni sono i seguenti:

VOCE	COMPENSO 2017
COMPENSO AMMINISTRATORI	653.708,20
COMPENSO REVISORI	60.218,00

IL CONTO ECONOMICO

Non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa). Laddove si è creata invece una stretta correlazione (es. tra accertamenti per contributi agli investimenti per lavori pubblici e spese di investimento) i ricavi sono stati sospesi nel conto "Risconti attivi".

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati. Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell'erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall'Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3, si stabilisce che: "I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, [...], si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate".

Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- per imputazione diretta dei costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità del costo.

Il Conto Economico 2017 chiude con un risultato di Euro 7.270.597,06 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	IMPORTO 2017 TOTALE
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	116.739.682,10
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	119.669.630,90
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.929.948,80
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.160.697,83
RETTIFICHE DI VALOR ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	1.914.581,09
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	12.944.726,87
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	8.768.661,33
Imposte (*)	1.498.064,27
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.270.597,06

Si decide di destinare l'utile di esercizio 2017 a Riserva libera di utili, così come l'esercizio precedente.

I Componenti del conto economico

A) Componenti economici positivi:

A1) Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende gli accertamenti di risorse assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) accertati dall'ente, destinati ad investimenti. I contributi sono stati posti in collegamento diretto con il costo del cespite che tali contributi finanziano. Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento del cespite che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento del cespite (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

A3c) Contributi agli investimenti. Nel conto economico sono rimasti solo le quote relative a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "Risconti passivi"

A4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici:

A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata, pertanto, rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.

A4b e c) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2, lett. a).

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione. Questa voce non è stata valorizzata.

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Questa voce non è stata valorizzata.

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

B) Componenti economici negativi:

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Questa voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, al netto di risconti attivi ed al lordo di ratei passivi. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni non sanitari) e 1.03.2 (Acquisto di beni sanitari) della Spesa, costituite da costi di competenza 2017 al netto di Iva a credito e aumentati dei documenti da ricevere 2017 liquidati nell'anno successivo. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Non sono state incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte.

Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (*split payment*) di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è avvenuta secondo l'esempio n. 11 del principio n. 4/2.

Per ciò che riguarda l'inversione contabile dell'IVA (*reverse charge*), le procedure informatiche dell'ente hanno consentito, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12 del principio n. 4/2.

B10) Prestazioni di servizi. Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, al netto di risconti attivi ed al lordo di ratei passivi.

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi registrate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

B11) Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per il leasing operativo ecc.

B12a) Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri effettivamente impegnati per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

Tecnicamente tali risorse danno luogo a consumo di utilità solo presso i soggetti riceventi che le utilizzano per acquisire beni, servizi, risorse umane, e per questo sono considerati oneri o costi “dislocati”.

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B13) Personale. Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante il 2017 nella contabilità finanziaria.

Nei costi sono state comprese inoltre le quote di FPV della spesa, relative a indennità del salario accessorio, che saranno effettivamente liquidate nel 2018. Tali quote di FPV sono state registrate nei Ratei passivi.

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3;

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili, calcolate dalla Direzione patrimonio, secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Non sono state rilevate quote di costo relative ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. Si prende atto che la Direzione patrimonio ha completato nel 2017 la revisione straordinaria degli inventari. Non sono stati registrati investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui l'ente si vale in locazione o in concessione amministrativa.

B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni. Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).

B14d) Svalutazione dei crediti: La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio, calcolata sui crediti mantenuti nello stato patrimoniale di dubbia esigibilità.

Il valore dell'accantonamento è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2017 ed il valore del fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio 2017.

Il FSC ed il FCDE possono differire per tre ordini di motivi:

1) in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti mai iscritti o stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale il corrispondente FSC;

2) in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al FSC, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi;

3) il FCDE viene calcolato su base matematica (con riferimento al dato storico degli ultimi 5 anni), mentre il FSC è calcolato solo in base all'effettivo valore di realizzo dei crediti determinato in base a valutazioni soggettive e discrezionali. E' ovvio comunque che il calcolo del FSC può mutuare quello previsto per il FCDE.

Ed in effetti il FSC, di importo almeno uguale al FCDE, generalmente ha una consistenza superiore al FCDE, in quanto si calcola sulla base del valore di realizzo delle seguenti componenti:

- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria (residui attivi);
- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria con esigibilità futura;
- crediti derivanti da accertamenti non assunti in finanziaria in quanto era prevista l'assunzione per cassa;
- crediti derivanti da accertamenti stralciati prudenzialmente dalla finanziaria, ma non ancora completamente inesigibili.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile ed al punto 6.2 lett. g del principio n. 4/3.

B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi: Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale che di seguito si riepilogano:

Fondo contenzioso € 6.585.000,00

Fondo indennità di mandato del sindaco	€ 59.712,50
Fondo altri rischi	€ 2.011.000,00

B17) Altri accantonamenti. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

B18) Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

C) Proventi ed oneri finanziari

C19a) Proventi da società controllate: In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato.

C19b) Proventi da società partecipate: In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11 del presente decreto ai fini del consolidato.

C19c) Proventi da altri soggetti partecipati: In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato. - avanzi distribuiti. Sono compresi anche gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi), fatte salve le rettifiche e le integrazioni (ratei attivi e risconti passivi) effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

C21a) Interessi passivi: Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause (ritardato pagamento etc) al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) costituiti dalle liquidazioni di competenza 2017 aumentati dei ratei passivi 2017 (=liquidazioni 2018 di competenza 2017) e diminuiti dei ratei passivi 2016 (=liquidazioni 2017 di competenza 2016).

C21b) Altri oneri finanziari: Questa voce ha carattere residuale e comprende interessi non già inseriti nella voce C21a).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D22) Rivalutazioni: In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

D23) Svalutazioni: In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

E) Proventi ed Oneri straordinari

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio 2016 posto a copertura delle spese di manutenzione ordinaria.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale. La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito; le Sopravvenienze attive sono anche dovute alla diminuzione del fondo svalutazione crediti 2016, del fondo rischi e a integrazioni di censimento registrate nell'inventario dei beni mobili e immobili. Sono indicate, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

E24d) Plusvalenze patrimoniali: Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E24e) Altri proventi straordinari: Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

E25a) Trasferimenti in conto capitale: In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti

E25c) Minusvalenze patrimoniali. Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E25d) Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

E26) Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile). I costi rilevati in questa voce

derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria rettificati ed integrati.

27) Risultato economico dell'esercizio: E' costituito dalla differenza positiva (utile) o negativa (perdita) tra proventi/ricavi oneri/costi dell'esercizio. La variazione del patrimonio netto finale rispetto a quello iniziale sarà data dal risultato di esercizio, a cui occorre aggiungere la quota di permessi di costruire destinata agli investimenti (imputabile a riserva del PN) e alle rettifiche di poste patrimoniali.

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), è negativo per 2.929.948,80 euro ed è un dato significativo della rappresentazione economica della Gestione del Comune di Ancona.

Rispetto all'esercizio 2016, il risultato della gestione caratteristica si riduce notevolmente, in quanto ad un attenta lettura, non sfuggirà l'importo degli accantonamenti per svalutazione crediti, che secondo gli schemi ex art. 9 D. Lgs. n. 118/2011 confluiscono nel MOL, rendendo di fatto non in linea le gestioni dell'esercizio 2016 e 2017.

La gestione finanziaria presenta anche nel 2017 un saldo negativo, saldo che si incrementa per l'incremento degli oneri finanziari.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità finanziaria e quello registrato dalla Contabilità economica, è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocatione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.



Le società partecipate

Di seguito si riporta lo schema con gli incarichi degli amministratori nominati o designati dal Sindaco ed i relativi compensi alla data del 31.12.2017.

Società	%	Anno 2017				
		Ruolo	Atto di nomina	Cognome e Nome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
Agenzia per il risparmio energetico	10,77%	Cessata il 30 giugno 2017				
Ancona Entrate S.r.l.	100%	Amministratore unico	Decreto del Sindaco n. 29 del 12/11/2015	Lorenzo Robotti	A titolo gratuito	
Anconambiente S.p.A.	90,52%	Presidente (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 21 del 28.10.2016	Antonio Gitto	€ 20.000,00 *	
		Consigliere / Amministratore delegato (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 21 del 28.10.2016	Roberto Rubegni	€ 36.000,00	
		Consigliere (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 21 del 28.10.2016	Patrizio Ciotti	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea 13/10/2016	BOLDRINI Maria Luisa	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea 13/10/2016	Filonzi laura	€ 8.000,00	
Conerobus S.p.A.	53,63%	Consigliere	Assemblea ordinaria del 01/08/2016	Fabio Travagliati	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 01/08/2016	Massimo Marotta	€ 6.000,00	
		Vice Presidente	Assemblea ordinaria del 01/08/2016	Maria grazia Di Biagio	€ 6.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 01/08/2016	Valentina Scopa	€ 6.000,00	
		Presidente	Assemblea ordinaria del 01/08/2016	Muzio Papaveri	€ 27.000,00	
La Marina Dorica S.p.A.	4,60%	Presidente	Decreto 15 del 21/04/15 Nominato assemblea dei soci del 18/12/2012	Moreno Clementi	-	€ 117,00 a seduta



M&P S.p.A.	100%	Amministratore Unico	Decreto del Sindaco n.10 del 31/03/2015	Erminio Copparo	€ 29.500,00	
Società	%	Anno 2017	Società	%	Anno 2017	Società
		Ruolo	Atto di nomina	Cognome e Nome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
Multiservizi Spa	39,94%	Consigliere	Assemblea ordinaria del 06/05/2016	Luigi Fiori	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 06/05/2016	Graziano Mariani	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 06/05/2016	Maria Luisa Pelagalli	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 06/05/2016	Sandro Biondini	€ 12.960,00	
		Presidente	Assemblea ordinaria del 06/05/2016	Chiara Sciascia	€ 28.000,00	
Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	46,51%	Presidente	Assemblea ordinaria del agosto 2017	Gabriella Nicolini	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 21/3/2016	Michele De Vita	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del agosto 2017	Paolo Marasca	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del agosto 2017	Franco Pietrucci	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del agosto 2017	Cristiano Lassandari	A titolo gratuito	



Le partecipazioni detenute nelle 11 società di capitali dall'Amministrazione Comunale di Ancona al 31/12/2017 ammontano ad € 34.449.797,22.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2017

	Società	Valore partecipazione al 31/12/2017	Quota % del capitale sociale	Capitale Sociale al 31/12/2017
1	Aerdorica S.p.a. ¹	25.672,42	0,40	6.412.605,00
2	Ancona Entrate S.r.l.	100.000,00	100,00	100.000,00
3	AnconAmbiente S.p.a.	4.674.710,00	90,52	5.164.240,00
4	Ce.M.I.M. S.c.p.a. ²	54.661,80	2,70167 ³	2.023.259,67
5	Conerobus S.p.a. (⁴)	6.626.071,00	53,63	12.355.705,00
6	Interporto S.p.a.	193.500,00	1,67	11.581.963,00
7	La Marina Dorica S.p.a.	306.000,00	4,60	6.654.000
8	Marche Teatro soc.cons.a r.l.	13.953,00	46,51	30.000,00
9	M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a.	214.276,00	100,00	214.276,00
10	Multiservizi S.p.a.	22.239.453,00	39,94	55.676.573,00
11	Flag Marche Centro soc.con.a.r.l.	1.500,00	6,47	23.200,00
Totale		34.449.797,22		

¹La situazione è riferita alla data del 3 agosto 2017.

²La società è in liquidazione dal 14 giugno 2007 .

³Il capitale dei soli soci ordinari al 8/06/2012 ammonta a € 2.023.259,67, importo su cui viene calcolata la percentuale.

⁴La percentuale indicata è calcolata sul capitale sociale totale di 12.355.705,00 euro (azioni ordinarie + azioni privilegiate). Il Comune di Ancona detiene azioni ordinarie e privilegiate, le cui consistenze sono: ordinarie 2.506.058,00 su 6.265.136,00 pari al 40,00 % (che danno diritto di voto in assemblea ordinaria); privilegiate 4.120.013,00 su 6.090.569,00 pari al 67,65% (che danno diritto a particolari privilegi in caso di scioglimento della società e ripartizione degli utili).

Facendo riferimento alla percentuale di partecipazione si possono distinguere in società controllate (quota di partecipazione superiore al 50%), collegate (quota di partecipazione tra il 50% e il 10%) e altre imprese (con quota inferiore al 10%). Ci si rifà a questa distinzione sia nell'organigramma, che nella successiva analisi.



Ancona Entrate
S.r.l.
100%

 ANCONA ENTRATE S.r.l.	ANCONA ENTRATE S.r.l.
Finalità della società	Gestione entrate comunali
Data di costituzione	23 febbraio 2006
Data di scadenza	28 febbraio 2031
Quota Comune di Ancona %	100%
Quota Comune in euro al 31/12/2017	€ 100.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona
Organi societari: Amministratore Unico Revisore unico	Robotti Lorenzo Giacomo Remo fiori
Contratto di servizio dal 1.1.2016	Nuovo contratto 22/11/2016 Rep. 14611 (scadenza 28.02.2031)
Sito web	www.comune.ancona.gov.it/ankonline/anconaeentrate/
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

La società Ancona Entrate S.r.l. è una Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, creata per la gestione dei tributi e delle altre entrate comunali e costituita in data 23.2.2006, con atto notarile Rep. 61454, a seguito della deliberazione Consiliare n. 23 del 20 febbraio 2006. Si tratta di una società con socio unico ed amministratore unico ed ha come finalità la gestione delle entrate comunali, per la parte amministrativa anni fa gestita dall'ufficio tributi. Trattasi pertanto, di una società cosiddetta strumentale dell'Ente e come tale soggetta alla normativa prevista dal decreto Bersani, convertito con modificazioni nella L. 248/2006 e successive modificazioni. La società non fa riscossione di tributi, né di entrate patrimoniali; la riscossione spetta unicamente al Comune di Ancona e viene gestita all'interno dal Servizio Ragioneria, della Direzione Finanze.

I rapporti con il Comune sono attualmente regolati dal contratto di servizio Rep. 14611 stipulato in data 22.11.2016 con validità dal 1.1.2016.

Con provvedimento della Giunta n. 416 del 30 dicembre 2013 è stato fornito l'indirizzo alla società di avviare l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 112 del 30 novembre 2015 sono stati formalmente affidati alla società i servizi di gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. La società già a decorrere dal 1 gennaio 2015 ha gestito l'imposta sulla pubblicità (Deliberazione Giunta n. 696 del 30 dicembre 2014).

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Il nuovo modello di organizzazione è conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2001, inoltre, Ancona Entrate ha integrato questo documento con il Piano di prevenzione della Corruzione (come previsto dalla legge 190/2012 e dall'ANAC) e con determinazione n. 4 del 14 dicembre 2015 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza il dott. Leonardo Giacchetta.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	37.251	72.697	66.306	-48,76%
Attivo a Breve	1.314.710	1.236.120	838.053	6,36%
Totale Attivo	1.351.961	1.308.817	904.359	3,30%
Mezzi Propri	344.948	296.674	199.357	16,27%
Mezzi di Terzi	1.007.013	1.012.143	705.002	-0,51%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	<i>482.835</i>	<i>582.363</i>	<i>324.114</i>	<i>-17,09%</i>
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	<i>524.178</i>	<i>429.780</i>	<i>380.888</i>	<i>21,96%</i>
Totale Passivo	1.351.961	1.308.817	904.359	3,30%

La tabella evidenzia un attivo in crescita nel triennio considerato, un attivo dove gli investimenti in beni durevoli sono limitati e prevalgono invece le attività di breve; in particolare consistenti sono i crediti (831.509 euro), indicati al netto di svalutazioni effettuate in esercizi precedenti per 26.775 euro.

I Crediti aumentano del 116% rispetto all'esercizio precedente, in particolare, i crediti verso clienti aumento del 147% ed i crediti tributari del 3%. Elevato si conferma il valore dei Ratei e Risconti attivi (420.225 euro), mentre le disponibilità liquide, pari a 63 mila euro, si riducono del 84% rispetto al bilancio 2015. La voce ratei e risconti, non ulteriormente dettagliata nella nota integrativa, accoglie i ricavi di competenza che saranno esigibili in futuro ed i costi già sostenuti ma di competenza di esercizi futuri.



L'attivo fisso⁵ limitato, è indicato al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto del relativo fondo ammortamento.

Dal lato del passivo, il patrimonio netto presenta un trend positivo nel triennio considerato, nel 2016 si incrementa ulteriormente grazie al risultato economico positivo conseguito nell'esercizio. I mezzi propri finanziano il 25% circa delle attività per cui il capitale di terzi prevale sul capitale dei soci. Si sottolinea la consistenza della voce debiti (429.904 euro), debiti che sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo⁶. Di rilievo anche il valore del fondo rischi ed oneri (159.659 euro) che comprende fondi accantonati per controversi legali in corso (147.659 euro) e per il rinnovamento degli impianti (12.000 euro).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014**(valori in euro)**

Descrizione	Budget 2016	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	2.107.016	2.163.813	2.125.574	1.727.814	1,80%
Beni e Servizi	632.912	567.160	585.620	450.589	-3,15%
Costo del personale	1.271.484	1.324.489	1.285.540	1.172.025	3,03%
Margine Operativo Lordo	202.620	272.164	254.414	105.200	6,98%
Ammortamenti, Accantonamenti, Svalutazioni	34.766	137.935	57.364	33.837	140,46%
Reddito operativo gestione caratteristica	167.853	134.229	197.050	71.363	-31,88%
Oneri e Proventi Finanziari	-	-1.061	-423	1.152	150,83%
Oneri e Proventi Straordinari	-	-	-	5.446	-

⁵Comprende sia immobilizzazioni immateriali, quali i diritti di utilizzo di opere di ingegno (software, banche dati) per i quali sono stati fatti nuovi investimenti, nel 2016, per 2.490 euro, sia immobilizzazioni materiali per 26.748 euro e finanziarie (846 euro), relative a depositi cauzionali su contratti telefonici.

⁶ Si tratta prevalentemente di debiti verso fornitori (150.993 euro), di debiti verso l'erario e gli enti previdenziali per imposte e ritenute (33.109 euro) e della voce residuale, ma consistente, altri debiti (245.802 euro), non ulteriormente dettagliata nella nota integrativa.

Risultato ante Imposte	167.853	133.168	196.627	77.961	-32,27%
Imposte	104.394	84.891	99.311	62.797	-14,52%
Risultato di esercizio	63.459	48.277	97.316	15.164	-50,39%

Il bilancio di esercizio al 31.12.2016 si chiude positivamente in utile, come negli esercizi precedenti. Il valore della produzione, che sostanzialmente coincide con l'aggio che il Comune riconosce alla società per l'espletamento dei servizi di gestione delle entrate tributarie e patrimoniali⁷ consente di coprire i costi di produzione e la pressione fiscale.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le riscossioni dell'esercizio 2016.

DESCRIZIONE	RISCOSSIONI		
	Competenza	Residui	Totale
IMU	25.756.744,38	436.105,05	26.192.849,43
IMU regolarizzazioni	790.758,00	-	790.758,00
IMU a recupero	1.463,43	14.372,79	15.836,22
ICI a recupero	418.572,54	125.501,50	544.074,04
Imposta di soggiorno	366.013,82	24.803,50	390.817,32
TOSAP permanente	1.228.704,01	-	1.228.704,01
TOSAP temporanea	490.897,42	5.706,83	496.604,25
TOSAP a recupero	176.818,70	33.834,09	210.652,79
TASI	141.733,92	133.758,57	275.492,49
TARI	16.622.195,24	938.231,09	17.560.426,33
TARSU a recupero	331.000,00	556.499,33	887.499,33
Imposta sulla pubblicità	1.139.575,28	40.000,00	1.179.575,28
Imposta sulla pubblicità recupero	17.973,02	-	17.973,02
Diritti sulle pubbliche affissioni	378.123,85	-	378.123,85
Mense scolastiche	1.757.757,58	808.828,78	2.566.586,36
Asili nido	713.377,92	249.545,62	962.923,54
Assistenza domiciliare anziani (az. 1271)	29.033,85	15.158,56	44.192,41
Assistenza domiciliare disabili (az. 1953)	20.534,80	12.952,70	33.487,50
Tempo per le famiglie, spazi gioco, ecc. (az. 1272)	18.646,00	2.275,00	20.921,00
Fitti, canoni e riscatti	1.133.702,78	388.319,66	1.522.022,44
Box mercati	220.871,58	107.069,97	327.941,55
Ingiunzioni sanzioni al C.d.S.	-	33.000,00	33.000,00

⁷ L'aggio è stato determinato sulla base del nuovo contratto di servizio Rep. 14611/2016: il Comune riconosce un aggio pari al 3,4% sulle somme riscosse sino a 60.000.000 euro e del 6% sulle somme eccedenti tale importo. Per la gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni il Comune riconosce un aggio di 180.000 euro IVA esclusa. Il corrispettivo complessivo non può ad ogni modo superare il tetto massimo di 2.500.000 euro, IVA inclusa.



Ruoli sanzioni amministrative	-	1.517,45	1.517,45
Segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate	159.876,71	-	159.876,71
TOTALE	51.914.374,83	3.927.480,49	55.841.855,32

Si evidenzia che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208 del 28.12.2015) ha previsto l'esclusione della abitazione principale, delle relative pertinenze e degli immobili assimilati alla abitazione principale, dall'applicazione della TASI, inoltre è stata ripristinata l'esenzione ai fini IMU per i terreni agricoli.

I costi complessivi⁸ della produzione presentano, nel triennio considerato, un trend in crescita, con un aumento del 5% rispetto ai valori del 2015; a tal fine, si evidenzia che l' art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate. Le spese del personale sono ugualmente in aumento nel triennio considerato, nonostante, l'amministrazione abbia in sede di Documento Unico di Programmazione 2016-2018, approvato con Delibera di Consiglio n. 31 del 11.04.2016, assegnato, quali obiettivi programmatici generali, alla società, l'adozione di provvedimenti di cui all'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008 e ss.mm.ii. per il rispetto del principio di riduzione dei costi del personale.

La struttura del personale è sintetizzata nella tabella che segue:

TAB III: ORGANICO MEDIO 2016-2014

TIPOLOGIA	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	N. 31/12/2014	Variazione 2016-2015
Dirigenti	1	1	1	-
Impiegati	30	25	25	5
Operai	-	-	-	-
Tempo determinato	-	5	5	-5
<i>Somministrazione Lavoro</i>	-	-	-	-
TOTALE	31	31	31	-

Con delibera di Consiglio n.112 del 30.11.15 l'Amministrazione Comunale ha definitivamente assegnato ad Ancona Entrate la gestione dell'Imposta sulla Pubblicità (ICP) e dei diritti sulle Pubbliche Affissioni, in precedenza svolta dalla società partecipata AnconAmbiente Spa, ed è stata assunta una unità lavorativa attivando un processo di mobilità tra le due partecipate, ai sensi degli artt. 563 e ss. della

⁸I costi complessivi della produzione ammontano ad euro 2.029.584 nel 2016, ad euro 1.928.524 nel 2015 e 1.656.451 nel 2014.

Legge 147/2013. Sono stati inoltre assunti a tempo indeterminato 4 dipendenti, di cui, due tempo determinato.

Al costo del personale, in ordine decrescente di importanza, segue la spesa per servizi⁹ (454.862 euro), la spesa per godimento beni di terzi¹⁰ (100.739 euro), gli ammortamenti (37.364 euro), gli oneri diversi di gestione (23.062 euro), gli accantonamenti per rischi (8.000 euro) ed altri accantonamenti (12.000 euro).

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2014
(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione 2016-2015
Amministratori	-	24.960	36.000	- 24.960
Collegio Sindacale	7.020	7.020	7.020	-
TOTALE	7.020	31.980	43.020	-24.960

Negativo, anche nel 2016, il contributo della gestione finanziaria in quanto si rilevano interessi passivi bancari per 1.520 euro.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

⁹ La spesa per servizi nel PreConsuntivo 2016 è prevalentemente costituita da spese legali per 66.000 euro in notevole incremento rispetto alle previsioni di budget (18.000 euro), da spese postali e di affrancatura per 114.000 euro, da spese per servizi relativi alle Affissioni per 130.000 euro, dai costi per servizi mensa per 31.000 euro, dai costi di tenuta paghe e contabilità per 16.400 euro, dai costi per buoni pasto per 14.300 euro, dalle spese condominiali per 15.000 euro. Nel bilancio 2016 tale voce di spesa non è dettagliata.

¹⁰Comprende i canoni di leasing per l'immobile sede aziendale ed altri canoni di leasing per beni mobili, quali auto aziendale e stampanti.

**INDICI DI REDDITIVITA'**

	2016	2015	2014
Reddito netto	48.277	97.316	15.164
Mezzi propri	344.948	296.673	199.357
R.O.E.	14,00%	32,80%	7,61%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	134.688	199.331	74.732
Capitale investito (C.I.)	1.351.961	1.308.816	904.359
ROI	9,96%	15,23%	8,26%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	134.688	199.331	74.732
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.025.050	2.021.013	1.725.409
R.O.S.	6,65%	9,86%	4,33%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.025.050	2.021.013	1.725.409
Capitale investito (C.I.)	1.351.961	1.308.816	904.359
Rotazione capitale investito	149,79%	154,42%	190,79%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	344.948	296.673	199.357
Passivo a m/l termine	524.178	429.780	380.888
Attivo fisso netto	37.251	72.696	66.306
Grado di copertura globale delle imm.	23,33	9,99	8,75

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	1.007.013	1.012.143	705.002
Mezzi propri	344.948	296.673	199.357
Grado di indebitamento complessivo	2,92	3,41	3,54

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	63.070	383.340	362.280
Liquidità differite	811.955	375.659	14.064
Passivo a breve	482.835	582.363	324.114
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,81	1,30	1,16

	2016	2015	2014
Attivo a breve	1.314.710	1.236.120	838.053
Passivo a breve	482.835	582.363	324.114
C.C.N. (Net working capital)	831.875	653.757	513.939

	2016	2015	2014
Fornitori	150.993	227.926	98.709
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	6.748	6.956	6.529
Servizi	448.198	454.862	315.493
Durata media dei debiti	121,14	180,14	111,88

	2016	2015	2014
Clienti	731.300	296.393	514
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.025.050	2.021.013	1.725.409
Durata media dei crediti	131,81	53,53	0,11

L'analisi per indici conferma la positiva redditività sia del capitale complessivamente investito (ROI), sia della gestione caratteristica (ROS) che del capitale investito dal socio Comune di Ancona (ROE).

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni). Il grado di indebitamento complessivo, mostra come il capitale terzi risulti prevalere nettamente sul capitale proprio.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1 (condizione di equilibrio) ed un trend positivo nel triennio considerato, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Si riduce la durata media di pagamento dei debiti verso fornitori, da 180 gg del 2015 a 121 gg del 2016, mentre aumentano i tempi medi di incasso dei crediti verso clienti (132 gg).



M&P
S.p.A.
100%

	M&P MOBILITA' & PARCHEGGI S.p.A.
Finalità della società	Gestione parcheggi coperti e a raso
Data di costituzione	08 aprile 2003
Data di scadenza	31 dicembre 2053
Quota Comune di Ancona %	100%
Quota Comune in euro al 31/12/2017	€ 214.276,00
Compagine societaria	Comune di Ancona
Organi societari: Amministratore Unico Collegio Sindacale - Presidente	Erminio Copparo Stefano Coppola
Contratto di servizio Rep. 14470 9.11.15	Data decorrenza: 01/01/2015 Data scadenza: 31/12/2024 (10 anni)
Sito web	www.anconaparcheggi.it
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Con deliberazione consiliare n. 189 del 16.12.2002 veniva approvata la costituzione della società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A. per la gestione dei parcheggi e degli ausiliari del traffico; la società ha iniziato ad operare il 19 maggio 2003.

Con deliberazione consiliare n. 157 del 27/10/2008 alla luce dell'orientamento giurisprudenziale più recente si è proceduto ad integrare lo statuto con ulteriori elementi, ritenuti idonei a qualificare rigorosamente l'affidamento diretto alla società M&P Mobilità & Parcheggi nella formula dell'in house providing.

Con deliberazione della Giunta n.428 del 25 agosto 2015 sono stati forniti gli indirizzi per il nuovo contratto di servizio con contestuale risoluzione del precedente contratto Prot. n. 14233 e con successiva determinazione dirigenziale n.1764 del 1 ottobre 2015 è stato approvato il relativo schema di contratto stipulato in data 9 novembre 2015 Reg. int. 14470. Con determina n. 2512 del 28/11/16 è stata approvata una integrazione al contratto Rep. N. 14470/2015 che eleva il corrispettivo fisso annuale a 565.000 euro oltre l'IVA, eliminando, in contropartita, dal contratto alcuni costi.¹¹

Con deliberazione consiliare n. 8 del 11/01/2017 è stato approvato il nuovo statuto della società M&P Mobilita' & Parcheggi S.p.A, con l'ampliamento dell'oggetto sociale e l'inserimento del servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici .

Con successiva deliberazione consiliare n. 13 del 31/01/2017 sono state attribuite a M&P Mobilita' & Parcheggi S.p.A le funzioni amministrative e di controllo degli impianti termici degli edifici di cui alla LR

¹¹Vengono esclusi dal contratto i costi per i servizi integrativi alla sosta, dovuti a terzi e promossi dalla amministrazione comunale, quali la bigliettazione integrata bus+park ed i servizi di navetta gratuita da/per i parcheggi inseriti nel contratto di servizio.



Marche 19/2015. In base alla suddetta legge regionale la società M&P svolge il ruolo di soggetto esecutore come ivi definito .

Il relativo contratto di servizio è stato stipulato in data 28/02/2017 rep 14637 per la durata di 4 anni. L'affidamento del servizio non comporta costi per l'amministrazione comunale poiché l'attività in questione viene prevalentemente remunerata con le somme riscosse dall'utente finale previste dalla LR Marche 19/2015.

La società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A è "subentrata" nel ruolo già svolto dall'Agenzia per il risparmio energetico (ARE).

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato nel dicembre 2014 il codice etico, ai sensi del D.Lgs 231/2001, mentre con determinazione n.1 del 2016 è stato approvato il Piano anticorruzione e con determina n. 2 del 2016 è stato approvato il Piano della trasparenza. Entrambi i piani sono pubblicati ed è stato nominato anche il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con determinazione n.7 del 2015, dott. Paolo Pingi.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	306.699	305.212	96.095	0,49%
Attivo a Breve	1.312.136	1.131.166	1.281.816	16,00%
Totale Attivo	1.618.835	1.436.378	1.377.911	12,70%
Mezzi Propri	518.506	371.193	301.018	39,69%
Mezzi di Terzi	1.100.329	1.065.185	1.076.893	3,30%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	617.843	584.694	642.813	5,67%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	482.486	480.491	434.080	0,42%
Totale Passivo	1.618.835	1.436.378	1.377.911	12,70%

La tabella evidenzia come il peso dell'attivo fisso, dunque dei beni durevolmente impiegati nella attività di impresa, sia contenuto rispetto al valore delle attività di breve periodo e sia completamente finanziato con i mezzi propri (Patrimonio netto). L'attivo fisso si incrementa nel 2016 per nuove acquisizioni alla voce immobilizzazioni materiali per 89 mila euro ed alla voce immobilizzazioni immateriali per 8 mila euro.

L'attivo si caratterizza per la prevalenza delle disponibilità liquide (depositi e denaro in cassa), queste rappresentano circa il 67% del patrimonio. I crediti sono costituiti, prevalentemente, da crediti verso clienti (91 mila euro), in flessione rispetto all'esercizio precedente (-13%) ed indicati al netto del fondo svalutazione crediti¹² e dai crediti per imposte anticipate (97.441 euro) che si incrementano ulteriormente del 6% rispetto all'esercizio precedente.

Dal lato del passivo la tabella evidenzia come il capitale di terzi (68%) prevalga sul capitale proprio (32%), anche se, non ci sono debiti di natura finanziaria ma solo debiti di funzionamento. Nel passivo troviamo il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (376.947 euro) ed il Fondo rischi ed oneri (105.539 euro), che comprende il Fondo rinnovamento impianti al quale è stata accantonata la somma di 90 mila euro, per far fronte agli oneri di rinnovo degli impianti/parcometri sostenuti negli ultimi tre esercizi. Nel passivo a breve termine, troviamo i debiti verso fornitori (389.564 euro), che rappresentano la voce più consistente, circa il 24% delle passività totali e si incrementano del 9% rispetto al 2015. Di rilievo anche la voce altri debiti (87.658 euro) non ulteriormente specificata, che si incrementa del 79% rispetto al 2015 ed i ratei e risconti passivi (74.428 euro).

Passando all'esame del conto economico, si evidenzia il risultato positivo conseguito, grazie all'aumento, rispetto all'esercizio precedente, del valore della produzione del 6,76%, che consente di coprire l'aumento nei costi complessivi della produzione (4,12%).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014 (valori in euro)

Descrizione	Budget 2016	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	3.073.000	3.431.896	3.214.619	3.053.223	6,76%
Beni e Servizi	1.677.445	1.911.096	1.907.668	1.781.587	0,18%
Costo del personale	1.185.000	1.096.602	1.064.223	1.102.734	3,04%
Margine Operativo Lordo	210.555	424.198	242.728	168.902	74,76%
Ammortamenti, svalutazioni Accantonamenti	113.507	194.030	103.111	57.440	88,18%
Reddito operativo gestione caratteristica	97.047	230.168	139.617	111.462	64,86%
Oneri e Proventi Finanziari	7.000	8.925	8.864	12.261	0,69%
Oneri e Proventi Straordinari	-3.000	0	0	-53.776	-
Risultato ante Imposte	101.047	239.093	148.481	69.947	61,03%
Imposte	67.500	66.781	78.305	68.452	-14,72%

¹² Il fondo ammonta a 13.636 euro.



Risultato di esercizio	33.547	172.312	70.176	1.495	145,54%
-------------------------------	---------------	----------------	---------------	--------------	----------------

Il valore della produzione viene ulteriormente dettagliato nella tabella che segue, evidenziando come siano in aumento le entrate di tutti i parcheggi, ad eccezione del parcheggio Scosciacavalli.

I ricavi dei parcheggi a raso, rappresentano circa il 65% del valore della produzione e mostrano un incremento del 6% circa rispetto all'esercizio precedente.

TAB. III: VALORE DELLA PRODUZIONE 2016-2014
(valori in euro)

Valore della produzione	2016	2015	2014	Variazione % (2016-2015)
Parcheggio Scosciacavalli	81.232	93.421	99.855	-13,05%
Parcheggio Cialdini	186.632	176.782	172.265	5,57%
Parcheggio Traiano	291.558	265.064	249.983	10,00%
Parcheggio Torrioni	47.511	46.050	44.657	3,17%
Parcheggio Archi	300.073	285.026	280.436	5,28%
Parcheggi Umberto I	79.772	66.107	96.678	20,67%
Totale Parcheggi Coperti	986.778	932.450	943.874	5,83%
Parcheggi a Raso	2.226.714	2.101.921	1.864.389	5,94%
Vendite dirette ed altri ricavi	60.116	48.472	219.465	24,02%
Altri Proventi	158.288	131.777	25.495	20,12%
TOTALE valore della Produzione	3.431.896	3.214.620	3.053.223	6,76%

Dal lato dei costi, si è già evidenziato l'incremento del totale dei costi della produzione del 4% circa rispetto al 2015, di cui la spesa del personale (32 dipendenti) rappresenta la voce di costo più rilevante con i suoi 1.096.602 euro, in aumento del 3% rispetto al bilancio 2015. Si evidenzia, a tal fine, che l'amministrazione, in sede di Documento Unico di Programmazione 2016-2018, approvato con Delibera di Consiglio n. 31 del 11.04.2016, aveva assegnato, quale obiettivo programmatico generale, alla società, l'adozione di provvedimenti di cui all'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008 e ss.mm.ii. per il rispetto del principio di riduzione dei costi del personale; inoltre l' art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate. Nella tabella che segue viene indicato l'organico medio della società nell'ultimo triennio.

TAB IV: ORGANICO MEDIO 2016-2014

TIPOLOGIA	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	N. 31/12/2014	Variazione 2016-2015
Quadri	1	1	1	-
Impiegati	30	31	31	-1
Operai	2	2	2	-
TOTALE	33	34	34	-1

Dal lato dei costi, seguono in ordine decrescente di rilevanza le spese per godimento beni di terzi¹³ (701.226 euro) in aumento del 30% sul 2015, gli oneri diversi di gestione¹⁴ (620.386 euro) in flessione del 15% rispetto al 2015, la spesa per servizi¹⁵ (467.692 euro) in flessione del 16% sul 2015, gli acquisti di beni di consumo (117.953 euro) in aumento del 64% rispetto al 2015, gli ammortamenti (102.102 euro) e gli accantonamenti al fondo rinnovamento impianti (90.000 euro).

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2014
(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione 2016-2015
Amministratori	29.500	29.100	40.235	400
Collegio Sindacale	17.680	17.680	23.994	-
TOTALE	47.180	46.780	94.229	400

Il prelievo fiscale ammonta 71.854 euro di IRES (27,5%) e 12.678 euro di IRAP (4,73%).

¹³Comprende il corrispettivo da versare al Comune, corrispettivo che si compone di una quota fissa di 595.000 euro e di una quota variabile, ovvero, il 50% dell'incremento dei ricavi derivanti dalla gestione della sosta rispetto alle previsioni di Budget.

¹⁴Comprende la Tosap (349.829 euro) e la Tari (150.009 euro) ed i beni ammortizzabili di importo inferiore ai 516 euro ovvero l'acquisto di tutti i modem e di una parte dei Pos necessari per coprire la metà dei parcometri installati sul territorio per 58.820 euro e l'accantonamento al fondo rinnovamento impianti.

¹⁵La spesa per servizi comprende le utenze per 89 mila euro, le manutenzioni per 87 mila euro, le assicurazioni per 59 mila euro, le spese per amministratori e sindaci per 47 mila euro, la voce residuale altri servizi per 126 mila euro, tutte in aumento rispetto al 2015, mentre si azzera il compenso per la gestione parcometri che nel 2015 era pari a 105.355 euro.

**INDICI DI BILANCIO**

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito netto	172.312	70.176	1.495
Mezzi propri	518.506	371.193	301.018
ROE	33,23%	18,91%	0,50%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	239.262	148.636	123.838
Capitale investito (C.I.)	1.618.835	1.436.378	1.377.911
ROI	14,78%	10,35%	8,99%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	239.262	162.235	123.838
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.273.608	3.082.842	3.027.728
R.O.S.	7,31%	5,26%	4,09%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.273.608	3.082.842	3.027.728
Capitale investito (C.I.)	1.618.835	1.436.378	1.377.911
Rotazione capitale investito	202,22%	214,63%	219,73%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	518.506	371.193	301.018
Passivo a m/l termine	482.486	480.491	434.080
Attivo fisso netto	306.699	305.212	96.095
Grado di copertura globale delle imm.	3,26	2,79	7,65

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	1.100.329	1.065.185	1.076.893
Mezzi propri	518.506	371.193	301.018
Grado di indebitamento complessivo	2,12	2,87	3,58

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	1.088.397	899.537	996.037
Liquidità differite	108.656	126.357	199.962
Passivo a breve	617.843	584.694	642.813
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,94	1,75	1,86

	2016	2015	2014
Fornitori	389.567	357.239	393.401
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	117.953	71.856	69.275
Servizi	467.692	561.891	736.807
Durata media dei debiti	242,79	205,75	178,13

	2016	2015	2014
Clienti	90.857	105.006	146.555
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.273.608	3.082.842	3.027.728
Durata media dei crediti	10,13	12,43	17,67

Il calcolo degli indici evidenzia il trend positivo nel triennio considerato della redditività aziendale: il progressivo miglioramento del margine realizzato sulle vendite, una volta dedotti i costi di produzione, ha migliorato sia il rendimento del capitale investito nell'attività aziendale (ROI), che il rendimento del capitale investito dai socio Comune di Ancona (ROE).

La solidità aziendale è ancora stabile ed equilibrata: gli investimenti durevoli sono finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda, i mezzi propri (GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI > 1) ed il grado di indebitamento complessivo si riduce rispetto all'esercizio precedente per l'aumento del patrimonio netto della società, grazie al risultato economico conseguito nel 2016.

Per quanto riguarda l'equilibrio tra fonti ed impieghi di breve periodo (12 mesi) l'indice di liquidità (PRIMARIA), presenta nel triennio considerato valori costantemente superiori ad 1 (indice di equilibrio),



anche se i tempi medi di pagamento dei fornitori (da 178 gg nel 2014 a 242 gg nel 2016) si allungano costantemente nel triennio considerato.

Per una analisi dell'andamento nel tempo dei ricavi dei parcheggi, si riepilogano, di seguito, i dati contabili dell'ultimo triennio, sulla base delle rendicontazioni trasmesse dalla società.

ARCHI Si evidenzia nel 2016 una sostanziale conferma dei ricavi del biennio precedente, dal lato dei costi, nel 2014, non figura la quota parte del costo convenzione con il Comune di Ancona, a differenza degli altri anni considerati in tabella.

ARCHI	2014	2015	2016
Proventi abbonamenti	14.590,25	12.931,42	11.637,22
Proventi Gestione parcheggi	265.747,13	272.100,89	288.435,39
TOT PROVENTI	280.337,38	285.032,31	300.072,61
Costi convenzione Comune Ancona	0,00	180.356,00	259.497,81
Costi per il Personale	90.940,78	84.724,72	77.709,09
Utenze	16.946,39	18.498,15	18.367,01
Spese di manutenzione	14.924,12	13.079,88	16.608,46
Spese di canone e assicurazione	13.197,15	14.618,92	15.158,47
Spese varie (mat. di consumo, vigilanza, tassa rifiuti, etc)	24.329,30	8.237,20	23.100,95
Corrispettivo ATMA ¹⁶	61.997,34	58.017,21	-6.978,82
TOT COSTI	222.335,08	377.532,08	403.462,97
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	58.002,30	-92.499,78	-103.390,36
<i>n. posti al 31/12</i>	584	584	584
<i>provento unitario</i>	480,03	488,07	513,82
<i>costo unitario</i>	380,71	646,46	690,86
<i>margin di contribuzione unitario</i>	99,32	-158,39	-177,04

CIALDINI I proventi del parcheggio Cialdini presentano un trend positivo in crescita nel triennio considerato, dal lato dei costi, nel 2014, non figura la quota parte del costo convenzione con il Comune di Ancona, a differenza degli altri anni considerati in tabella.

CIALDINI	2014	2015	2016
Proventi abbonamenti	29.232,91	27.977,59	26.538,33
Proventi Gestione parcheggi	143.032,21	148.804,59	160.101,50
TOT PROVENTI	172.265,12	176.782,18	186.639,83

¹⁶Si tratta dei costi che sono stati eliminati nella modifica al contratto di servizio in essere, come da integrazione Rep. 14622 del 21/12/2016.

Costi convenzione Comune Ancona	0,00	34.365,00	41.977,07
Costi per il Personale	85.885,80	45.928,90	41.591,24
Utenze	9.615,34	10.343,44	9.778,70
Spese di manutenzione	5.511,76	9.933,30	2.842,02
Spese di canone e assicurazione	4.109,56	3.507,20	6.743,67
Spese varie (mat. di consumo, vigilanza, tassa rifiuti, etc)	5.850,45	4.352,18	8.738,64
TOT COSTI	110.972,91	108.430,02	111.671,34
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	61.292,21	68.352,16	74.968,49
<i>n. posti al 31/12</i>	75	75	75
<i>provento unitario</i>	2.296,87	2.357,10	2.488,53
<i>costo unitario</i>	1.479,64	1.445,73	1.488,95
<i>margin di contribuzione unitario</i>	817,23	911,36	999,58

SCOSCIACAVALLI I proventi si riducono nel triennio considerato del 19% circa, dal lato dei costi, nel 2014, non figura la quota parte del costo convenzione con il Comune di Ancona, a differenza degli altri anni considerati in tabella.

SCOSCIACAVALLI	2014	2015	2016
Proventi abbonamenti	99.854,56	93.450,54	81.229,49
Proventi Gestione parcheggi			
TOT PROVENTI	99.854,56	93.420,54	81.229,49
Costi convenzione Comune Ancona	0,00	30.715,00	25.411,00
Costi per il Personale	1.833,66	7.133,07	5.473,39
Utenze	7.902,67	7.830,33	10.770,97
Spese di manutenzione	6.165,16	8.033,28	8.777,30
Spese di canone e assicurazione	6.388,34	6.010,44	9.324,01
Spese varie (mat. di consumo, vigilanza, tassa rifiuti, etc)	8.514,89	7.929,12	3.161,05
TOT COSTI	30.804,72	67.651,24	62.917,72
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	69.049,84	25.769,30	18.311,77
<i>n. posti al 31/12</i>	159	159	159
<i>provento unitario</i>	628,02	587,55	510,88
<i>costo unitario</i>	434,28	425,48	395,71
<i>margin di contribuzione unitario</i>	193,74	162,07	115,17

TORRIONI I ricavi del parcheggio Torrioni evidenziano un positivo incremento negli esercizi considerati. Dal lato dei costi, nel 2014, non viene indicata la quota del costo convenzione con il Comune di Ancona.



TORRIONI	2014	2015	2016
Proventi abbonamenti	44.656,97	46.050,29	47.507,15
Proventi Gestione parcheggi			
TOT PROVENTI	44.656,97	46.050,29	47.507,15
Costi convenzione Comune Ancona	0,00	23.552,00	23.836,41
Costi per il Personale	1.833,62	7.133,07	5.473,39
Utenze	8.610,01	7.096,67	8.570,26
Spese di manutenzione	4.041,54	3.144,00	1.437,70
Spese di canone e assicurazione	5.242,98	5.756,48	8.997,89
Spese varie (mat. di consumo, vigilanza, tassa rifiuti, etc)	5.253,63	6.256,75	3.593,80
TOT COSTI	24.981,78	52.938,97	51.909,45
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	19.675,19	-6.888,68	-4.402,30
n. posti al 31/12	110	110	110
<i>provento unitario</i>	405,97	418,64	431,88
<i>costo unitario</i>	178,87	481,26	471,90
<i>marginale di contribuzione unitario</i>	227,11	-62,62	-40,02

TRAIANO Prosegue il trend positivo nei ricavi sia da abbonamenti che da gestione del parcheggio. Dal lato dei costi, nel 2014, non figura la quota parte del costo Convenzione con il Comune di Ancona.

TRAIANO	2014	2015	2016
Proventi abbonamenti	96.602,00	100.483,73	110.119,83
Proventi Gestione parcheggi	153.360,17	164.539,59	181.579,74
TOT PROVENTI	249.962,17	265.023,32	291.699,57
Costi convenzione Comune Ancona	0,00	64.607,00	80.254,23
Costi per il Personale	105.542,10	85.150,08	77.709,09
Utenze	25.512,08	15.418,98	16.377,85
Spese di manutenzione	10.106,70	15.865,83	10.758,08
Spese di canone e assicurazione	5.361,28	5.436,02	8.458,23
Spese varie (mat. di consumo, vigilanza, tassa rifiuti, etc)	12.331,60	16.793,56	12.159,72
TOT COSTI	158.853,76	203.271,47	205.717,20
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	91.108,41	61.751,85	85.982,37
n. posti al 31/12	152	152	152
<i>provento unitario</i>	1.644,49	1.743,57	1.919,08
<i>costo unitario</i>	1.045,09	1.337,31	1.353,40
<i>marginale di contribuzione unitario</i>	599,40	406,26	565,67

UMBERTO I Con delibera di giunta n. 534 del 21 Dicembre 2010 è stata affidata alla M&P Mobilità e Parcheggi Spa la gestione del nuovo parcheggio denominato "Umberto I", in via sperimentale. La società è ricorsa, per la sua gestione, al lavoro interinale. Con il contratto Rep. 14470/15 il parcheggio Umberto I è stato ricompreso all'interno del contratto. Il 2015 rappresenta il primo esercizio, in cui il

marginale di contribuzione del parcheggio, risulta positivo, in quanto è cambiata la modalità di gestione del parcheggio stesso, che non prevede più l'impiego di personale ma solo di casse automatizzate.

UMBERTO I	2014	2015	2016
Proventi abbonamenti	9.324,01	8.485,97	17.640,96
Proventi Gestione parcheggi	87.135,62	57.614,67	62.131,04
TOT PROVENTI	96.459,63	66.100,64	79.772,00
Costi convenzione Comune Ancona		30.266,00	34.700,17
Costi per il Personale	75.238,06	0,00	0,00
Utenze	5.054,70	5.600,46	10.708,30
Spese di manutenzione	6.974,36	1.363,00	2.731,54
Spese di canone e assicurazione	5.257,85	4.264,00	7.250,87
Spese varie (mat. di consumo, vigilanza, tassa rifiuti, etc)	5.440,20	3.253,36	3.350,02
TOT COSTI	97.965,17	44.746,82	58.740,90
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-1.505,54	21.353,82	21.031,10
<i>n. posti al 31/12</i>	98	98	98
<i>provento unitario</i>	984,28	674,50	814,00
<i>costo unitario</i>	999,64	456,60	599,40
<i>marginale di contribuzione unitario</i>	-15,36	217,90	214,60

I Proventi dei parcheggi a raso si incrementano progressivamente nel triennio considerato, dal lato dei costi, nel 2014 la quota parte del costo convenzione con il Comune di Ancona è praticamente azzerata e questo naturalmente incide sul totale dei costi considerati. Si evidenzia la riduzione delle spese di gestione dei parcheggi SIS, in quanto nel 2015 la società ha acquistato dei parcometri usati, la cui gestione e manutenzione è seguita dalla società: nel 2016 il valore inserito è dato dal costo per ammortamento e manutenzione parcometri. Le spese varie aumentano rispetto agli esercizi precedenti per l'incremento dei costi riferiti agli acquisti di beni ed ammortamento degli stessi (Pos e Modem installati sui parcometri per consentire il pagamento con bancomat o carte dei credito per 58.300 euro, ammortamenti per 19.215,56 euro).

Dal 2015 il dettaglio dei costi fornito dalla società non esplicita, a differenza degli anni precedenti, il costo del servizio degli ausiliari.

DESCRIZIONE	2014	2015	2016
Proventi da abbonati	182.520,32	27.950,51	
Proventi da sosta elettronica	8.852,46	53.360,70	93.724,05
Proventi da schede elettroniche			75.034,27
proventi da parcheggi	1.876.803,53	2.020.650,19	2.057.673,54
TOT PROVENTI	2.068.176,31	2.101.961,40	2.226.431,86
Costi convenzione Comune Ancona	5.193,61	118.467,32	191.941,40
Costo tot ausiliari	469.176,01		
Costi per il Personale	42.049,30	570.473,91	544.141,56
Servizi gestione parcheggi SIS	259.569,73	167.988,96	81.192,03
Costo biglietti europark e aggio rivendite	36.729,60	28.879,22	31.649,68
Spese per servizi (trasporto e conteggio monete)	7.869,33	51.112,16	14.655,47
Spese per servizio segnaletica	14.563,08	3.436,73	17.607,22
Materiale di consumo e spese varie	19.064,86	44.966,17	132.281,05
Tari e Tosap	382.619,61	494.007,99	485.601,30
TOT COSTI	1.236.835,13	1.467.115,87	1.499.069,71



MARGINE DI CONTRIBUZIONE	831.341,18	634.845,53	727.362,15
n. posti al 31/12	8.033	8.033	8.033
provento unitario	257,46	261,67	277,16
costo unitario	153,97	182,64	186,61
marginie di contribuzione unitario	103,49	79,03	90,55

Anconambiente
S.p.A.
90,52%

	ANCONAMBIENTE S.p.A.
Finalità della società	Organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi che rispondono ad esigenze pubbliche e di utilità sociale nei settori dell'igiene urbana, ambientale, energia e settori complementari.
Data di costituzione	29 gennaio 2001
Data di scadenza	31 dicembre 2050
Quota Comune di Ancona %	90,52%
Quota Comune in euro al 31/12/2017	€ 4.674.710,00
Compagine societaria	Comune di Ancona 90,521% Comune di Fabriano 5,398% Comune di Chiaravalle 3,017% Comune di Cerreto d'Esi 1,002% Comune Sassoferrato 0,034% Comune Serra Dei Conti 0,028%
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	-Antonio Gitto -Cristina Lunazzi

Contratto di servizio: Igiene Ambientale ¹⁷ Pubblica Illuminazione Servizi Cimiteriali		Data decorrenza: 01/01/2001 Data scadenza: 31/12/2015, proroga al 30.09.18 Data decorrenza: 23/05/2002 Data scadenza: 2031 Data decorrenza: 01/01/2007 Data scadenza: 31/12/2015, proroga 31.12.18		
sito		www.anconambiente.it		
Partecipazioni	Al 31/12/2016 AnconAmbiente ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	SO.GE.NU.S. S.p.a.	24,75%	272.271	€ 647.820,00

Premessa

AnconAmbiente S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico che è stata costituita per trasformazione della preesistente AnconAmbiente A.s.s. (Azienda Speciale Servizi – ex A.S.M.I.U.) in data 29 gennaio 2001.

I rapporti tra AnconAmbiente S.p.a. ed il Comune di Ancona sono regolati da contratti di servizio per ciascuna delle attività affidate, di cui si riportano i dettagli:

a) Gestione impianti di pubblica illuminazione e regolazione impianti semaforici e di ventilazione gallerie stradali (dal 2002), in data 14.4.16 è stato stipulato un nuovo contratto di servizio Rep. n.14539 con scadenza il 30.4.2031;

L'appalto prevede le seguenti attività:

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica nel territorio comunale di Ancona;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di regolazione del traffico e degli impianti semaforici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di ventilazione forzata delle gallerie stradali;
- gestione della fornitura dell'energia elettrica per la pubblica illuminazione.

¹⁷ Nel contratto di servizio è succeduto a titolo universale il Consorzio Conero Ambiente con decorrenza 20/10/2006 e dal 1/01/2014 l'assemblea territoriale d'ambito e dal 1.7.2016 il contratto è tornato in capo al Comune di Ancona.



b) Gestione dei servizi cimiteriali e lampade votive (dal 2007), la gestione dei servizi cimiteriali, con Delibera di Consiglio n. 9 del 12.2.16 è stata prorogata sino al 31.12.2016.

Sono comprese le seguenti attività:

- le operazioni cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, ..);
- la manutenzione del verde cimiteriale (sfalci erba, potatura siepi, ...);
- servizio di pulizia (svuotamento cestini, spazzamento percorsi pedonali, ...);
- servizio di custodia e portineria,
- servizio lampade votive

c) Gestione dei Servizi di igiene ambientale (gestiti da Anconambiente dal 2001) che constano delle seguenti attività:

- gestione dei rifiuti (urbani, assimilati, speciali);
- pulizia caditoie;
- pulizia delle strade (spazzamento, diserbo, rimozione foglie e deiezioni animali);
- servizi su aree pubbliche speciali (mercati, cimiteri, arenili Palombina-Torrette e Passetto, fontane);
- stazione di trasferimento;
- pesatura, caricamento e trasporto rifiuti;
- smaltimento r.s.u., r.s.a. e raccolta differenziata;
- rapporti con l'utenza;
- educazione ambientale e campagne formative.

Il Comune di Ancona ha trasferito le proprie funzioni e la relativa titolarità del contratto di servizio prima al Consorzio Conero Ambiente e poi all'ATA, Assemblea territoriale d'ambito territoriale ottimale. Il contratto è scaduto il 31.12.2015 e l'ATA ne ha disposto inizialmente la proroga tecnica sino al 30.06.2016 poi su mandato della Giunta (Delibera n. 394 del 28.6.16) e successiva determina n.1339 del 1.7.2016, è stata disposta, dal Comune di Ancona, la proroga del contratto di servizio di igiene ambientale – complementari e simili (Reg. Int. 10358 del 19.07.2001) e successivi atti aggiuntivi con la società AnconAmbiente spa fino all'affidamento della gestione, da parte dell'ATA (Assemblea Territoriale d'Ambito), al nuovo gestore. Attualmente il contratto è prorogato fino al 30.09.2018.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato il codice etico ex D.Lgs.231/2001 e in data 28 gennaio 2015 il Cda ha approvato il Piano anticorruzione e le linee guida per la trasparenza entrambi pubblicati sul sito in amministrazione trasparente. Il Consiglio di Amministrazione il 4 gennaio 2016 ha prorogato l'ODV monocratico ed il Responsabile della Trasparenza nella persona dell'Avv. Roberta Penna e in data 22 febbraio 2016 ha nominato responsabile della prevenzione della Corruzione il presidente Antonio Gitto.

Dati extra -contabili

Dati extra-contabili	Al 31.12.2016	al 31/12/2015
Totale raccolta Comune di Ancona (Kg)	51.201.477 (di cui 23.362.830 indifferenziati e 27.756556 differenziati destinati al recupero, la parte restante destinata allo smaltimento)	50.034.20 (di cui 22.941,30 indifferenziati e 26.829,49 differenziati destinati al recupero, la parte restante destinata allo smaltimento)
% raccolta differenziata Comune di Ancona	60,75%	60,50%

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014

(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	13.238.400	13.850.902	15.063.060	-4,42%
Attivo a Breve	16.521.789	12.560.045	14.136.821	31,54%
Totale Attivo	29.760.189	26.410.947	29.199.881	12,68%
Mezzi Propri	5.959.514	6.615.264	4.894.113	-9,91%
Mezzi di Terzi	23.800.675	19.795.683	24.305.768	20,23%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	17.046.508	14.070.245	17.365.201	21,15%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	6.754.167	5.725.438	6.940.567	17,97%



Totale Passivo	29.760.189	26.410.947	29.199.881	12,68%
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------	---------------

La tabella evidenzia la progressiva riduzione nel triennio delle attività fisse nette: le immobilizzazioni finanziarie¹⁸ sono state ulteriormente svalutate per una presunta perdita permanente di valore; le immobilizzazioni materiali si riducono, per effetto del processo di ammortamento che compensa gli investimenti realizzati in funzione della graduale sostituzione dei mezzi aziendali (Auto compattatori/Autocarri, Attrezzature per la raccolta, Spazzatrici). L'attivo fisso netto comprende, inoltre, l'investimento nella polizza a copertura del debito di Trattamento di Fine Rapporto per l'importo complessivo netto di 2.509.347 euro.

L'attivo a breve è prevalentemente costituito da crediti (55%) e secondariamente dalle rimanenze (33%). Nelle rimanenze sono stati contabilizzati i lavori di riqualificazione effettuati nella discarica di Chiaravalle (4.847.447 euro), consuntivati al 31.12.2016. Nei crediti consistente è al 31.12 la voce crediti verso controllanti (Comune di Ancona) che ammonta ad 4.759.794 euro, per le prestazioni riferite al servizio di igiene ambientale (4.224.679 euro) e per il servizio di Pubblica Illuminazione (535.115 euro); segue la voce crediti verso clienti (2.112.274 euro) dove sono contabilizzati i crediti per prestazioni effettuate a privati ed agli altri comuni soci. Si evidenzia la crescita esponenziale dei crediti verso controllanti (338%) e dei crediti tributari (236%) e la riduzione dei crediti verso clienti (-66%), in quanto nei crediti verso clienti nel 2015 erano compresi i crediti verso l'ATA per le prestazioni relative al servizio di igiene svolte nei Comuni di Ancona e Castelfidardo. I crediti tributari a breve termine accolgono il credito IVA (1.630.776 euro) per l'iscrizione di un rimborso per 1.250.054 euro. Positivo anche l'incremento delle disponibilità liquide (129%) che al 31.12 ammontano a 1.675.679.

I crediti sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti che al 31.12 ammonta ad 499.061 euro.

La società finanzia gli impieghi prevalentemente con capitale di terzi (circa l' 80%); i mezzi propri, si riducono rispetto all'esercizio precedente (-10%) per la distribuzione ai soci di dividendi per 887.581 e per la riduzione del capitale in conseguenza sia dell'uscita dalla compagine sociale del Comune di Castelfidardo che dell'annullamento di 4.853 azioni proprie.

La tabella evidenzia il non equilibrio temporale tra fonti ed impieghi, in quanto il capitale di terzi a breve finanzia non solo le attività di breve ma anche una parte dei beni durevolmente investiti nella attività dell'impresa.

¹⁸La partecipazione in Sogenus Spa è stata svalutata di 283.561 euro, in quanto, a seguito del provvedimento di diniego della autorizzazione al progetto di completamento della discarica, in Conferenza dei Servizi, questa, prevedibilmente, si esaurirà in un arco temporale abbastanza breve. Il Tar Marche ha respinto i ricorsi presentati dalla società Sogenus e l'approvazione delle varianti al progetto esistente, ritiene la Sogenus, potrebbe consentire di proseguire l'attività sino a maggio 2019. Di conseguenza AnconAmbiente ha ritenuto di effettuare ulteriori valutazioni della propria partecipazione in Sogenus prendendo a riferimento l'ultimo bilancio approvato dalla partecipata (31.12.2015).

Il passivo a breve, consistente (57% del totale del passivo) è in aumento rispetto all'esercizio precedente, per l'aumento dei debiti verso banche¹⁹ (23%), dei debiti verso fornitori (23%) e degli acconti²⁰ da clienti per forniture e servizi non ultimati (29%). In aumento anche i debiti verso controllanti per la quota di dividendi anno 2015 non ancora erogati (300 mila euro).

I Finanziamenti bancari a lungo termine in essere al 31.12.2016 sono pari ad € 3.053.993, in aumento del 19% rispetto al bilancio 2015 per l'assunzione di un nuovo mutuo.

Si evidenzia inoltre la consistenza del Fondo Rischi e Oneri, iscritto nel Passivo per un importo di 1.097.224 euro, in aumento del 130% sul bilancio 2015, che accoglie i fondi per rischi legati a controversie legali²¹ per 451.539 euro ed i fondi per costi per lavori su commessa²² per 576.120 euro. Il Fondo TFR (2.602.950 euro) si riduce del 3% per effetto delle cessazioni nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, avvenute nel corso del 2016 (10 unità).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015	Budget 2016
Valore Produzione	30.261.885	30.234.167	30.367.373	0,09%	30.155.000
Costo del Personale	13.557.078	14.315.994	14.220.068	-5,30%	13.308.000
Beni e Servizi	14.071.578	12.008.931	12.713.822	17,18%	14.599.000
Margine Opertivo Lordo	2.633.229	3.909.242	3.433.483	-32,64%	2.248.000
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	1.899.346	1.852.409	2.214.642	2,53%	1.740.000

¹⁹I debiti verso banche entro 12 mesi accolgono gli anticipi su fatture ed aperture di credito per 3.987.852 euro, le rate di mutui a breve per 1.386.166 euro e le quote di interessi passivi maturate per 147.129 euro.

²⁰In via principale accoglie l'anticipo relativo al servizio di riqualificazione della discarica del Comune di Chiaravalle per l'importo non di competenza dell'esercizio e pari a 4.253.663 euro ed in via residuale, per 553.654 euro, accoglie l'incasso per il servizio lampade votive anno 2017 da congruarsi nel 2017 con il contratto dei servizi cimiteriali.

²¹La società ha effettuato un accantonamento prudenziale per una vertenza in corso e si ricorda che nel corso del 2013 la Società ha proposto in commissione tributaria provinciale i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento tributari, ricevuti a dicembre 2012, per gli anni di imposta 2007 e 2008, quantificabili in 344.000,00 euro con sanzioni ed interessi e riguardanti una contestazione ai fini IRAP, su cui la Commissione tributaria provinciale si è pronunciata accogliendo le ragioni aziendali. Avverso tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello in data 15.05.2014 e si è in attesa che venga fissata l'udienza. Sulla base della sentenza di primo grado Anconambiente spa non ha effettuato alcun accantonamento, salvo gli oneri per la difesa.

²²Sono stati stanziati probabili oneri stimati per il completamento della commessa relativa ai lavori di copertura della discarica di Chiaravalle.



Margine Operativo	733.883	2.056.833	1.218.841	-64,32%	508.000
Oneri e Proventi Finanziari	-322.462	-303.930	-135.158	-6,10%	-132.000
Oneri e proventi straordinari	-	206.157	46.276	-100,00%	-
Risultato ante Imposte	411.421	1.959.060	1.129.959	-79%	376.000
Imposte	104.628	237.908	713.096	-56,02%	65.000
Risultato di esercizio	306.793	1.721.152	416.863	-82,18%	311.000

Il progetto di bilancio si chiude positivamente in utile, in linea con le previsioni di Budget 2016.

Il valore della produzione è in linea con i dati del bilancio 2015 ed in lieve incremento rispetto alle previsioni di Budget 2016. Il 70% dei ricavi è rappresentato dai corrispettivi per il servizio di igiene svolto per i Comuni Soci, a cui si sommano i corrispettivi delle vendite dei materiali differenziati recuperati con i servizi di igiene (5%), pari a 1.567.273 euro. Le vendite dei materiali differenziati sono in linea con i dati del 2015 nonostante nel novembre 2015 sia scaduto il contratto di igiene con il Comune di Castelfidardo. Dal lato dei costi si evidenzia l'incremento dei costi complessivi della produzione rispetto al bilancio 2015 (5%), mentre risultano lievemente in flessione rispetto alle ipotesi di Budget 2016.

La voce più rilevante di spesa è rappresentata dal costo del personale, che nella nota integrativa al bilancio, si specifica, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed il costo del lavoro interinale e rappresenta circa il 46% dei costi della produzione. Il costo del personale si riduce per la riduzione del personale, da 337,43 unità medie del 2015 a 316,32 unità medie del 2016.

Segue in ordine di rilevanza, la spesa per servizi che aumenta del 24% rispetto al bilancio 2015; nella relazione sulla gestione si evidenzia che il maggior costo è riferito agli stati di avanzamento lavori effettuati sulla discarica di Chiaravalle, ai lavori di riqualificazione riferiti alla pubblica illuminazione ed ai maggiori costi di manutenzione dell'autoparco aziendale.

Positiva invece la flessione dei costi per materie prime (-5%) giustificata, principalmente, con i minori costi per l'acquisto di carburanti per i minori consumi dovuti alla cessazione del contratto di servizio con il Comune di Castelfidardo.

La riduzione degli ammortamenti (-3,73%) è invece riferita alla fuoriuscita dal processo di ammortamento degli investimenti attuati nel periodo di introduzione dei nuovi sistemi di raccolta nei servizi di igiene ambientale.

Si evidenzia, ad ogni modo, l'aumento del 67% degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri di cui si è già detto in precedenza e degli oneri diversi di gestione²³ (+35%).

²³Nella relazione si specifica che si tratta di costi residuali, quali, Tari, IMU, Contributi Associativi, Tasse di proprietà sugli automezzi e minusvalenze realizzate dalle dismissioni delle attrezzature di raccolta.

Il saldo tra oneri e proventi finanziari è negativo in quanto i dividendi della partecipata Sogenus (155.194 euro) e la rivalutazione della polizza TFR (43.139 euro) non compensano gli interessi passivi verso banche (236.100 euro) e la svalutazione della partecipazione in Sogenus (283.561 euro).

Nella tabella che segue viene riportato l'organico medio dell'esercizio a confronto con il biennio precedente.

TAB III: ORGANICO MEDIO 2016-2014

TIPOLOGIA	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	N. 31/12/2014	Variazione 2016-2015
Dirigenti	-	-	-	-
Impiegati	51,34	51,75	52,36	-0,41
Operai	253,61	272,96	278,13	-19,35
Tempo determinato	-	-	-	-
<i>Somministrazione Lavoro</i>	11,37	12,76	7,12	-1,39
TOTALE	316,32	337,43	337,61	-21,11

Nella tabella che segue si evidenzia il compenso spettante agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed alla società di revisione legale.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2014

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione 2016-2015
Amministratori	85.221	95.953	94.403	-10.732
Collegio Sindacale	39.520	39.520	65.386	-
Revisione legale	13.600	20.138	15.000	-6.538
TOTALE	138.341	155.611	174.789	-17.270

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:



- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito netto	306.793	1.721.152	416.863
Mezzi propri	5.959.514	6.615.264	4.894.113
R.O.E.	5,15%	26,02%	8,52%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	649.086	2.067.234	1.487.803
Capitale investito (C.I.)	29.760.189	26.410.947	29.199.881
ROI	2,18%	7,83%	5,10%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	649.086	2.067.234	1.487.803
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.494.833	29.840.270	30.205.208
R.O.S.	2,36%	6,93%	4,93%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.494.833	29.840.270	30.205.208
Capitale investito (C.I.)	29.760.189	26.410.947	29.199.881
Rotazione capitale investito	92,39%	112,98%	103,44%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	5.959.514	6.615.264	4.894.113
Passivo a m/l termine	6.754.167	5.725.438	6.940.567
Attivo fisso netto	13.238.400	13.850.902	15.063.060
Grado di copertura globale delle imm.	0,96	0,89	0,79

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	23.800.675	19.795.683	24.305.768
Mezzi propri	5.959.514	6.615.264	4.894.113
Grado di indebitamento complessivo	3,99	2,99	4,97

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi finanziari	6.899.461	6.319.254	9.203.216
Mezzi propri	5.959.514	6.615.264	4.894.113

Grado di indebitamento finanziario **1,16** **0,96** **1,88**

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Attivo a breve	16.521.789	12.560.045	14.136.821
Passivo a breve	17.046.508	14.070.245	17.365.201

Indice di liquidità secondaria (Current Ratio) **0,97** **0,89** **0,81**

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	1.675.679	732.356	882.363
Liquidità differite	9.083.631	8.274.055	9.561.660
Passivo a breve	17.046.508	14.070.245	17.365.201

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **0,63** **0,64** **0,60**

	2016	2015	2014
Clienti	2.112.274	6.233.641	7.604.353
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.494.833	29.840.270	30.205.208

Durata media dei crediti **28,04** **76,25** **91,89**

	2016	2015	2014
Fornitori	4.383.214	3.552.254	3.789.094
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	2.121.829	2.223.997	2.750.122
Servizi	11.535.490	9.319.140	9.634.981

Durata media dei debiti **117,14** **112,32** **111,67**

L'analisi per indici conferma il valore positivo della redditività aziendale, ovvero della redditività del capitale investito dai soci (ROE), del rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività (ROI) e del rendimento della gestione caratteristica (ROS), anche se sono tutti in flessione rispetto ai due esercizi precedenti.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano il non equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), infatti l'indice è ancora inferiore all'unità, anche se mostra nel triennio un lieve miglioramento. Prevalle il capitale di terzi sul capitale proprio (grado di indebitamento complessivo), la società ricorre prevalentemente al sistema bancario per il suo finanziamento (grado di indebitamento finanziario) e nel 2016 gli indici registrano un peggioramento, rispetto all'esercizio precedente, per la contrazione di un nuovo mutuo. La società evidenzia, difatti, che i mezzi propri unitamente ai debiti consolidati non sono adeguati in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori inferiori ad 1, come anche l'indice di liquidità secondaria, per cui



l'impresa non è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale ed anche la durata media di pagamento dei debiti verso fornitori si allunga nel periodo considerato.

Conerobus
S.p.A.
53,63%

 Conerobus [®]	CONEROBUS s.p.a..
Finalità della società	Trasporto pubblico urbano ed extraurbano
Data di costituzione	01 giugno 1999
Data di scadenza	31 dicembre 2050
Quota Comune di Ancona %	53,63% di cui: 20,28% ordinarie 33,35% privilegiate
Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 6.626.071,00
Compagine societaria	Comune Ancona (53,63%); Provincia Ancona (31,67%); Comune Agugliano (0,30%); Comune Belvedere Ostrense

	(0,10%); Società di Trasporti F.lli Bucci (7,14%); Comune Falconara (0,61%); Comune Filottrano (0,40%); Comune Montemarciano (0,97%); Comune Monte San Vito (0,20%); Comune Morro d'alba (0,08%); Comune Numana (0,02%); Comune Offagna (0,04%); Comune Osimo (2,34%); Comune Ostra (0,50%); Comune Polverigi (0,21%); Comune Santa Marianuova (0,28%); Comune San Marcello (0,08%); Comune Sirolo (0,02%); Società S.A.C.S.A (1,27%).												
Organi societari: Consiglio di Amministrazione - Presidente Collegio Sindacale – Presidente	Muzio Papaveri Paolo Fabretti												
Contratto di servizio	Non presente Il contratto di servizio è stato stipulato tra il Comune di Ancona e la Società ATMA. Sottoscrizione: 18/07/2007 Atti integrativi e modificativi: approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 8/09/2009 e con Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 6/10/2009 Durata: 6 anni – fino al 30/06/2013 e successive proroghe												
Sito	www.conerobus.it												
Partecipazioni	<p>Al 31/12/2016 Conerobus ha le seguenti partecipazioni:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIETA' PARTECIPATA</th> <th>QUOTA %</th> <th>N. AZIONI</th> <th>VALORE PARTECIPAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A.T.M.A. Soc. cons. a p.a.</td> <td>60,00%</td> <td>3.000</td> <td>€ 300.000,00 (valore del costo)</td> </tr> <tr> <td>Conerobus Service Srl</td> <td>100%</td> <td>10.200</td> <td>€ 98.445,00 (valore patrimonio netto)</td> </tr> </tbody> </table>	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE	A.T.M.A. Soc. cons. a p.a.	60,00%	3.000	€ 300.000,00 (valore del costo)	Conerobus Service Srl	100%	10.200	€ 98.445,00 (valore patrimonio netto)
SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE										
A.T.M.A. Soc. cons. a p.a.	60,00%	3.000	€ 300.000,00 (valore del costo)										
Conerobus Service Srl	100%	10.200	€ 98.445,00 (valore patrimonio netto)										

Premessa

La società Conerobus S.p.a. è stata costituita il 1° giugno 1999 per trasformazione del Consorzio Trasporti Pubblici della provincia di Ancona – CO.TR.AN. Alla società partecipano i 21 comuni già appartenenti al Cotran, oltre al Comune ed alla Provincia di Ancona.

Oggetto dell'attività di Conerobus S.p.a. è la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano, nonché di ogni altro servizio che, rispetto al trasporto, presenti caratteristiche di connessione, strumentalità e complementarietà e che sia ritenuto utile per l'attività sociale.

La società ha il controllo della società A.T.M.A. (60%). Quest'ultima è la società operativa per il Trasporto pubblico a livello di Bacino provinciale. La sua costituzione²⁴ è stata preceduta dalle deliberazioni del Consiglio comunale n.6 del 23.1.2006 e n.16 del 6 febbraio 2006, con le quali si optava, per la gestione del servizio di trasporto pubblico, mediante affidamento ad una società pubblico-privata, con scelta dei soci privati mediante procedimento concorrenziale e si diceva che ai soci pubblici rappresentati nella

²⁴ In applicazione dell'art. 20-bis, comma 1, lett. b) della legge regionale Marche n. 45/1998 e dell'articolo 2615-ter del codice civile.



società Conerobus S.p.A., a totale capitale pubblico, dovevano essere garantite le quote di maggioranza in grado di assicurare la governance pubblica della società stessa. Il Comune di Ancona in data 18 luglio 2007 ha sottoscritto il contratto di servizio Rep.13031 con decorrenza 1 giugno 2007/30 giugno 2013 avente ad oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Il contratto è stato successivamente prorogato per effetto delle disposizioni della Legge Regionale delle Marche. Con determinazione dirigenziale n.2350 dell'11 novembre 2016 è stato approvato il contratto ponte valevole fino all'aggiudicazione della gara per il trasporto pubblico.

In data 8 agosto 2014 la società Conerobus ha costituito la società Conerobus service srl, partecipata al 100% avente ad oggetto la gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci; noleggio di autobus; gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari, marittimi, aerei, concerti; commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e usati;

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

In società trasparente è stato pubblicato il codice etico ex D.Lgs 231/2001. Con Deliberazione n.13 del 17 luglio 2015 è stato approvato il Piano della prevenzione corruzione, il quale è stato trasmesso informalmente in data 22 febbraio 2016. Nella sezione amministrazione trasparente è stato pubblicato il Piano 2017-2018-2019, il responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza, nominato in data 16.09.2016 è la Dott.ssa Valentina Scopa.

Dati extra-contabili

Dati extra - contabili	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	al 31/12/2014
N. mezzi in dotazione	220 e 9 filobus	229 bus e 9 filobus	237 bus e 9 filobus
N. mezzi in servizio nella città di Ancona	108 e 9 filobus	105 bus e 9 filobus	114 bus e 9 filobus
Km (servizi minimi) percorsi durante l'anno servizio urbano città di Ancona	3.248.479,00	3.248.479,01	3.248.479,00
Km (servizi aggiuntivi)	432.262,75	352.115,77	417.611,61
Sanzioni complessive emesse	12.559	12.344	10.006

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014

(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	31.287.721	33.535.708	36.980.411	-6,70%
Attivo a Breve	17.275.651	17.543.869	14.114.712	-1,53%
Totale Attivo	48.563.372	51.079.577	51.095.123	-4,93%
Mezzi Propri	8.647.020	9.200.870	9.003.276	-6,02%
Mezzi di Terzi	39.916.352	41.878.707	42.091.847	-4,69%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	27.822.118	30.071.331	30.247.031	-7,48%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	12.094.234	11.807.376	11.844.816	2,43%
Totale Passivo	48.563.372	51.079.577	51.095.123	-4,93%

Dal lato dell'attivo, gli investimenti in beni durevoli (Immobilizzazioni nette) rappresentano circa il 64% del capitale investito: si tratta in prevalenza di autobus e filobus (19.183 mila euro), terreni e fabbricati²⁵ (10.394 mila euro). Il materiale rotabile si riduce rispetto all'esercizio precedente per la quota di ammortamento dell'esercizio (2.944 mila euro), da evidenziare che su tali beni sono stati capitalizzati oneri ad utilità pluriennale per 415.509 euro e relativi a manutenzioni straordinarie²⁶.

Le attività di breve rappresentano circa il 36% del capitale investito e sono prevalentemente costituite da crediti verso società controllate²⁷ (7.841.936 euro), da crediti verso clienti²⁸ (1.548.402 euro), da altri crediti (3.348.020 euro), liquidità (2.161.553 euro) e rimanenze ²⁹(1.330.770 euro). Tutte le voci sono in flessione rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione delle disponibilità liquide e delle rimanenze. La

²⁵ Nell'esercizio 2008 la società procedette alla rivalutazione dei fabbricati per un valore complessivo di 4.000.000 euro, in base a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 185/08 convertito nella L. n. 2/09, che permise di aumentare il patrimonio netto per 3.880.000 euro.

²⁶ La società ha ritenuto di capitalizzare spese per interventi di riparazione comprendenti anche gli oneri del personale di officina, tali oneri una volta attribuiti ai cespiti sono stati assoggettati ad un ammortamento basato su di una vita utile limitata a cinque anni.

²⁷ Si tratta di crediti commerciali nei confronti della controllata ATMA S.c.p.a. per 7.742.386 euro e di crediti verso Conerobus Service per 99.548 euro.

²⁸ Nei clienti è iscritto un credito verso due ex società concessionarie della pubblicità pari a 732 mila euro, credito che trova adeguata copertura nel fondo svalutazione crediti a causa del fallimento di una delle due società e di procedimenti giudiziari ancora in corso.

²⁹ Sono costituite prevalentemente da carburanti (157.270 euro), materiali di consumo e parti di ricambio (1.165.002 euro).



voce altri crediti accoglie i crediti verso lo Stato³⁰ (2.084.892 euro), verso la Regione Marche³¹ (959.379 euro) e verso Enti Territoriali³² (228.202 euro). I crediti sono indicati al netto del Fondo Svalutazione crediti che è iscritto a bilancio per 1.072.406 euro. Nell'esercizio le svalutazioni operate ammontano a 22.609 euro e riguardano lo scaduto sulla attività di noleggio. Nei crediti tributari esigibili oltre i dodici mesi è iscritto un credito verso l'erario per 637 mila euro, che solo a seguito dei relativi controlli di legge, sarà oggetto di rimborso³³.

Dal lato del passivo si riduce il Patrimonio Netto, ovvero il capitale di pertinenza dei soci, per effetto del risultato negativo di esercizio. Da evidenziare come i terzi finanzino circa l'82% dell'attività. I debiti a medio lungo termine sono costituiti dal Fondo TFR (8.101.061 euro), dai mutui bancari (3.953.673) in aumento rispetto al 2015 (31%) per la stipula di due ulteriori finanziamenti della durata di 5 anni. Nella nota integrativa si evidenzia che vengono qualificati come solo possibili dei contenziosi di natura giuslavoristica che nel caso di eventuale soccombenza potrebbero ammontare a circa 320.000 euro.

Nei debiti a breve, le voci più rilevanti sono costituite dai ratei e risconti passivi³⁴ (14.131.402 euro), questi sono inseriti nella riclassificazione di cui sopra, tra le passività di breve, mancando nella nota integrativa la distinzione degli importi entro ed oltre i 12 mesi, seguono in ordine decrescente di consistenza, i debiti verso fornitori (5.232.762 euro) che si incrementano del 6% rispetto al 2015, i debiti verso banche³⁵ (4.411.363 euro) che registrano una flessione del 16% rispetto al 2015, la voce altri debiti (1.644.664 euro) che accoglie in particolare i debiti verso il personale, infine i debiti tributari e previdenziali (1.527.081 euro).

Si evidenzia infine, prima di passare all'esame del conto economico, che nei conti d'ordine risultano garanzie fideiussore a favore della controllata Conerobus Service Srl per 1.091.682 euro, riferibili a debito ed a contratti di leasing.

³⁰ Rileva in particolare i contributi a copertura degli Oneri di Malattia ed i contributi per il rinnovo del CCNL, in aumento sul 2015 per complessivi 28.508 euro.

³¹ Rileva principalmente i contributi in conto investimenti per 959.379 euro.

³² Comprendono Crediti verso il Comune di Ancona per rimborso lavori su Filovia ed i crediti per sanzioni amministrative, per le azioni di incasso coattive poste in essere dalla Provincia e dal Comune di Ancona; questi ultimi, a seguito della ricognizione delle poste attive effettuata dalla società sono stati prudenzialmente svalutati per 55.000 euro, di cui 45.000 riferibili al credito vantato nei confronti del comune di Ancona.

³³ Tale credito corrisponde all'IRAP liquidata nel triennio 2008-2010 per effetto dell'ineducibilità del 90% dell'IRAP pagata nei rispettivi anni di imposta, oltre gli interessi su esso maturati.

³⁴ Si tratta di ricavi di competenza di esercizi successivi e fanno riferimento in prevalenza a contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche (12.429.684 euro), in flessione rispetto al 2015 ed in misura inferiore a ricavi per abbonamenti, in parte di competenza di esercizi successivi (1.490.660 euro).

³⁵ Si tratta in particolare di debiti per fatture anticipate e per la restituzione in quote mensili del finanziamento a breve termine utilizzato per coprire i fabbisogni conseguenti ai pagamenti delle mensilità aggiuntive.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	34.342.829	34.985.012	35.093.490	-1,84%
Costo del Personale	19.910.607	19.335.467	19.461.587	2,97%
Beni e Servizi	11.120.363	10.857.421	11.402.436	2,42%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	3.688.847	4.020.648	4.133.097	-8,25%
Margine Operativo	-376.988	771.476	96.370	-148,87%
Oneri e Proventi Finanziari	172.653	-101.821	-160.793	-269,57%
Oneri e proventi straordinari	-	-421.163	-523.026	-100,00%
Risultato ante Imposte	-549.640	248.492	-587.449	-321,19%
Imposte	4.210	50.897	408.399	-91,73%
Risultato di esercizio	-553.850	197.595	-995.848	-380,30%

La tabella evidenzia di nuovo un risultato negativo di esercizio, il bilancio aveva già per cinque **esercizi consecutivi (2010-2014) chiuso in perdita**³⁶.

Scendendo nel dettaglio delle voci che hanno determinato tale risultato si nota come il valore della produzione sia in flessione nel triennio considerato, nel 2016 si riduce ulteriormente del 1,84% rispetto al 2015, per la flessione della voce altri ricavi, in particolare dei proventi accessori³⁷, dei proventi diversi³⁸ e dei contributi in conto esercizio³⁹.

Nel conseguimento di un risultato economico negativo, ha inoltre inciso, l'incremento dei costi complessivi della produzione, del 1,48% rispetto all'esercizio precedente.

³⁶ L'art. 6 c. 19 del DL 78/2010 vieta alle pubbliche amministrazioni di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali.

³⁷ Nell'esercizio precedente si era registrato il ricavo, consistente, di 439.351 euro relativo alla cessione per intero dello stock di pneumatici.

³⁸ La variazione più consistente riguarda la diminuzione, di 365 mila euro, di sopravvenienze attive e insussistenze passive di natura ordinaria.

³⁹ La diminuzione più consistente, di 178 mila euro, riguarda i contributi dallo stato per sconto accisa su gasolio, la riduzione di valore è legata all'aumento della anzianità del parco mezzi aziendali.



La spesa per il personale assorbe circa il 58% del valore della produzione ed aumenta rispetto al 2015 del 2,97%, seguono in ordine decrescente di importanza, le spese per servizi (5.307.046 euro), per acquisto di materie prime (4.926.947 euro), per ammortamenti e svalutazioni (3.688.847 euro). La riduzione più consistente in termini assoluti riguarda la spesa per acquisto di materie prime (-387.390 euro). In aumento del 6,35% sul 2015, invece, la spesa per servizi⁴⁰ costituita prevalentemente dal costo per assicurazioni (1.383.515 euro), dalle spese di manutenzione (974.803 euro), dalle spese di pulizia (412.018 euro), dalle utenze (352.199 euro), dalle spese per prestazioni professionali (365.655 euro), dal costo dei servizi da Atma (340.419 euro) e dalle spese per funzioni comuni con Atma (516.756 euro). Vista la rilevanza della spesa del personale si evidenzia nella tabella che segue sia l'organico medio che il totale dipendenti al 31.12 dell'ultimo triennio:

Categoria	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014	Variazione 2016-2015
Dirigenti	1	1	1	-
Quadri e Impiegati	34	34	29	-
Agenti settore movimento	368	355,50	376,46	12,50
Ausiliari e operai	35	41	42	-6
TOTALE	438	431,50	448,46	6,5
ORGANICO MEDIO	445,59	439,21	450,83	6,38

La spesa del personale aumenta di 439.740 euro per la valorizzazione della festività soppressa del 2 giugno sulla base di un accordo transattivo siglato con il personale a novembre 2016, evidenzia la società nella nota integrativa.

I compensi, compresi i gettoni di presenza, per gli amministratori sono risultati pari ad euro 200.142 (170.339 euro nel 2015), l'incremento è dovuto al compenso per l'amministratore delegato nominato ad aprile 2015. Il compenso per il collegio sindacale è risultato pari a 22.885 euro (21.998 euro nel 2015), mentre quello della società di revisione, incaricata del controllo contabile, è stato di 11.800 euro (9.000 euro nel 2015).

Il saldo della gestione finanziaria è sempre ampiamente negativo per effetto degli interessi passivi su anticipo fatture (96.212 euro) e degli interessi passivi su mutui (131.133 euro), che si incrementano per l'assunzione di nuovi mutui, di 100.145 euro, rispetto al 2015.

⁴⁰La variazioni più consistenti, rispetto all'esercizio precedente, riguardano l'aumento dei costi per i servizi di manutenzione (277 mila euro), per prestazioni professionali (40 mila euro) e servizi per il personale (50 mila euro) e la riduzione dei costi per assicurazioni (-125 mila euro), di pulizia (-55 mila euro) e per utenze (-45 mila euro).

La società ricorre alle anticipazioni bancarie per far fronte alle esigenze di liquidità necessarie per la gestione ordinaria, aumentando così i costi, anche a causa dei ritardi nei pagamenti dei corrispettivi contrattuali da parte degli enti territoriali: Regione, Provincia e Comuni.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-320.511	828.075	116.352
Capitale investito (C.I.)	48.563.372	51.079.577	51.095.123
R.O.I.	-0,66%	1,62%	0,23%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-320.511	828.075	116.352
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	26.512.654	26.367.483	26.878.115
R.O.S.	-1,21%	3,14%	0,43%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	26.512.654	26.367.483	26.878.115
Capitale investito (C.I.)	48.563.372	51.079.577	51.095.123
Rotazione capitale investito	54,59%	51,62%	52,60%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	8.647.020	9.200.870	9.003.276
Passivo a m/l termine	12.094.234	11.807.376	11.844.816
Attivo fisso netto	31.287.721	33.535.708	36.980.411
Grado di copertura globale delle imm.	0,66	0,63	0,56
	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	39.916.352	41.878.707	42.091.847



Mezzi propri	8.647.020	9.200.870	9.003.276
Grado di indebitamento complessivo	4,62	4,55	4,68

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	2.161.553	1.498.270	1.779.531
Liquidità differite	13.507.678	14.475.173	10.715.964
Passivo a breve	27.822.118	30.071.331	30.247.031

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **0,56** **0,53** **0,41**

	2016	2015	2014
Fornitori	5.232.762	4.930.839	5.249.851
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	4.926.947	5.314.337	5.583.547
Servizi	5.307.046	4.990.351	4.856.867
Durata media dei debiti	186,63	174,65	183,54

	2016	2015	2014
Clients	1.548.402	2.054.731	2.488.493
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.512.654	26.367.483	26.878.115
Durata media dei crediti	21,32	28,44	33,79

Il calcolo degli indici evidenzia il netto peggioramento della redditività aziendale rispetto agli esercizi precedenti, in quanto, tutti gli indici risultano essere negativi: l'indice di redditività delle vendite (ROS), il rendimento del capitale investito nell'attività aziendale (ROI) ed il rendimento del capitale proprio (ROE). Dal lato della solidità aziendale è da evidenziare come gli investimenti durevoli (GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI) non siano completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda, la società finanzia gli investimenti in beni durevoli anche con le passività a breve, si finanzia poi principalmente con capitale di terzi.

L'equilibrio finanziario di breve è sintetizzato dall'indice di liquidità (PRIMARIA); tale indice esprime la capacità della società di far fronte ai debiti a breve utilizzando le risorse disponibili a breve, un valore inferiore ad uno segnala problemi di solvibilità, nel breve periodo.

L'indice, nel caso in esame, presenta nel triennio considerato, valori costantemente inferiori ad 1 (condizione di equilibrio).

In conclusione i dati analizzati evidenziano nel 2016 un netto peggioramento della redditività aziendale. L'equilibrio patrimoniale e finanziario tra impieghi e relative fonti di finanziamento non è ancora stato raggiunto, come anche sottolineato dal risultato negativo della gestione finanziaria. La società deve ricorrere ad anticipazioni bancarie sui crediti vantati verso enti pubblici e verso Atma, alla accensione di finanziamenti a breve per far fronte ai picchi di fabbisogno di cassa, con conseguente aggravio di costi per oneri finanziari.

La società nell'intento di perseguire il riequilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi a medio/lungo termine, almeno in relazione agli investimenti, ha contratto ulteriori due nuovi mutui nei primi mesi del 2016, incrementando quindi il debito nei confronti degli istituti bancari.

Si evidenzia da ultimo, anche se non tale, il clima di incertezza in cui opera la società: la Regione Marche ha prorogato la validità degli attuali contratti di servizio di TPL sino al subentro dell'eventuale nuovo gestore.

Multiservizi S.p.A.
39,94%

	MULTISERVIZI s.p.a.
Finalità della società	Gestione servizio idrico integrato e distribuzione gas metano
Data di costituzione	01 aprile 2004
Data di scadenza	31 dicembre 2030
Quota Comune di Ancona %	39,94%



Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 22.239.453,00
Compagine societaria	Comune Di Ancona (39,94%) Comune Agugliano (0,66%) Comune Chiaravalle (3,86%); Comune Falconara (8,09%); Comune Jesi (6,26%); Comune Monsano (1,96%); Comune Montemarciano (2,88%); Comune Monte San Vito (2,19%); Comune Senigallia (16,87%); Comune Offagna (0,46%); Comune Camerano (2,59%); Comune Belvedere Ostrense(0,97%); Comune Morro D Alba (0,79%); Comune Genga (0,28%); Comune San Marcello (0,81%); Comune Polverigi (0,74%); Comune Castelfidardo (1,91%); Comune Cerreto D Esi (0,32%); Comune Serra San Quirico (0,02%); Comune Arcevia (0,03%); Comune Barbara (0,01%); Comune Castelcolonna (0,01%); Comune Castellone Di Suasa (0,01%); Comune Corinaldo (0,03%); Comune Monterado (0,01%); Comune Ostra (0,04%); Comune Ostra Vetere(0,02%) Comune Ripe (0,02%); Comune Sassoferrato (0,04%); Comune Serra De Conti (0,02%); Comune Castelbellino (0,02%); Comune Castelpiano (0,02%); Comune Cupramontana (0,03%); Comune Maiolati Spontini (0,03%); Comune Mergo (0,01%); Comune Montecarotto (0,01%); Comune Monteroberto (0,01%); Comune Poggio San Marcello (0,01%); Comune Rosora (0,01%); Comune Fabriano (4,37%); Comune Matelica (1,50%); Comune Staffolo (0,02%); Comune Esanatoglia (0,34%); Comune Camerata Picena (0,98%); Comune San Paolo Di Jesi (0,01%); Comune Santa Maria Nuova (0,81%).
Organi societari:	
Consiglio di Amministrazione – Presidente	Chiara Sciascia
Collegio Sindacale - Presidente	Michele Pietrucci
Contratto concessione reti gas	Contratto annuale
Contratto concessione reti idriche	Contratto annuale
Sito	www.multiservizi-spa.it

Partecipazioni	Al 31/12/2016 Multiservizi ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	Tirana Acque S.c. a r.l. in liquidazione	10,00%	9.500	€ 9.500,00
	Consenergy in liquidazione	2,24%	3.099	€ 3.099
	Consorzio Zona Palombare in liquidazione	1,40%	677	€ 677,00
Edma srl	55%	46.875.678	€ 46.875.678,00	

Premessa

Multiservizi si occupa della sola gestione del servizio idrico integrato (captazione, adduzione e distribuzione, vendita di acqua ad usi plurimi, fognatura e depurazione delle acque reflue, compresa la realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione di detti servizi).

La società, con riferimento al servizio idrico integrato, svolge le seguenti attività;

- Gestisce in esclusiva nel territorio comunale il Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di: captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi domestici, civili non domestici, raccolta, trasporto e depurazione dell'acqua reflua;
- Provvede alla fornitura dell'acqua necessaria ai servizi antincendio, ai servizi dei giardini, al lavaggio delle strade, all'alimentazione di piscine pubbliche, fontane, lavatoi, vespasiani e per altri usi richiesti dal Comune, ove possibile, mediante acqua non potabile, ma igienicamente idonea. Provvede inoltre all'alimentazione con acqua potabile delle fontanelle stradali;
- Organizza il servizio di controllo interno delle acque immesse in fognatura e verifica la compatibilità tecnica degli scarichi con la capacità del sistema;
- Procede alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, delle apparecchiature, delle condotte a propria cura e spese.

In suddetto servizio è stato affidato alla Multiservizi, già Gorgovivo Multiservizi sp.a., con delibera n. 3 del 25 giugno 2003 dall'Assemblea dell'Autorità d'Ambito. Il Servizio deve essere svolto secondo le condizioni e le modalità contenute nell'apposita convenzione di servizio stipulata con l'A.A.T.O. La suddetta convenzione, sottoscritta originariamente fra l'Ato e Gorgovivo Multiservizi, stabilisce che per le immobilizzazioni materiali ed immateriali affidate al Gestore in concessione, il Gestore è tenuto a versare annualmente il canone di concessione, sotto pena dell'immediata risoluzione della convenzione. A tal riguardo viene sottoscritta annualmente apposita convenzione per il versamento del suddetto canone di concessione.

Con riferimento al servizio distribuzione gas, prima gestito dalla società Multiservizi si rileva che l'articolo 24 comma 4 del D.lgs. 93/2011 ha previsto il blocco delle gare comunali e l'obbligo per i Comuni di indire esclusivamente gare d'ambito (anche se la concessione è già scaduta) prorogando ex lege le concessione scadute. Con deliberazione del Consiglio n.127 del 20 dicembre 2013 sono stati definiti gli indirizzi per la riorganizzazione delle attività energetiche e la società Multiservizi, in conformità agli indirizzi degli enti soci, ha costituito in data 30 dicembre 2013 la nuova società EDMA srl avente come oggetto sociale la gestione diretta ed indiretta di attività inerenti i settori gas ed energetici e servizi relativi. In data 28 maggio 2014 Edma srl ha costituito Edma reti gas, che è succeduta a titolo particolare nel contratto di concessione e in uso delle reti gas, che il Comune aveva con Multiservizi, con assenso del Comune di Ancona espresso con deliberazione 337 del 24 giugno 2014. In data 28 dicembre 2017 Multiservizi ha acquisito la partecipazione in Estra S.p.A per una quota del 10% e il suddetto ingresso nella compagine sociale di Estra prevede il conferimento dell'attuale partecipazione di maggioranza del 55% nella società Edma srl.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Nel gennaio 2015 è stato revisionato il Codice Etico. La società ha adottato il Piano della prevenzione della corruzione con provvedimento del Cda n. 105 del 24 novembre 2014, entrambi i documenti sono pubblicati sul sito in amministrazione trasparente. E' stato nominato con deliberazione n.62 del 5 ottobre 2015 il responsabile della prevenzione della corruzione Avv Roberta Penna.

**Dati extra- contabili**

Dati extra - contabili	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	al 31/12/2014
Km rete fognaria	314	311	304
Km rete idrica	535	534	534
Unità imm. servite - idrico	60.385	60.581	60.608

Analisi di bilancio**TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014 (valori in euro)**

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	219.672.276	213.098.909	213.177.720	3,08%
Attivo a Breve	41.169.551	38.798.442	34.898.199	6,11%
Totale Attivo	260.841.827	251.897.351	248.075.919	3,55%
Mezzi Propri	127.765.774	122.544.851	117.660.423	4,26%
Mezzi di Terzi	133.076.053	129.352.500	130.415.496	2,88%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	29.433.880	28.227.348	63.114.652	4,27%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	103.642.173	101.125.152	67.300.844	2,49%
Totale Passivo	260.841.827	251.897.351	248.075.919	3,55%

La tabella evidenzia l'incremento nel tempo del patrimonio netto per effetto dei risultati positivi conseguiti ed anche, la prevalenza, tra le fonti di finanziamento, del capitale di terzi (51%).

Nel patrimonio netto è stata imputata a riserva⁴¹ (Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi) la variazione del valore di mercato (fair value) degli strumenti finanziari derivati, stipulati da Multiservizi, la cui contro partita è rappresentata da un fondo rischi⁴².

La voce di debito più consistente è rappresentata dai finanziamenti bancari (88.321.041 euro), con scadenza, prevalentemente, a lungo termine (88.040.979 euro), in quanto a novembre 2015 è stato

⁴¹Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, al netto degli effetti fiscali differiti, pari al 31.12.2016 a - 2.851.720 euro.

⁴²Il fondo rischi strumenti finanziari derivati passivi pari a 3.752.263 euro al 31.12.2016.

sottoscritto un finanziamento bancario in pool⁴³ per complessivi 109 milioni di euro, con il quale sono state chiuse tutte le posizioni di debito, stipulando, per coprire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, contratti in strumenti derivati della tipologia Interest Rate Swap (IRS).

Nel passivo a lungo termine, il TFR (3.537.737 euro) si riduce rispetto al 2015 per il suo utilizzo ed il fondo rischi ed oneri⁴⁴ (8.287.2017 euro), si incrementa ulteriormente del 60%, rispetto all'esercizio precedente, per l'istituzione, a seguito delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, del fondo strumenti derivati passivi (3.752.263 euro) e per gli accantonamenti al fondo Consorzio bonifica delle Marche⁴⁵ per 375.233 euro ed al fondo rischi su perdite idriche⁴⁶ per 435.000 euro.

Nel passivo a breve consistenti sono i debiti verso Fornitori (10.403.814 euro), che si incrementano del 6% rispetto al 2015 ed i debiti verso altri⁴⁷ (6.061.396 euro) che si incrementano del 10%, nei quali sono stati riclassificati i debiti verso Prometeo Spa (3.776.182 euro). Si riducono, invece, i debiti verso i Comuni soci, per i canoni di concessione delle reti idriche, da 2.294 mila euro del 2015 a 869 mila euro del 2016.

La voce ratei e risconti passivi (10.249.701 euro) è riferita a contributi da Enti Pubblici e Privati, in conto impianti, che vengono portati a ricavo di competenza in base all'entrata in ammortamento del bene per il quale il contributo è stato concesso inoltre è stata iscritta nei risconti passivi la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti, denominata fondo nuovi investimenti (FONI), per ancorare le risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati con tali risorse.

La composizione dell'attivo non subisce variazioni di rilievo: prevale l'attivo fisso (84%) sull'attivo a breve (16%), in particolare le immobilizzazioni materiali che sono in aumento del 4,15% sul 2015. Gli investimenti realizzati, circa 20 milioni di euro, riguardano prevalentemente il servizio idrico integrato⁴⁸ (allacciamenti e condotte acqua potabile, condotte fognarie, depuratori). Di rilievo il valore delle

⁴³Il prestito ha la durata di 14 anni e 2 mesi ed è strutturato nella forma di finanza di progetto; il rimborso inizierà nel 2018 con quote capitali crescenti.

⁴⁴I fondi per rischi ed oneri, stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, accolgono al loro interno il fondo Consorzio di Bonifica delle Marche (1.005.690 euro), il fondo spese legali e vertenze ancora in corso (708.141 euro), il fondo rischi Tosap (267.051 euro), il fondo rischi sentenza costituzionale 335/08 (270.813 euro), il fondo rischi obblighi TEE (251.914 euro), il fondo spese canoni concessionali (102.143 euro), il fondo danni e franchigie assicurative (245.187 euro), il fondo Premungas (182.998 euro), il fondo per imposte (331.329 euro) ed altri fondi rischi (665.000 euro).

⁴⁵Il fondo è stato costituito per far fronte ai contributi da versare al Consorzio Bonifica delle Marche e l'accantonamento nel corrente anno è stato effettuato a seguito della sottoscrizione della convenzione che regola i rapporti con il medesimo Consorzio per il periodo 2016-2019.

⁴⁶L'accantonamento al fondo è stato effettuato per coprire pratiche già presentate e da evadere per gli anni pregressi.

⁴⁷I debiti verso altri a breve termine comprendono principalmente i debiti verso Prometeo per la fatturazione di energia elettrica e gas ed i debiti verso dipendenti per emolumenti (1.725.139 euro), ovvero per gli stipendi di dicembre, il premio di risultato anno 2016 ed il rateo ferie non godute nel 2016. La voce altri debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo e pari a 3.776.250 euro è riferita a depositi cauzionali, che dal 1/06/2014 sono divenuti fruttiferi di interessi.

⁴⁸Tali investimenti trovano fondamento nel piano degli interventi inserito nella convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell' AATO 2, di cui alla delibera n. 8 del 6/7/2016.



partecipazioni (46.875.678 euro), al netto del fondo svalutazione partecipazioni. Le immobilizzazioni immateriali si incrementano del 6,57% rispetto al 2015, per l'acquisto di licenze di alcuni software. Dal lato delle attività di breve, si sottolinea l'incremento delle disponibilità liquide del 111% (13.347.260 euro) e la consistenza dei crediti, in particolare dei crediti verso clienti (22.561.491 euro di cui 3.978 mila euro con scadenza oltre l'esercizio successivo), dei crediti verso società controllate⁴⁹ (2.555.676 euro), verso controllanti⁵⁰ (1.241.114 euro) e Tributari (1.697.095 euro), tutti in flessione sul 2015 e contabilizzati al netto del Fondo Svalutazione Crediti⁵¹.

La società ha avviato una azione di recupero giudiziale dei crediti mediante utilizzo di risorse interne; il fondo svalutazione crediti, è stato utilizzato in corso d'anno per 650 mila euro per le dichiarazioni di fallimenti verificatesi nel 2016 e per lo stralcio di crediti minori per i quali si era proceduto infruttuosamente alla riscossione, al 31.12.16 il fondo ammonta a 5.059.849 euro.

La tabella che segue riclassifica i dati di conto economico 2014-2016, evidenziando si risultati economici positivi ma anche un trend in evidente flessione, anche per l'influenza del risultato della gestione finanziaria.

Il volume dei ricavi del servizio idrico integrato è posto pari al "vincolo dei Ricavi Garantiti" (VRG), al netto della quota del Fondo Nuovi Investimenti (FONI), quantificato dalla Autorità di Ambito.⁵²

Con il passaggio del servizio di distribuzione del gas ad Edma Reti gas Srl a partire dal 1.07.2014, i ricavi da SII (60.065.117 euro) rappresentano nel 2016 circa l' 86% del valore della produzione, seguono in ordine decrescente di importanza gli incrementi per lavori interni 6% (4.004.064 euro), gli altri servizi 4% (2.706.382 euro) e gli altri ricavi 4% (2.837.406 euro).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	Budget 2016	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
-------------	-------------	------------	------------	------------	------------------------

⁴⁹ Si tratta del credito verso la controllata EDMA Srl (2.016.919 euro) per il contratto di servizio prestato da Multiservizi, del credito verso EDMA RETI GAS Srl (538.757 euro) per la vendita dei certificati bianchi, per incentivi, per riaddebito spese per utenze e per il canone di locazione della sede.

⁵⁰ Si riferiscono al credito verso i Comuni soci controllanti (1.241.114 euro) per bollette per il SII e canoni concessionali relativi ad anni pregressi.

⁵¹ L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per il 2016 è stato pari a 2.136.789 euro e tiene conto di una svalutazione sulla base di una percentuale storica di insolvenza dei crediti del servizio idrico, della svalutazione integrale di crediti inferiori a 2.500 euro scaduti da più di sei mesi e del rischio di inesigibilità su alcune posizioni. I Crediti verso utenti sono stati svalutati per 4.779 mila euro ovvero del 23%, i crediti verso clienti per 310 mila euro ovvero del 11%.

⁵² La metodologia di calcolo è stata introdotta dalla delibera 585/2012, confermata e rivista, dalla delibera 643/2013 e dalla delibera 656/2015. Con delibera 448/2016 l'AEEGSI ha approvato lo schema regolatorio, nonché definito i valori massimi delle tariffe 2016-2019 ed i rispettivi "Theta" di variazione tariffaria, proposti da parte dell'Ente di Ambito.

Valore Produzione	66.845.121	69.612.969	68.428.824	77.981.906	1,73%
Beni e Servizi	24.530.421	25.149.372	27.993.839	31.359.285	-10,16%
Costo del personale	14.543.900 ⁵³	18.018.966	17.577.874	18.276.994	2,51%
Margine Operativo Lordo	27.770.800	26.444.631	22.857.111	28.345.627	15,70%
Ammortamenti, svalutazioni Accantonamenti	14.861.525	16.056.215	14.009.358	13.357.291	14,61%
Reddito operativo gestione caratteristica	12.909.276	10.388.416	8.847.753	14.988.336	17,41%
Oneri e Proventi Finanziari	-1.019.820	-1.399.281	88.881	-4.221.782	-1674,33%
Oneri e Proventi Straordinari	-	-	-	23.430.290	-
Risultato ante Imposte	11.889.456	8.989.135	8.936.634	34.196.844	0,59%
Imposte	3.808.695	1.940.207	1.528.563	4.434.412	26,93%
Risultato di esercizio	8.080.761	7.048.928	7.408.071	29.762.432	-4,85%

I ricavi del servizio idrico sono riferiti alla vendita di acqua potabile (36.537.145 euro), al servizio di fognatura e depurazione, al trattamento reflui speciali; i proventi da altri servizi (no Core) derivano principalmente dai servizi commerciali ed amministrativi e dalle consulenze svolte per le società partecipate, in particolare per Edma Srl (2.380.481 euro); gli incrementi di immobilizzazioni accolgono principalmente i costi del personale (2.882.657 euro) ed in misura minore del materiale di magazzino aziendale, utilizzati per la realizzazione di impianti in economia, capitalizzati tra i beni durevoli; infine la voce altri ricavi, in flessione sul 2015, accoglie in particolare le sopravvenienze attive⁵⁴ relative alla gestione ordinaria (844.777 euro), la quota annua del contributo fondo FONI (349.552 euro), i contributi in conto impianti riscontati (453.363 euro) ed i ricavi extra contratto da Edma Reti Gas (186.086 euro) e da Edma Srl (112.736 euro). Il valore della produzione si incrementa del 2% circa rispetto all'esercizio precedente, sia per l'aumento del 3,62% dei ricavi *compresi nel perimetro dei ricavi garantiti con conguaglio*, in particolare dei ricavi da vendita di acqua potabile che passano da 34.546.764 euro del 2015 a 36.537.145 euro nel 2016 con un incremento del 5,2%, sia per gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni del 20,19%, mentre le altre voci di ricavo (altri servizi ed altri proventi) si riducono. I

⁵³Costo del personale netto, il costo del personale al lordo dei costi del personale capitalizzati (3.600.000 euro) viene stimato in 18.143.900 euro. Il costo del personale netto a consuntivo è di 15.012.201 euro dunque in aumento rispetto alle ipotesi di Budget ed anche rispetto al consuntivo 2015 (14.938.945 euro).

⁵⁴ Le sopravvenienze attive, riferite all'attività ordinaria, sono rappresentate principalmente dall'incasso e/o pareggio crediti anni passati precedentemente svalutati (438.002 euro) e dall'incasso di crediti anni passati precedentemente stralciati (111.878 euro).



quantitativi medi di Mc di acqua venduta si riducono del 1,7% rispetto al 2015 mentre le tariffe aumentano del 7%.

L'esame dell'andamento dei costi della produzione di Multiservizi Spa mostra nel complesso una positiva riduzione nel triennio considerato, riduzione che risente, ad ogni modo, del passaggio a luglio 2014 ad Edma Reti Gas del ramo di distribuzione del gas e dei relativi investimenti.

La principale voce di spesa è rappresentata dal costo del personale, 30,42% del totale dei costi della produzione, che si incrementa del 2,51% rispetto al 2015. Si evidenzia, a tal fine, che l'Amministrazione Comunale, in sede di Documento Unico di Programmazione 2016-2018, approvato con Delibera di Consiglio n. 31 del 11.04.2016, aveva assegnato, quale obiettivo programmatico generale, alla società, l'adozione di provvedimenti di cui all'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008 e ss.mm.ii. per il rispetto del principio di riduzione dei costi del personale; inoltre l' art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate. Nella tabella che segue viene indicato l'organico della società nell'ultimo triennio.

TAB. III PERSONALE – FORZA MEDIA 2016-2014

DESCRIZIONE	2016	2015	2014	VARIAZIONE 2015-2014
DIRIGENTI	8	8	8	-
DIPENDENTI	359,42	357,42	379,50	2
TOTALE	367,42	365,42	387,50	2

Al 31.12.2016 i dipendenti totali sono pari a 370 unità, i tempi determinato sono passati da 1 unità del 2015 ad 5 unità del 2016 e nel 2015 sono state effettuate 16 assunzioni di cui 8 con contratto a tempo indeterminato e 8 con contratto a tempo determinato, 5 cessazioni di cui 4 a tempo determinato. Si evidenzia che l' art. 25 co. 4 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, stabilisce che fino al 30 giugno 2018 le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, anche se nel decreto correttivo, attualmente in fase di approvazione, sono previste delle modifiche al co.4 in oggetto.

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2014
(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione 2016-2015
Amministratori	97.832	100.639	95.285	-2.807
Collegio Sindacale	96.447	78.216	77.300	18.231
TOTALE	194.279	178.855	172.585	15.424

Si evidenzia a tal fine che l'art. 11 co. 7 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, conferma le disposizioni di cui all'art.4 co.4, secondo periodo del D.L. n. 95/2012, ovvero che "a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013", per Multiservizi Spa non può superare la somma di 85.386,40 euro.

Il compenso per la società di revisione ammonta a 24.100 (23.525 euro nel 2015 e 18.000 euro nel 2014).

Dal lato dei costi, seguono alle spese per il personale, in ordine decrescente di importanza, gli ammortamenti (12.776 mila euro) in aumento sul 2015 (13,30%); i consumi di materie prime (9.226 mila euro), in flessione sul 2015 (- 2,6%) per la riduzione dei costi per energia elettrica; i costi per servizi (8.460 mila euro) in flessione del 7,74%⁵⁵ sul 2015 e costituiti prevalentemente da servizi di manutenzione su reti ed impianti (1.453.884 euro) in flessione del 26%, da altre manutenzioni (1.688 mila euro) in aumento del 12%, da servizi di trasporto e smaltimento rifiuti (752 mila euro), da commissioni bancarie (693 mila euro) in crescita del 6% sul 2015, da servizi per la gestione della clientela (705.849 euro), da servizi assicurativi (620.194 euro), da prestazioni professionali (394.790 euro), da servizi di autoespurghi e derattizzazioni (559.346 euro).

Consistente, anche se in flessione del 18% rispetto al 2015, la voce di costo godimento beni di terzi (5.779.778 euro) che accoglie i canoni di concessione erogati ai Comuni soci per l'utilizzo delle reti e degli impianti (3.249.664 euro) ed il canone annuo pagato al Consorzio Gorgovivo per l'utilizzo delle sorgenti di Serra San Quirico (1.850.000 euro). Da evidenziare infine la flessione, rispetto al 2015, degli oneri diversi di gestione⁵⁶ (-23%), degli accantonamenti per rischi ed oneri⁵⁷ (-4,58%) seppur consistenti (1.143 mila euro) e di contro l'aumento delle svalutazione dei crediti dell'attivo circolante (+39,25%).

⁵⁵ La flessione interessa in particolare il servizio di manutenzione su reti ed impianti (-516 mila euro), le prestazioni professionali (-249.763 euro) ed il trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali (-139.365 euro)

⁵⁶ Gli oneri diversi di gestione sono costituiti prevalentemente da sopravvenienze passive relative alla gestione ordinaria (622.424 euro) che si riducono del 49,39% rispetto al 2015, dai contributi di Ente di Ambito (574.800 euro) e dagli oneri tributari (313.007 euro). Le sopravvenienze passive riguardano la rettifica di ricavi per bollettazione anni precedenti, la rettifica di ricavi per scarichi industriali anni precedenti e l'adeguamento dei crediti imposte anticipate per variazione aliquota IRES.

⁵⁷ Gli accantonamenti effettuati nel 2016 riguardano il fondo Premungas per far fronte alle pensioni integrative (182.998 euro), il fondo perdite idriche (435.000 euro), il fondo Consorzio Bonifica delle Marche (375.233 euro) ed il fondo danni e franchigie assicurative (150.000 euro).



Negativo il differenziale tra proventi ed oneri finanziari sia per la riduzione del dividendo liquidato nel 2016 dalla partecipata Edma Srl (1.963.281 euro) che per il peso degli interessi passivi (3.478.943 euro). Gli interessi passivi riguardano prevalentemente i mutui ed i finanziamenti per 2.454.027 euro ed il differenziale IRS contratto di copertura per 767.865 euro.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito netto	7.048.928	7.408.071	29.762.432
Mezzi propri	127.765.774	122.544.851	117.660.423
ROE	5,52%	6,05%	25,30%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	12.468.078	12.769.694	15.206.757
Capitale investito (C.I.)	260.841.827	251.897.351	248.075.919
ROI	4,78%	5,07%	6,13%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	12.468.078	12.769.694	15.206.757
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	62.771.499	61.668.319	69.633.612
R.O.S.	19,86%	20,71%	21,84%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	62.771.499	61.668.319	69.633.612
Capitale investito (C.I.)	260.841.827	251.897.351	248.075.919
Rotazione capitale investito	24,06%	24,48%	28,07%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
--	------	------	------

Mezzi propri	127.765.774	122.544.851	117.660.423
Passivo a m/l termine	103.642.173	101.125.152	67.300.844
Attivo fisso netto	219.672.276	213.098.909	213.177.720
Grado di copertura globale delle imm.	1,05	1,05	0,87

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	133.076.053	129.352.500	130.415.496
Mezzi propri	127.765.774	122.544.851	117.660.423
Grado di indebitamento complessivo	1,04	1,06	1,11

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi finanziari	74.973.781	82.112.957	83.365.946
Mezzi propri	127.765.774	122.544.851	117.660.423
Grado di indebitamento finanziario	0,59	0,67	0,71

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	13.347.260	6.339.573	5.675.226
Liquidità differite	24.608.041	29.723.564	26.807.743
Passivo a breve	29.433.880	28.227.348	63.114.652

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **1,29** **1,28** **0,51**

	2016	2015	2014
Fornitori	10.403.814	9.852.840	11.186.295
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	9.226.197	9.478.072	9.681.791
Servizi	8.460.856	9.170.369	9.942.458

Durata media dei debiti **214,70** **192,85** **208,06**

	2016	2015	2014
Clienti	18.582.535	21.862.994	19.025.014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.771.499	61.668.319	69.633.612

Durata media dei crediti **108,05** **129,40** **99,72**

	2016	2015	2014
Oneri finanziari (O.F.)	3.478.943	3.833.060	4.440.203
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	62.771.499	61.668.319	69.633.612

Incidenza oneri finanziari **5,54%** **6,22%** **6,38%**



	2016	2015	2014
Oneri finanziari (O.F.)	3.478.943	3.833.060	4.440.203
Mezzi di tersi finanziari (M.t.fin.)	74.973.781	82.112.957	83.365.946
Costo medio indebitamento finanziario	4,64%	4,67%	5,33%

L'esame degli indici di redditività conferma il valore positivo sia del rendimento del capitale complessivamente investito nell'attività (ROI) che del rendimento conseguito sulle vendite dopo aver dedotto i costi di produzione (ROS). Si evidenzia ad ogni modo la flessione nel triennio considerato degli indici di redditività.

Gli investimenti a medio lungo termine sono completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1). Il grado di indebitamento complessivo ed in particolare finanziario rimane rilevante (grado di indebitamento complessivo > 1) e questo comporta costi consistenti di reperimento di fondi per interessi ed oneri finanziari che nel 2016 pesano per 3.478.943 euro.

L'indice di liquidità primaria si attesta su valori di equilibrio (> 1), in flessione anche i tempi di incasso dei crediti vs clienti (108 gg) mentre quelli di pagamento dei debiti vs fornitori (217,70 gg) si allungano.

 <p>Agenzia per il Risparmio Energetico</p>	<p>AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO S.r.l. IN LIQUIDAZIONE</p>
<p>Finalità della società</p>	<p>Attuazione del piano energetico regionale, gestione dell'energia, promozione dello sviluppo energetico</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>27 aprile 2000</p>
<p>Data di scadenza</p>	<p>31 dicembre 2020</p>
<p>Quota Comune di Ancona %</p>	<p>10,77%</p>
<p>Quota Comune in euro al 31/12/2016</p>	<p>€ 7.000,00</p>
<p>Compagine societaria</p>	<p>Comune di Ancona (10,77%); Comune Jesi (5,63%); Comune Camerata Picena (0,92%); Provincia Ancona (73,45%); Comune Camerano (1,54%); Comune di Senigallia (7,69%)</p>
<p>Organi societari: Liquidatore Revisore Unico</p>	<p>Paolo Di Paolo Giancarlo Corsi</p>
<p>Sito</p>	<p>www.arenergia.it</p>
<p>Partecipazioni</p>	<p>La società non possiede partecipazioni in altre aziende.</p>

Il Comune ha aderito a questa società a r. l. nel giugno 2007, costituita in via prioritaria per l'attuazione del programma comunitario SAVE II approvato dalla Commissione europea con decisione del 9.12.1999 (contratto ENER/4.1031/A/99-010) riguardante la creazione di una società per la gestione dell'energia e la promozione dell'efficienza energetica. Ha come scopo sociale l'attuazione del Piano energetico regionale e di tutte le norme e leggi nazionali ed europee in materia di energia, la promozione e lo sviluppo della ricerca in materia energetica, il servizio di verifica e controllo degli impianti termici.

Nell'assemblea del 26 novembre 2015 si è deliberato lo scioglimento della società ed è stata posta in liquidazione in esecuzione del Piano di razionalizzazione predisposto dal socio di maggioranza, rappresentato dalla Provincia di Ancona. La liquidazione si è chiusa in data 30 giugno 2017.

**Marche Teatro
soc.cons. a r.l.****46,51%**

	MARCHE TEATRO SOC. CONS. A R.L.
Finalità della società	Attività di produzione teatrale
Data di costituzione	24/01/2014
Data di scadenza	31/12/2050
Quota Comune di Ancona %	46,51%
Quota Comune in euro al 31/12/2016	13.953,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (46,51%) – Fondazione Le Città del Teatro (39,54%) – In Teatro (13,95%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Gabriella Nicolini Carlo D'ascanio
Contratto di servizio	Rep. n. 14229 del 26/02/2014
Sito	www.marcheteatro.it
Partecipazioni	

Premessa

Il Comune ha costituito il 24 gennaio 2014 la società Marche Teatro con atto rep.17914, che ha come oggetto sociale le seguenti attività e finalità:

- contribuire, a livello nazionale ed internazionale, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della cultura teatrale e dello spettacolo;
- diffondere e promuovere, con tutte le iniziative opportune, la conoscenza dei nuovi aspetti del teatro a livello nazionale e internazionale nelle sue molteplici forme, con speciale riferimento alle esperienze di ricerca e di rinnovamento del linguaggio teatrale e della drammaturgia contemporanea;
- svolgere attività di produzione teatrale con carattere stabile e continuativo, curare la diffusione e la distribuzione dei propri allestimenti sul territorio regionale, nazionale ed estero;
- assumere la gestione diretta e la disponibilità esclusiva di spazi sul territorio regionale nei quali programmare direttamente le proprie produzioni e gli spettacoli prodotti da organismi e compagnie di riconosciuto valore professionale e artistico;
- promuovere nella propria sede e sul territorio regionale progetti di informazione, promozione e formazione del pubblico anche attraverso iniziative tese ad accrescere la conoscenza del teatro e dello spettacolo con la promozione di incontri, attività editoriali, rapporti con il mondo scolastico, collaborazioni con Università e enti o istituti operanti nel settore teatrale;
- gestire direttamente o in convenzione con terzi ogni attività accessoria anche a carattere commerciale utile ad ampliare e migliorare i servizi offerti agli utenti;
- partecipare a bandi emanati da enti nazionali e internazionali, pubblici e privati, finalizzati agli scopi statutari.

La società si occupa dal 1 marzo 2014 della gestione del teatro delle Muse e del Teatro Sperimentale in virtù del contratto di servizio Rep.14229 del 26 febbraio 2014.

La società Marche Teatro scarl ha stipulato, con i soggetti consorziati, contratti di affitto di rami di azienda, per poter svolgere complessivamente ed unitariamente le fasi di produzione svolte dalle imprese consorziate e precisamente:

- in data 19.03.2014 la Società ha stipulato, con la Fondazione “Teatro delle Muse”, la convenzione per l'affitto del ramo di azienda, consistente nei beni organizzati per l'esercizio dell'attività di gestione delle sale teatrali (macchinari, attrezzature, rapporti di lavoro con i dipendenti e contratti in essere) dal 15.03.2014 sino al 31.12.2018, al canone annuo di €5.000,00. Le parti hanno convenuto sulla possibilità, per Marche Teatro Scarl, di esercitare l'opzione di acquisto del ramo di azienda assunto in affitto (dunque i beni materiali ed immateriali che lo compongono), entro la fine del quarto anno;
- in data 5.03.2014 ha stipulato, con la Fondazione “ Le Città del Teatro”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione teatrale, con scadenza 31.12.2018, prevedendo l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro la scadenza;
- in data 24.04.2014 ha stipulato, con la società cooperativa “Teatro del Canguro”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla attività di produzione teatrale per l'infanzia ed i giovani, sino al 31.12.2018, prevedendo l'opzione di acquisto da esercitarsi entro la scadenza;
- in data 21.05.2014 ha stipulato, con la associazione “InTeatro – Centro Internazionale per la Promozione e la Ricerca Teatrale”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione, esercizio e ospitalità teatrale sino al 31.12.2018, prevedendo entro sei mesi dalla scadenza l'opzione di acquisto.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

E' stato nominato dal Consiglio di amministrazione in data 31 agosto come responsabile della trasparenza ed anticorruzione il consigliere Cristiano Lassandari. In data 18 dicembre 2015 è stato adottato il Piano anticorruzione.



Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	196.848	284.613	247.182	-30,84%
Attivo a Breve	2.678.548	1.772.971	1.871.873	51,08%
Totale Attivo	2.875.396	2.057.584	2.119.055	39,75%
Mezzi Propri	93.415	56.782	45.499	64,52%
Mezzi di Terzi	2.781.981	2.000.801	2.073.556	39,04%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	2.213.146	1.407.291	1.564.441	57,26%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	568.835	593.510	509.115	-4,16%
Totale Passivo	2.875.396	2.057.584	2.119.055	39,75%

La tabella evidenzia dal lato dell'attivo la prevalenza delle attività di breve, in particolare consistenti sono i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, che complessivamente ammontano a 1.997.800 euro e che sono in aumento del 52% rispetto all'esercizio precedente. I Crediti in scadenza entro l'esercizio successivo sono prevalentemente costituiti da crediti verso Altri⁵⁸ (1.331.984 euro) e da crediti verso clienti (550.027 euro). Il valore dei crediti verso Clienti è indicato al netto del Fondo svalutazione crediti, quantificato in bilancio in 108.000 euro.

Il Collegio dei revisori invita l'organo amministrativo ad effettuare un monitoraggio continuo dei crediti al fine di prevenire insolvenze utilizzando, se del caso, azioni legali a propria tutela.

Limitato è l'attivo fisso, che comprende immobilizzi immateriali per 3.354 euro e materiali per 77.247 euro. Gli investimenti⁵⁹ nei beni durevoli, per nuove acquisizioni, sono stati pari complessivamente a 21.977 euro.

Dal lato del passivo prevalgono i mezzi di terzi sul capitale proprio, in particolare i debiti esigibili entro l'esercizio successivo (1.858.666 euro), che si incrementano del 63% rispetto al 2015. Nei debiti a

⁵⁸ Sono compresi in tale voce i crediti nei confronti degli enti soci, quali il Comune di Ancona per 455 mila euro e nei confronti degli enti sovvenzionatori, quali il Ministero per 422 mila euro, la Regione Marche per 427 mila euro; i crediti nei confronti del Consorzio Marche Spettacolo per 17 mila euro, i crediti per acconti a fornitori per 9 mila euro.

⁵⁹ Gli investimenti hanno interessato principalmente l'acquisto di impianti e macchinari (14.478 euro), altre immobilizzazioni materiali (5.398 euro), attrezzature industriali e commerciali (1.601 euro) e l'acquisto di software gestionali per 500 euro.

breve termine prevalgono i debiti verso fornitori (945.581 euro) in aumento del 27% rispetto all'esercizio precedente ed i debiti verso altri⁶⁰ (813.614 euro) che aumentano del 201% rispetto al 2015. I debiti a medio lungo termine sono rappresentati dal fondo Trattamento di Fine Rapporto ⁶¹ (481.206 euro) e dal fondo rischi ed oneri⁶² (87.629 euro).

I risconti passivi, che al 31.12.2016 ammontano a 351.344 euro, sono relativi a ricavi già incassati ma di competenza dell'esercizio successivo e si riferiscono a servizi di sponsorizzazione ed alla vendita di biglietti ed abbonamenti.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014 (valori in euro)

Descrizione	Budget 2016	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	4.351.900	4.554.075	4.772.295	3.186.708	-4,57%
Beni e Servizi	2.707.800 ⁶³	2.291.051	2.466.276	1.535.402	-7,10%
Costo del personale	1.525.000 ⁶⁴	2.144.747	2.097.345	1.421.023	2,26%
Margine Operativo Lordo	119.100	118.277	208.674	230.283	-43,32%
Ammortamenti, Accantonamenti, Svalutazioni	25.000	36.270	102.130	110.284	-64,49%
Reddito operativo gestione caratteristica	94.100	82.007	106.544	119.999	-23,03%
Oneri e Proventi Finanziari	-14.100	-169	-678	526	-75,07%
Risultato ante Imposte	80.000	81.838	105.866	120.525	-22,70%
Imposte	80.000	45.207	94.584	105.024	-52,20%
Risultato di esercizio	0	36.631	11.282	15.501	224,69%

⁶⁰ Comprende il debito per anticipazioni nei confronti della Regione Marche per 389.328 euro, il debito nei confronti di altri utilizzatori del Teatro per incassi da ripartire per 166.112 euro ed i debiti nei confronti del personale dipendente per 223.530 euro.

⁶¹ Comprende sia la quota di TFR accantonata nell'esercizio e nei precedenti che, per 396.647 euro, il TFR maturato nei confronti del personale in dipendenza di rapporto con le società Fondazione Teatro delle Muse, Fondazione le città del Teatro, Cooperativa Teatro del Canguro ed Associazione In teatro per i contratti di affitto d'azienda stipulati nel corso del 2014.

⁶² Accoglie gli accantonamenti per il rischio di soccombenza in un contenzioso instaurato da ex dipendenti delle società consorziate.

⁶³ Comprende i costi di attività di Produzione, di Ospitalità e progetti diversi compreso il relativo costo del personale.

⁶⁴ Il Costo del personale comprende il personale a tempo indeterminato ed il personale a tempo determinato e di sala, non comprende il personale ricompreso nei costi delle attività di produzione, nei costi di ospitalità e progetti perché non specificato.



La tabella evidenzia un sostanziale equilibrio, per il terzo anno consecutivo, tra costi e ricavi della produzione.

Il valore della produzione si riduce del 5% rispetto al 2015 ed è costituito prevalentemente da contributi in conto esercizio⁶⁵ (2.552.336 euro) riconosciuti da enti sovvenzionatori e finanziatori, dai ricavi derivanti dagli spettacoli e dalla cessione dei servizi artistici (1.586.057 euro) e da altri ricavi accessori (415.682 euro). La flessione è dovuta alla riduzione dei ricavi da vendite e prestazioni del 15%.

Dal lato dei costi predomina la spesa per il personale⁶⁶ (2.144.7475 euro) in aumento del 2% rispetto al 2015. Si evidenzia, a tal fine, che l'amministrazione, in sede di Documento Unico di Programmazione 2016-2018, approvato con Delibera di Consiglio n. 31 del 11.04.2016, aveva assegnato, quale obiettivo programmatico generale, alla società, l'adozione di provvedimenti di cui all'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008 e ss.mm.ii. per il rispetto del principio di riduzione dei costi del personale; inoltre l' art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate. Nella tabella che segue viene indicato l'organico della società nell'ultimo triennio.

TAB III: ORGANICO MEDIO 2016-2014

TIPOLOGIA	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	N. 31/12/2014	Variazione 2016-2015
Dirigenti	1	1	1	-
Impiegati	16	16	15	-
Operai	7	7	7	-
Tempo determinato ⁶⁷	128	136	109	-8
<i>Attori</i>	4	4	5	-
<i>Personale di sala</i>	6	6	6	-
TOTALE	162	170	143	-8

Nella relazione al bilancio il collegio sindacale evidenzia l'assunzione a tempo indeterminato di una figura professionale e la modifica del contratto del Direttore a seguito di nuove responsabilità conferite dal Consiglio di Amministrazione.

⁶⁵ Tale voce ricomprende il contributo del Comune di Ancona, della Regione Marche, del Ministero, della Camera di Commercio, del Consorzio Marche Spettacolo ed altri contributi minori, il cui importo non viene dettagliato nella nota integrativa al bilancio.

⁶⁶ La spesa per il personale comprende sia il personale tecnico, sia amministrativo che artistico.

⁶⁷ I tempo determinato comprendono personale di sala, tecnici, personale di portineria, sarte, impiegati ed attori.

Si riducono tutte le altri voci di costo: la spesa per servizi⁶⁸ (1.780.958 euro), si riduce del 6% rispetto al 2015, i costi per godimento beni di terzi (411.332 euro) si riducono del 7%, i costi per materie prime (69.027 euro) si riducono del 19%, gli oneri diversi di gestione (29.734 euro) si riducono del 25% e la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (15.000 euro) si riduce del 74%, mentre aumentano gli ammortamenti (21.270 euro).

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2014
(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione 2016-2015
Amministratori	-	-	-	-
Collegio Sindacale	11.440	11.000	11.000	440
TOTALE	11.440	11.000	11.000	440

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito netto	36.631	11.283	15.501
Mezzi propri	93.415	56.782	45.499
R.O.E.	39,21%	19,87%	34,07%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	82.063	106.941	120.528
Capitale investito (C.I.)	2.875.396	2.057.583	2.119.055

⁶⁸ La spesa per servizi è in prevalenza costituita dalle spettanze per le compagnie, dai compensi per il personale artistico non in organico, dalle utenze.



ROI **2,85%** **5,20%** **5,69%**

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	82.063	106.941	120.528
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.586.057	1.872.863	724.110
R.O.S.	5,17%	5,71%	16,64%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.586.057	1.872.863	724.110
Capitale investito (C.I.)	2.875.396	2.057.583	2.119.055
Rotazione capitale investito	55,16%	91,02%	34,17%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	93.415	56.782	45.499
Passivo a m/l termine	568.835	593.510	509.115
Attivo fisso netto	196.848	284.612	247.182
Grado di copertura globale delle imm.	3,36	2,28	2,24

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	2.781.981	2.000.801	2.073.556
Mezzi propri	93.415	56.782	45.499
Grado di indebitamento complessivo	29,78	35,24	45,57

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	679.610	455.385	409.555
Liquidità differite	1.997.800	1.312.990	1.454.998
Passivo a breve	2.213.146	1.407.291	1.564.441

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **1,21** **1,26** **1,19**

	2016	2015	2014
Attivo a breve	2.678.548	1.772.971	1.871.873
Passivo a breve	2.213.146	1.407.291	1.564.441
C.C.N. (Net working capital)	465.402	365.680	307.432

	2016	2015	2014
Fornitori	945.581	744.526	593.351

Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	69.027	84.996	95.135
Servizi	1.780.958	1.897.594	1.070.822
Durata media dei debiti	186,56	137,07	185,75

	2016	2015	2014
Clients	550.027	366.658	286.050
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.586.057	1.872.863	724.110
Durata media dei crediti	126,58	71,46	144,19

L'analisi per indici conferma sia la positiva redditività della gestione caratteristica (ROS) che del capitale investito dai soci (ROE), il rendimento scende se consideriamo il capitale complessivamente investito nell'attività (ROI), anche se è bene evidenziare che la società non ha fine di lucro; i valori benché positivi registrano tutti una flessione nel triennio considerato, ad eccezione del ROE.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1); con riferimento invece alla composizione delle fonti si deve evidenziare che prevale, nettamente, il capitale di terzi sul capitale proprio ed il rapporto tra le due fonti ha un valore elevato (grado di indebitamento complessivo), anche se si tratta di debiti di funzionamento e non di finanziamento, ovvero debiti verso fornitori, verso dipendenti, tributari e previdenziali, i debiti verso banche ammontano solo a 634 euro.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1 per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale ma si evidenzia sia un allungamento dei tempi medi di pagamento dei fornitori che di incasso dei crediti verso clienti. Il collegio sindacale invita l'organo amministrativo a monitorare costantemente i crediti ed a conferire alla gestione corrente, nonché ai documenti preventivi, maggiori certezze, in quanto alcuni contributi vengono deliberati dagli enti finanziatori alla fine dell'anno di riferimento, quando gli impegni finanziari sono stati già assunti, tale situazione genera maggiori costi di gestione e rende l'attività rischiosa.



Interporto Marche
S.p.A. 1,67%

		INTERPORTO MARCHE S.p.A.		
Finalità della società		Progettazione e realizzazione di un centro merci intermodale regionale.		
Data di costituzione		26 aprile 1994		
Data di scadenza		31 dicembre 2020		
Quota Comune di Ancona %		1,67%		
Quota Comune in euro al 31/12/2016		€ 193.500,00		
Compagine societaria		Comune di Ancona (1,67%); Svim S.P.A. (62,72%); Banca Popolare di Ancona S.P.A. (6,82%); Banca Delle Marche S.P.A. (10,32%); Sviluppumbria S.P.A. (4,09%); Camera di Commercio di Ancona (4,39%); Comune Jesi (2,93%); Provincia Ancona (1,06%); Consorzio Zipa (0,53%); Aerdorica S.P.A. (0,42%); Pasquinelli Ennio S.P.A. (0,59%); Confartigianato Marche (0,23%); C.R.A.A.M.Soc.Coop.A R.L. (0,22%); Porto 2000 S.P.A. (0,22%); Castori S.N.C. (0,18%); Cooperativa Autotrasportatori Falconara (0,16%); Dromos Soc.Coop.A R.L. (0,13%); T.V.A. S.P.A. (0,12%); Union Camere Umbria (0,09%); Cna Marche (0,09%); Unioncamere Marche (0,09%); Confindustria Umbria (0,09%); Camera di Commercio di Ascoli Piceno (0,09%); Comune di Foligno (0,09%); Camera di Commercio di Macerata (0,09%); Multiservice Marche S.R.L. (0,09%); D.P.Logistica S.R.L. (0,09%); Cam Scrl (0,08%); Comune Di Monsano (0,07%); El.Me.A. S.R.L. (0,07%); G.A.J. S.R.L. (0,04%); Comune Monte San Vito (0,04%); Comune Chiaravalle (0,15%); Centro Terminal Piceno (0,02%); Unicredit (1,00%); Holding Porto di Ancona (0,17%); Comune Apiro (0,02%); Comune Morro D'Alba (0,01%); Rete Ferroviaria Italiana (0,71%).		
Organi societari:				
Consiglio di Amministrazione – Presidente		Federica Massei		
Collegio Sindacale - Presidente		Massimo Albonetti		
Contratto di servizio		Non presente		
Sito		www.interportomarche.it		
Partecipazioni	Al 31/12/2016 Interporto ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	Ce.M.I.M. Soc. cons. p.a. in liquidazione	85,34%	3.343.265	€ 1.726.653,00

	PLM Rete d'Imprese	50%		€ 15.996,00
--	--------------------	-----	--	-------------

Premessa

L'interporto è una spa mista che si è costituita il 26 aprile 1994 e la cui struttura è finalizzata allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare e ricevere treni ed in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione, nonché aree coperte e scoperte ad uso depositi, sosta e servizi. La realizzazione dell'interporto, il cui investimento previsto è di circa 90 milioni di euro, consentirà di abbattere almeno il 25% dei costi di trasporto, grazie alla competitività della tariffa intermodale, considerata dai maggiori esperti del settore, il futuro dei trasporti.

I mercati di riferimento per l'interporto di Jesi sono il mercato del trasporto combinato europeo e il mercato del trasporto combinato nazionale e in funzione di questi la struttura sarà impegnata fornendo una serie di servizi interni come:

- servizi intermodali: trasporto combinato basato sull'attivazione di treni-blocco (con semirimorchi, casse mobili, container)
- attività trasportistica di raccolta e distribuzione capillare sul territorio
- attività di gestione magazzino conto terzi
- gestione di magazzini specializzati (catena del freddo, merci pericolose, ecc.)
- distribuzione camionistica a livello regionale e nazionale
- lavorazioni accessorie e servizi collegati
- dogane
- rete informatica e telematica
- giardinaggio e sistemi di sorveglianza
- servizi accessori alle persone (mensa, banca, poste, albergo, ecc.)
- servizi accessori ai mezzi (rifornimento carburante, manutenzione, ricambi, ecc.)

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha comunicato che non svolgendo attività di pubblico interesse non è tenuta al rispetto della normativa della prevenzione della trasparenza e anticorruzione.

**Analisi di Bilancio****TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014**

(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	25.020.980	26.079.834	27.346.410	-4,06%
Attivo a Breve	2.262.758	3.220.215	4.215.449	-29,73%
Totale Attivo	27.283.738	29.300.049	31.591.859	-6,88%
Mezzi Propri	13.452.097	14.836.822	15.635.408	-9,33%
Mezzi di Terzi	13.831.641	14.463.227	15.956.451	-4,37%
(di cui Passivo a Breve)	11.326.617	11.359.685	11.999.653	-0,29%
(di cui Passivo a M/L Termine)	2.505.024	3.103.542	3.956.798	-19,28%
Totale Passivo	27.283.738	29.300.049	31.591.859	-6,88%

La tabella evidenzia che i debiti a breve ammontano a 11.832 mila euro a fronte di risorse disponibili a breve per 2.263 mila euro.

Il capitale investito nell'attività della società è in flessione nel triennio considerato ed è prevalentemente costituito al 31.12.2016 da Immobilizzazioni materiali (88%), nello specifico dalla voce fabbricati industriali (14.894.267 euro) e terreni (8.940.007 euro).

Tali voci, terreni e fabbricati, sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2008⁶⁹ sulla base della legge di adeguamento monetario n. 2 del 2009 (conversione del DL 185/2008).

Gli investimenti riguardanti la realizzazione dell'infrastruttura sono oggetto di finanziamenti nazionali e regionali, per cui le opere sono contabilizzate al netto dei contributi in c/impianti ricevuti: al 31.12.2016 i contributi in c/impianti maturati sono pari ad 39.139.853 euro.

Interporto Marche possiede l'85,34% delle azioni della società CE.M.I.M. SCPA in liquidazione, tale partecipazione rientra nell'incarico ricevuto dalla Regione Marche di portare a conclusione la liquidazione del Cemim, le azioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione (1.726.653 euro) ma sono state interamente svalutate per la perdita durevole di valore delle stesse. La partecipazione (50%)

⁶⁹ Il totale delle rivalutazioni effettuate nel 2008 è di 12.309.119 euro di cui 12.229.634 euro per rivalutazione del costo storico e 79.485 per svalutazione fondo ammortamento.

al contratto di rete di imprese (PLM) ha subito una ulteriore svalutazione prudenziale, in relazione alle perdite di patrimonio netto della partecipata, risultanti dal bilancio al 31/11/2016.

E' da evidenziare la riduzione, rispetto all'esercizio precedente, delle immobilizzazioni immateriali per effetto dell'ammortamento e di svalutazioni, in quanto tali costi sono stati ritenuti non più utili per il futuro. L'attivo a breve, limitato (8%), è formato principalmente da crediti (2.070.970 euro), in particolare il credito di competenza del contributo ministeriale⁷⁰ (498.000 euro), i crediti vantati per recupero somme pignorate e spese legali a seguito di sentenza favorevole ad Interporto (883.319 euro) ed infine il credito relativo alla risoluzione dell'appalto di lavori per la realizzazione della stazione ferroviaria, per il quale Interporto ha richiesto l'escussione della garanzia fideiussoria (561.32 euro).

L'attivo è finanziato quasi in egual misura da mezzi propri e mezzi di terzi, questi ultimi, con scadenza per l' 82% a breve termine (entro 12 mesi).

Il patrimonio netto al 31.12.2016 si riduce per effetto della perdita di esercizio (1.331.186 euro). Il consiglio di amministrazione propone di coprire tale perdita con l'utilizzo della riserva di rivalutazione ex legge 2/2009; se tale utilizzo e riduzione non viene confermato in sede straordinaria a rogito notarile, la società è tenuta alla ricostituzione della riserva con gli eventuali utili futuri, che pertanto, non potranno essere distribuiti fino a totale reintegro.

Il capitale di terzi si riduce ma rimane ad ogni modo consistente, soprattutto la posizione debitoria di breve periodo ovvero i debiti verso banche (2.436.484 euro) per scoperti di c/c e conti correnti passivi, in aumento del 13%, i debiti verso controllanti (6.327.871 euro) che accolgono gli anticipi ricevuti dalla Regione Marche su contributi⁷¹, i debiti verso fornitori (1.905.261 euro) in aumento sul 2015 del 23%.

Nel capitale di terzi a medio e lungo termine troviamo due poste consistenti: il fondo rischi ed oneri (2.361.857 euro), principalmente per imposte differite relative ai maggiori valori patrimoniali iscritti per effetto della rivalutazione immobiliare eseguita nel 2008 e secondariamente per giudizi pendenti sia attivi che passivi (154.103 euro).

Il conto economico si chiude con un risultato ampiamente negativo (1.331 mila euro), per l'esiguo valore della produzione rispetto ai costi della produzione.

Il valore della produzione comprende i fitti attivi (234.859 euro), i servizi logistici (63.710 euro) contenuti e la voce altri ricavi che presenta un andamento molto discontinuo nel triennio considerato (1.695.353 euro nel 2013 e 182.020 nel 2014, 238.774 euro nel 2015, 347.892 nel 2016).

⁷⁰Tale credito è relativo alla convenzione stipulata con il Ministero in data 29/3/2000 e successivo atto aggiuntivo.

⁷¹ Si tratta degli anticipi ricevuti dalla Regione a valere sui contributi POR per 3.558.079 euro e Colli di Bottiglia per 1.500.000 euro, in relazione all'avvio dei relativi appalti finanziati. In questa voce sono compresi euro 1.253.796 quale appostazione prudenziale, in contropartita provvisoria, della parte di credito verso la Regione Marche iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, a titolo di rivalsa delle spese sostenute su tutte le vicende del Ce.m.i.m iscritte a credito in bilancio, per le quali sono in corso azioni esecutive.



TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014

(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	646.461	473.188	552.178	36,62%
Costo del Personale	394.834	434.739	409.917	-9,18%
Beni e Servizi	437.177	544.010	691.165	-19,64%
Ammortamenti, Accantonamenti e valutazioni	1.289.001	829.027	872.823	55,48%
Margine Operativo	-1.474.551	-1.334.588	-1.421.727	10,49%
Oneri e Proventi Finanziari	51.732	219.824	166.682	-76,47%
Oneri e proventi straordinari	-	73.618	608.186	-100,00%
Risultato prima delle Imposte	-1.422.819	-1.041.146	-646.859	36,66%
Imposte	-91.633	-242.558	-	-62,22%
Risultato di esercizio	-1.331.186	-798.588	-646.859	66,69%

La voce altri ricavi accoglie nel 2016 principalmente i ricavi da escussione della fideiussione. Sul risultato della gestione caratteristica pesano il costo della spesa per servizi (364.422 euro), degli ammortamenti (770.320 euro), visti i consistenti investimenti, delle svalutazioni delle immobilizzazioni (482.081 euro) ed il costo del personale (394.834 euro) che risulta così ripartito:

TAB III: ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	N. 31/12/2014	Variazione 2016-2015
Dirigenti	-	1	1	-1
Impiegati	4	5	5	-1
Altri dipendenti	1	1	-	-

TOTALE	5	7	6	-2
---------------	----------	----------	----------	-----------

Si evidenziano, di seguito, i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed all'organo di controllo nel triennio considerato:

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2014

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2014
Amministratori	43.428	51.957	67.278	-8.529
Collegio Sindacale	31.249	32.419	34.513	-1.170
TOTALE	74.677	84.376	101.791	-9.699

Il costo della revisione legale dei conti espletata nel 2016 è stato di 1.500 euro.

Il contributo della gestione finanziaria è positivo nonostante il valore consistente degli interessi passivi bancari (249.521 euro), grazie al saldo della voce altri proventi finanziari (408.133 euro), che rappresenta la quota di competenza dell'anno della somma erogata dal Ministero a compensazione degli oneri finanziari sopportati dalla Società per la estrema dilazione dei contributi ministeriali.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito netto	-1.33.186	-798.588	-646.859
Mezzi propri	13.452.097	14.783.283	15.635.408
R.O.E.	-9,90%	-5,40%	-4,14%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-1.172.858	-941.122	-1.018.583



Capitale investito (C.I.)	27.283.739	29.246.510	31.591.859
ROI	-4,30%	-3,22%	-3,22%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-1.172.858	-941.122	-1.018.583
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	298.569	298.270	323.271
R.O.S.	-392,83%	-315,53%	-315,09%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	298.569	298.270	323.271
Capitale investito (C.I.)	27.283.739	29.246.510	31.591.859
Rotazione capitale investito	1,09%	1,02%	1,02%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	13.452.097	14.783.283	15.635.408
Passivo a m/l termine	2.505.024	3.103.542	3.956.798
Attivo fisso netto	25.020.980	27.189.391	29.336.971
Grado di copertura globale delle imm.	0,64	0,66	0,67

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	13.831.641	14.463.227	15.956.451
Mezzi propri	13.452.097	14.783.283	15.635.408
Grado di indebitamento complessivo	1,03	0,98	1,02

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Attivo a breve	2.262.759	2.057.119	2.254.888
Passivo a breve	11.326.617	11.359.685	11.999.653
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	0,20	0,18	0,19

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	169.597	22.716	10.283
Liquidità differite	2.070.970	2.005.295	2.014.962
Passivo a breve	11.326.617	11.359.685	11.999.653
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,20	0,18	0,17

	2016	2015	2014
Clients	54.098	102.201	110.678
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.569	298.270	323.271
Durata media dei crediti	66,13	125,07	124,96

	2016	2015	2014
Fornitori	1.905.261	1.565.397	1.453.392
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	3.630	5.275	7.220
Servizi	364.422	490.195	598.437
Durata media dei debiti	1.889,46	1.153,19	875,89

L'analisi per indici conferma il peggioramento degli indicatori di redditività, l'efficienza operativa dell'impresa (differenza tra ricavi e costi operativi) si è fortemente deteriorata trascinando con se anche l'andamento del rendimento sul capitale investito.

La situazione patrimoniale non è equilibrata, in quanto non c'è equilibrio tra fonti di finanziamento a lungo termine e investimenti durevoli: l'indice presenta valori nettamente inferiori ad uno (0,64) condizione di equilibrio, questo significa che sta finanziando gli investimenti fissi con passività a breve (scoperti di c/c) esponendosi a crisi di liquidità ed a costi maggiori.

La liquidità aziendale è fortemente critica, l'indice presenta valori molto lontani dalla condizione di equilibrio (unità), ad ulteriore conferma di ciò si evidenziala che la durata media di pagamento dei fornitori è pari a 1.889 gg.

Il collegio sindacale e l'organo di amministrazione ritengono essenziale, per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario aziendale e dunque per la sua stessa continuità, che si realizzi l'interesse formalmente espresso dalla Regione di acquisire l'immobile direzionale ed una superficie di 20.000 mq di terreno edificabile, da destinare alla realizzazione del Polo Unico regionale delle emergenze, per la liquidità rinveniente da tale cessione.



La Marina Dorica S.p.A.
4,60%

 <i>marinadorica</i>	MARINA DORICA S.p.A.
Finalità della società	Gestione porto turistico di Ancona
Data di costituzione	24 aprile 1987
Data di scadenza	31 dicembre 2050
Quota Comune di Ancona %	4,60%
Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 306.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (4,60%); Camera Di Commercio Di Ancona (0,23%); Consorzio Vanvitelli Spa (91,03%); Nautiservice Cagnoni (4,14%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Moreno Clementi Romano De Angelis
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.marinadorica.it

Partecipazioni al 31.12.2016	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
		MDS SRL	100%	100

Premessa

La società mista Marina Dorica è nata il 24 aprile 1987; ha la gestione del porto turistico di Ancona. Il porto turistico della Marinadorica nasce a ridosso del porto di Ancona, a nord-ovest del Monte Conero (572 m); nel suo interno ci sono diversi pontili, in concessione a diversi enti. I servizi offerti sono: posti barca attrezzati su pontili fissi; zona attrezzata per imbarcazioni a terra; Travel Lift e Carrello; Scivolo, Gru, servizio di alaggio, servizi di manutenzione e riparazione imbarcazioni; stazione carburante, acqua, energia elettrica, servizio antincendio, stazione meteo, altro.

La società ha comunicato che in data 4 dicembre con atto di fusione ha incorporato la controllata MDS srl e, pertanto, dal 18 dicembre la società è subentrata in tutti i rapporti della società MDS srl . **Alla data del 31 dicembre 2017 Marina Dorica S.p.A., pertanto, non presenta partecipazioni societarie.**

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Non sono state fornite informazioni sull'adozione del codice etico ex D.Lgs. 231/2001.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	7.090.074	7.342.314	7.790.946	-3,44%
Attivo a Breve	3.815.828	3.891.675	3.415.053	-1,95%
Totale Attivo	10.905.902	11.233.989	11.205.999	-2,92%
Mezzi Propri	6.816.557	6.716.522	6.601.959	1,49%
Mezzi di Terzi	4.089.345	4.517.467	4.604.040	-9,48%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	2.266.797	2.619.130	2.584.583	-13,45%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	1.822.548	1.898.337	2.019.457	-3,99%
Totale Passivo	10.905.902	11.233.989	11.205.999	-2,92%

Nel triennio considerato si riducono le immobilizzazioni nette, ovvero gli elementi patrimoniali durevoli nel tempo, che costituiscono circa il 65% del capitale investito, per effetto del processo di ammortamento. Nell'attivo a breve termine, consistenti sono le disponibilità liquide (2.413.143 euro), stabili rispetto al 31.12.2015 ed i Crediti verso Clienti⁷² (848.737 euro), indicati al netto del relativo fondo di svalutazione. Dal lato del passivo, il patrimonio netto, consistente, finanzia circa il 62% dell'attività ed aumenta grazie al risultato positivo conseguito nell'esercizio. I mezzi di terzi, in flessione, sono rappresentati da debiti a

⁷² I Crediti verso clienti comprendono fatture da emettere per 909.468 euro e sono indicati al netto del Fondo Rischi su Crediti (389.055 euro) e del Fondo interessi di mora (110.670 euro).



medio lungo termine verso banche, per mutui passivi⁷³ (1.273.211 euro), da risconti passivi (1.531.751 euro) costituiti prevalentemente da ricavi derivanti dalla assegnazione dei posti barca (1.385.807 euro), da debiti verso fornitori (304.519 euro) e da debiti verso soci per finanziamenti (169.087 euro).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	3.244.651	3.276.808	3.172.776	-0,98%
Beni e Servizi	2.001.239	1.837.990	1.636.676	8,88%
Costo del personale	538.427	469.843	530.857	14,60%
Margine Operativo Lordo	704.985	968.975	1.005.243	-27,24%
Ammortamenti, svalutazioni Accantonamenti	696.546	833.488	920.179	-16,43%
Reddito operativo gestione caratteristica	8.439	135.487	85.064	-93,77%
Oneri e Proventi Finanziari	108.993	-4.950	-19.861	-2301,88%
Oneri e Proventi Straordinari	-	-480	1.757	-100,00%
Risultato ante Imposte	117.432	130.057	66.960	-9,71%
Imposte	17.397	15.494	6.169	12,28%
Risultato di esercizio	100.035	114.563	60.791	-12,68%

Il bilancio si chiude positivamente in utile, per 100.035 euro, nonostante la lieve flessione nel valore della produzione e l'aumento dei costi complessivi della produzione (3%).

⁷³ Il Mutuo ventennale di originari 2.000.000 di euro è garantito da ipoteca per 3.000.000 di euro.

Il valore della produzione è costituito prevalentemente dai ricavi derivanti dai noleggi posti barca (2.194.571 euro) e dalla vendita di carburante (531.119 euro). Si evidenzia che gli ormeggi sono stabilmente occupati da una flotta stanziale della marineria anconetana per cui i ricavi da vendite e prestazioni sono sostanzialmente stabili nel tempo.

Dal lato dei costi aumenta la spesa per servizi (11%), per il personale (14,60%), le svalutazioni crediti attivo circolante⁷⁴ (63%), mentre sono positivamente in flessione i costi per materie prime (-2%) e gli accantonamenti per ammortamenti. (-20%).

La spesa per il personale aumenta, sottolinea il consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione, per la normalizzazione del personale rispetto al 2015, per la maggiore incidenza degli oneri per straordinari, ferie e permessi, per gli scatti contrattuali di anzianità.

TAB III: ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	N. 31/12/2014	Variazione 2016-2015
Quadri	1	1		-
Impiegati	3	2	6	1
Operai	10	6	8	4
Altri dipendenti	1	1		-
TOTALE	15	10	14	5

Si evidenzia, nella tabella che segue, il compenso spettante agli amministratori (7 componenti) ed ai membri del Collegio Sindacale (3 componenti):

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E SINDACI

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione 2016-2015
Amministratori	21.138	17.389	15.612	3.749
Collegio Sindacale	14.282	17.489	20.346	-3.207
TOTALE	35.420	34.878	35.958	542

⁷⁴Nella relazione sulla gestione si evidenzia l'allungamento dei tempi medi di incasso ed un incremento, nel corso del 2016, dell'insolvenza dei clienti della Società, a seguito delle dichiarazioni di procedura concorsuali o fallimentari.



La gestione finanziaria presenta un risultato positivo per la contabilizzazione degli interessi di mora verso soci su quote ormeggio versate in ritardo (110.670 euro).

Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci di accantonare il 5% dell'utile a riserva legale, come da disposizione statutaria, di destinare 86.659,64 euro a copertura delle perdite pregresse ed il residuo a riserva straordinaria.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito netto	100.035	114.563	60.791
Mezzi propri	6.816.557	6.716.521	6.601.959
R.O.E.	1,47%	1,71%	0,92%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	126.869	145.299	91.810
Capitale investito (C.I.)	19.905.902	11.233.989	11.205.999
ROI	1,16%	1,29%	0,82%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	126.869	145.299	91.810
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.828.421	2.897.790	2.806.718
R.O.S.	4,49%	5,01%	3,27%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.828.421	2.897.790	2.806.718
Capitale investito (C.I.)	10.905.902	11.233.989	11.205.999
Rotazione capitale investito	25,93%	25,79%	25,05%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
--	------	------	------

Mezzi propri	6.816.557	6.716.521	6.601.959
Passivo a m/l termine	1.822.548	1.898.337	2.019.457
Attivo fisso netto	7.090.074	7.343.027	7.790.946

Grado di copertura globale delle imm. **1,22** **1,17** **1,11**

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	4.089.345	4.517.468	4.604.040
Mezzi propri	6.816.557	6.716.521	6.601.959

Grado di indebitamento complessivo **0,60** **0,67** **0,70**

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Attivo a breve	3.815.828	3.890.962	3.415.053
Passivo a breve	2.266.797	2.619.131	2.584.583

Indice di liquidità secondaria (Current Ratio) **1,68** **1,49** **1,32**

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	2.413.153	2.415.834	1.920.985
Liquidità differite	1.121.752	1.197.753	1.230.404
Passivo a breve	2.266.797	2.619.131	2.584.583

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **1,56** **1,38** **1,22**

	2016	2015	2014
Clienti	848.737	1.105.193	1.110.725
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.828.421	2.897.790	2.806.718

Durata media dei crediti **109,53** **139,21** **144,44**

	2016	2015	2014
Fornitori	304.519	411.345	330.304
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	534.023	544.898	446.951
Servizi	1.091.427	984.815	852.643

Durata media dei debiti **68,38** **98,15** **92,77**

Un indice che permette di esprimere un giudizio sintetico in merito alla economicità complessiva della gestione annuale è il ROE che misura la remunerazione del capitale di rischio, cioè delle risorse investite dai soci nell'azienda. L'indicatore presenta valori contenuti (1,47).

Gli indicatori di solidità evidenziano una situazione patrimoniale equilibrata in quanto l'attivo a medio lungo termine viene finanziato completamente da fonti finanziarie permanenti (grado di copertura delle immobilizzazioni >1).



Di solito la solidità aumenta all'aumentare dei mezzi propri e la composizione dell'indice di copertura delle immobilizzazioni evidenzia come la società finanzia i propri investimenti ricorrendo principalmente al capitale proprio (grado di indebitamento complessivo 0,60).

Gli indici di liquidità consentono invece di verificare come sono finanziati gli investimenti di breve. L'indice liquidità primaria presenta nel triennio considerato valori maggiori di 1 ed un trend positivo a testimonianza dell'equilibrio tra fonti ed impieghi aventi il medesimo grado di liquidità.

Ce.M.I.M.S.p.A.
2,70167%

Ce.M.I.M. - Soc Consortile per azioni Centro Intermodale delle Marche in liquidazione	
Finalità della società	La progettazione , realizzazione e gestione di un centro merci intermodale nel Comune di Jesi.
Data di costituzione	06 maggio 1985
Data di scadenza	31 dicembre 2100
Quota Comune di Ancona %	2,70167%
Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 54.661,80
Compagine societaria	Interporto Marche (85,33)Comune di Ancona (2,70%); Comune Belvedere Ostrense (0,07962%);Comune Castebellino (0,112%); Comune Castelplanio (0,109%); Comune Cingoli (0,365%); Comune Cupramontana (0,173%); Comune Falconara (0,382%); Comune Filottrano (0,322%); Comune Jesi (4,136%) ; Comune Maiolati Spuntini (0,186%); Comune Mergo (0,031%); Comune Monsano (0,085%);Comune Montecarotto (0,077%); Comune Monteroberto (0,077%);Comune Poggio San Marcello (0,028%); Comune Poggio San Vicino (0,010%) ; Comune Rosora (0,058%); Comune San Marcello (0,064%) ; Comune Santa Maria Nuova (0,131%) ; Comune San Paolo di Jesi (0,029%); Comune Staffolo (0,076%); Provincia di Ancona (5,4278%);
Organi societari: Liquidatore	Luigi Scoponi
Sito	www.interporto-cemim.com
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Con deliberazione n. 7 del 12 febbraio 2016 il Consiglio ha approvato il recesso dalla società ed ha trasmesso la decisione al liquidatore per i provvedimenti conseguenti.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società è in liquidazione da molti anni e non ha effettuato adempimenti in materia.



Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	-	-	-	-
Attivo a Breve	19.901	22.488	32.896	-11,50%
Totale Attivo	19.901	22.488	32.896	-11,50%
Mezzi Propri	-2.030.790	-2.019.491	-2.057.164	0,56%
Mezzi di Terzi	2.050.691	2.041.979	2.090.060	0,43%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	1.961.085	1.915.616	1.897.121	2,37%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	89.606	126.363	192.939	-29,09%
Totale Passivo	19.901	22.488	32.896	-11,50%

La società ha redatto il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 bis, ricorrendone i presupposti, per cui il dettaglio informativo del bilancio è limitato. Si fa presente che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2016 tengono conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015. Tali criteri hanno influito solo sulla eliminazione delle poste dei componenti straordinari di conto economico. L'attivo patrimoniale al 31/12/2016 è composto prevalentemente da crediti tributari (13.782 euro), nello specifico dal credito IVA; mentre nel passivo troviamo il patrimonio netto di liquidazione ed i debiti. Il patrimonio netto di liquidazione è negativo (si veda la tab. II) in quanto è stato nel tempo eroso dai ripetuti ed a volte consistenti, risultati negativi di esercizio (in particolare la perdita dell'esercizio 2007 pari a 2.324.047 euro, anno del ritorno in "bonis" della società) e dalle rettifiche operate sulle voci patrimoniali a seguito della messa in liquidazione della società.

TAB. II: PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE AL 31.12.16

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
CAPITALE SOCIALE	3.265.566	Interamente versato dai soci
ALTRE RISERVE	- 3.558.421	Accoglie le rettifiche delle attività a seguito dell'operato del curatore e gli accantonamenti al fondo oneri di liquidazione
PERDITE PORTATE A NUOVO	- 1.739.406	Perdite esercizi pregressi (già parzialmente coperte con utilizzo di riserva disponibile per € 833.676,00)
UTILE D'ESERCIZIO	1.471	Risultato esercizio 2016
PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE	-2.030.790	Patrimonio Netto di Liquidazione al 31/12/2016

I Debiti, consistenti, sono costituiti prevalentemente dagli interessi verso i creditori chirografari (1.617.889 euro), dagli emolumenti per sindaci e liquidatori (99.462 euro), dai debiti verso fornitori (160.465 euro), in aumento rispetto all'esercizio precedente dell' 8% e dai debiti nei confronti di Interporto Marche Spa⁷⁵ (80.978 euro) che aumentano del 21% rispetto al 2015. E' iscritto nel passivo il fondo costi e proventi di liquidazione⁷⁶ (66.114 euro) che accoglie l'ammontare complessivo dei costi che si prevede di sostenere, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, per tutta la durata della liquidazione. Gli utilizzi del fondo vengono imputati al conto economico a riduzione degli oneri o proventi rilevati per competenza. Il Fondo rischi per vertenze legali in corso ammonta a 23.492 euro.

⁷⁵Accoglie le anticipazioni finanziarie ricevute da Interporto Marche Spa e relative ai pagamenti fatti con animo di rivalsa, per conto del Cemim Scpa, per le spese dei legali che assistono il Cemim nei procedimenti giudiziari pendenti.

⁷⁶ Il fondo è stato utilizzato per 64.372 euro nell'esercizio 2016, di cui, 3.229 euro a copertura degli interessi passivi verso creditori, 44.392 euro per spese legali, 5.200 euro per il compenso del liquidatore e 9.776 euro per il compenso del collegio sindacale; sono stati invece accantonati nell'esercizio oneri, per complessivi 12.770 euro per interessi passivi, spese legali e per il compenso del collegio sindacale.



TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	Budget 2016 ⁷⁷	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	-	7.047	75.486	22.789	-90,66%
Beni e Servizi	-	47.540	99.874	42.729	-52,40%
Costo del personale	-	-	-	-	-
Margine Operativo Lordo	-	-40.493	-24.388	-19.940	66,04%
Ammortamenti, svalutazioni Accantonamenti	-	19.136	5.056		278,48%
Utilizzo Fondo Oneri di Liquidazione	-	-61.143	-99.786	-42.412	-38,73%
Reddito operativo gestione caratteristica	-	1.514	70.342	22.472	-97,85%
Oneri e Proventi Finanziari	-	-3.272	-8.033	-16.267	-59,27%
Utilizzo Fondo Oneri di Liquidazione	-	3.229	8.033	16.242	-59,80%
Oneri e Proventi Straordinari	-	-	-	-13.600	-%
Risultato ante Imposte	-	1.471	70.342	8.847	-97,91%
Imposte	-	-	-	-	-%
Risultato di esercizio	-	1.471	70.342	8.847	-97,91%

Il conto economico risente dei costi e ricavi propri della procedura di liquidazione ma soprattutto della complessa situazione del contenzioso: la società ha in corso diversi giudizi che stanno allungando i tempi per la chiusura di questa fase di liquidazione. I ricavi, esigui, sono rappresentati da rimborsi ed indennizzi da procedimenti giudiziari (4.290 euro) e da sopravvenienze attive per insussistenze di debito (2.751 euro). Per quanto riguarda i costi, questi sono rappresentati dalle spese legali (28.244 euro) e dai compensi per il collegio sindacale ed il liquidatore, che di seguito vengono dettagliati. Gli oneri diversi

⁷⁷ Con comunicazione Pec Prot. 6642 del 18.1.2016, il liquidatore, facendo riferimento alla richiesta di trasmissione del Budget 2016, attesta, come già fatto presente, che la società CEMIM SCPA IN LIQUIDAZIONE è inattiva ed ha solo la gestione di contenziosi attivi e passivi che sono ampiamente descritti nei bilanci e nota integrativa già inviati al Comune.

di gestione (2.764 euro) fanno riferimento ad oneri accessori alle spese legali e ad imposte varie. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti ammontano a 4.290 euro e riguardano il rischio di inesigibilità di crediti da refusione spese giudiziali, mentre gli accantonamenti al Fondo Oneri di Liquidazione ammontano a 12.770 euro e riguardano interessi passivi verso Creditori, spese legali ed il compenso del Collegio Sindacale. I costi sono stati coperti utilizzando per 64.372 euro il Fondo oneri di liquidazione. Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante al Liquidatore ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2014

(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione 2016-2015
Amministratori	5.200	5.200	5.200	-
Collegio Sindacale	10.100	9.776	9.776	324
TOTALE	15.300	14.976	14.976	324

La gestione finanziaria è dominata dagli interessi su creditori chirografari (3.272 euro) che sono stati quasi interamente coperti con l'utilizzo del fondo oneri di liquidazione (3.229 euro).

In conclusione, tutti gli aspetti della gestione sono ampiamente compromessi: la redditività per gli oneri derivanti dalle cause (spese legali); la solidità patrimoniale per i debiti verso i creditori chirografari e per le perdite pregresse. Le disponibilità liquide sono assenti, il socio Interporto Marche Spa sta finanziando, con anima di rivalsa e per conto della società, le spese per i legali che assistono il Ce.m.i.m. nell'ambito dei procedimenti giudiziari, in bilancio è iscritto a tale titolo un debito pari a 80.978 euro. Il liquidatore pertanto chiede alla assemblea di determinare una somma da chiedere ai soci per poter sostenere l'attività di liquidazione della società e di determinare le linee da seguire per la prosecuzione o meno della liquidazione.



Aerdorica S.p.A.
0,42%

		AERDORICA S.p.A.		
Finalità della società		Gestione aeroporto di falconara		
Data di costituzione		06 marzo 1968		
Data di scadenza		31 dicembre 2075		
Quota Comune di Ancona %		0,42%		
Quota Comune in euro al 31/12/2016		€ 25.672,42		
Compagine societaria ⁷⁸		Comune di Ancona (0,40%); Comune Senigallia; Hotel Marche della Regione Marche (89,68%) ; Provincia Pesaro Urbino; Camera di Commercio di Ancona; Provincia Ascoli Piceno; Provincia Macerata; Comune Falconara; Comune Chiaravalle; Nuova Banca delle Marche; Aeroclub Ancona; Frapi Spa; Provincia Ancona; Comune Jesi; Consorzio Viaggi e Vacanze; Provincia di Fermo;		
Organi societari: Amministratore Unico Collegio Sindacale - Presidente		Federica Massei Giuseppe Farese		
Contratto di servizio		Non presente		
Sito		www.ancona-airpot.com		
Partecipazioni	Al 31/12/2016 Aerdorica ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	
			VALORE PARTECIPAZIONE	
	RAFFAELLO S.r.l. in liquidazione	100,00%	80.000	€ 80.000,00
	HESIS S.r.l.	19%	1.938	€ 1.938,00
	TICAS S.r.l.	1,79%	1.214	€ 1.214,07
	CONVENTION BOUREAU TERRE DUCALI S.c.r.l.	2,40%	3.848	€ 3.848,00
	INTERPORTO MARCHE S.p.a.	0,42%	48.860	€ 48.860,00
P.M.L. RETE IMPRESA	50%		€ 30.000,00	

Premessa

È la società di gestione dell'Aeroporto di Ancona Falconara, che è stata costituita dagli Enti locali e da un gruppo di imprese leader della regione Marche con la missione di assolvere al ruolo primario di

⁷⁸Compagine sociale come da visura catastale al 29.09.16

programmazione e realizzazione delle infrastrutture in funzione delle esigenze di sviluppo dell'aeroporto stesso.

Con deliberazione n. 32 del 26 gennaio 2016 la Giunta ha approvato la proposta da sottoporre al Consiglio comunale per vendere il proprio pacchetto azionario tenuto conto delle disposizioni del comma 551 della legge di stabilità 2014 n. 147 che impone vincoli al mantenimento di società che presentano perdite di esercizio. Il Consiglio comunale con provvedimento n.13 del 14 marzo 2016 ha deliberato la vendita del pacchetto azionario.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato il modello di organizzazione ex 231/2001, ma non lo ha integrato con le misure anticorruzione come previsto per legge per le società in controllo pubblico. Non è stata ancora fornita alcuna comunicazione su eventuali nomine del responsabile della trasparenza ed anticorruzione, pur avendo pubblicato un avviso per l'individuazione.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014

(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	48.449.164	50.095.276	52.489.606	-3,29%
Attivo a Breve	10.213.798	11.541.436	11.710.844	-11,50%
Totale Attivo	58.662.962	61.636.712	64.200.450	-4,82%
Mezzi Propri	6.412.605	5.985.518	15.982.165	7,14%
Mezzi di Terzi	52.250.357	55.651.194	48.218.285	-6,11%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	34.396.302	33.974.175	19.149.515	1,24%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	17.854.055	21.677.019	29.068.770	-17,64%
Totale Passivo	58.662.962	61.636.712	64.200.450	-4,82%

La tabella evidenzia la consistenza dei beni durevolmente impiegati nella attività di impresa; le immobilizzazioni rappresentano circa l'83% del capitale investito e sono prevalentemente costituite da beni materiali, in particolare, dai beni gratuitamente devolvibili, ovvero i beni utilizzati in virtù della



concessione demaniale ed iscritti al valore di utilizzo⁷⁹ (Aerostazione, parcheggi e strade, piazzali, pista volo, deposito mezzi e carburanti, magazzino).

Si evidenzia che i beni ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati oggetto di un esame approfondito che ha portato ad una svalutazione di costi capitalizzati in esercizi precedenti e relativi a progetti che non presentano una utilità futura, inoltre si è adeguato al valore del Patrimonio netto, il valore della partecipazione nella rete di impresa denominata Piattaforma Logistica delle Marche ed in Interporto Marche Spa; la partecipazione nella società Raffaello Srl in liquidazione è stata già completamente svalutata, a causa delle perdite pregresse. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

I crediti, con scadenza a breve termine (entro i 12 mesi), sono costituiti da crediti verso clienti (3.813 mila euro), da crediti per imposte anticipate⁸⁰ (2.996.017 euro) di cui il collegio sindacale ha evidenziato il rischio di irrecuperabilità e da crediti verso altri⁸¹ (2.217.738 euro), che sono aumentati del 28% rispetto al 2015. I Crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione crediti (1.756 mila euro).

Dal lato del passivo, consistente è il capitale di terzi (89%), il cui peso è aumentato nel triennio considerato e di cui, circa il 66%, è rappresentato da debiti a breve scadenza.

Le voci di debito più rilevanti sono rappresentate dai debiti verso banche, 12.182 mila euro, tutti a breve scadenza⁸²: la Banca delle Marche ha concesso, sino al 30.04.15, la sospensione dei finanziamenti in essere sotto forma di stand-still, in data 17.03.15 è stata presentata una nuova richiesta di sospensiva, sia in termini di quota capitale che di interessi; non essendo stata formalizzata tale richiesta, il mutuo è

⁷⁹Nella valutazione delle immobilizzazioni materiali del bilancio di esercizio 2013 la società, ai sensi dell'art. 2423 c.4 del c.c., ha derogato al principio generale del costo previsto dal codice civile adottando il criterio del "valore di utilizzo", iscrivendo nel patrimonio netto della società una riserva di rivalutazione, rettificata per imposte differite passive, secondo quanto previsto dal principio n. 25 dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) – art. 2423 c. 4 " *Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga devono essere iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato*". I valori sono stati determinati avendo riguardo alle risultanze di una perizia predisposta nel 2014, in seguito aggiornati. Gli ammortamenti sono stati stanziati in quote costanti in base alla durata della concessione.

⁸⁰ L'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate si ha solo in presenza della ragionevole certezza di realizzare negli esercizi successivi imponibili fiscali che consentano di riassorbire buona parte delle perdite, l'entità raggiunta dalle perdite ha sospeso la rilevazione di imposte anticipate ma sono state mantenute quelle già stanziare. Il collegio sindacale ha rilevato il rischio di irrecuperabilità delle imposte anticipate.

⁸¹I crediti verso altri comprendono per 436 mila euro il credito verso il Fondo Speciale del Trasporto Aereo e per 1.530 mila euro i crediti per addizionale comunale addebitata ai vettori, addizionale che viene poi versata allo Stato ed all'Inps. La posta risulta quindi iscritta sia tra i crediti che tra i debiti.

⁸²I debiti verso banche comprendono c/c passivi per 119 mila euro, banche c/anticipi per 406 mila euro, Mutui passivi per 10.557 euro e interessi passivi su mutui per 1.021 mila euro.

stato iscritto tra i debiti a breve anche se è da intendersi a medio lungo. Seguono i debiti verso fornitori (8.405 mila euro), complessivamente in aumento del 7% rispetto al 2015; la società, ha negoziato con alcuni fornitori dei piani di rientro. Seguono i debiti previdenziali (3.802 mila euro) e tributari (4.053 mila euro) che sono stati oggetto di rateazione. La voce altri debiti, complessivamente pari a 13.063 mila euro, accoglie i debiti per addizionale comunale (9.643 mila euro), i debiti verso personale e collaboratori (725 mila euro) per retribuzione e ferie, i debiti verso il Comune di Falconara (1.341 mila euro) per Tarsu, Ici e sanzioni, che sono stati rateizzati ed i debiti verso Enac, per servizio antincendio e canoni concessori. Di rilievo è anche la consistenza del Fondo rischi ed oneri iscritto in bilancio per 8.758 mila euro, che accoglie 8.200 mila euro per imposte differite passive calcolate sulla riserva di rivalutazione. Passando all'esame del conto economico, i dati dell'ultimo triennio sono stati riclassificati nel prospetto che segue:

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014
 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	10.301.319	7.698.940	10.573.803	33,80%
Costo del Personale	4.047.314	4.040.227	3.431.606	0,18%
Beni e Servizi	6.071.470	8.407.987	6.569.645	-27,79%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	1.658.323	5.545.055	3.120.316	-70,09%
Margine Operativo	-1.475.788	-10.294.329	-2.547.764	-85,66%
Oneri e Proventi Finanziari	-989.617	-1.395.259	-288.846	-29,07%
Oneri e proventi straordinari	0	-1.752.595	-496.586	-100,00%
Risultato ante Imposte	-2.465.405	-13.442.183	-3.333.196	-81,66%
Imposte	107.508	-367.946	-401.455	-129,22%
Risultato di esercizio	-2.572.913	-13.074.237	-2.931.741	-80,32%

Il valore della produzione si incrementa del 33% rispetto al 2015 per l'aumento della voce altri ricavi (4.723.873 euro) che accoglie sopravvenienze attive (3.373 mila euro) e sub concessioni (1.123 euro). I ricavi delle vendite e prestazioni rappresentano il 54% circa del valore della produzione e sono prevalentemente costituiti da diritti aeroportuali, ricavi da voli e corrispettivi da parcheggi. I costi complessivi della produzione ammontano a 11.777 euro positivamente in flessione del 34,55% rispetto all'esercizio precedente.



Dal lato dei costi, in ordine decrescente di importanza troviamo la spesa per servizi (4.704 mila euro), in flessione del 27% sul 2015, il costo per ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni per 1.658 mila euro, in flessione del 70% sul 2015, il costo del personale (4.047 mila euro) stabile rispetto al 2015, gli oneri diversi di gestione (916 mila euro) in flessione del 36% sul 2015. Il personale mediamente impiegato nel 2016 è stato pari a 97 unità, invariato rispetto al 2015 ed è composto di 23 operai e 74 dirigenti ed impiegati.

Sul risultato netto di gestione pesa inoltre il risultato negativo della gestione finanziaria: gli oneri finanziari, in particolare, gli interessi di mora (653 mila euro), gli interessi passivi su mutui (285 mila euro), si riducono, ma rimangono ad ogni modo complessivamente consistenti (1.005 mila euro).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito netto	-2.572.913	-13.074.237	-2.931.741
Mezzi propri	6.412.605	5.985.518	15.982.165
R.O.E.	-40,12	-218,43%	-18,34%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-1.460.855	-10.336.768	-2.515.243
Capitale investito (C.I.)	58.662.962	61.636.712	64.200.450
ROI	-2,49	-16,77	-3,92%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-1.460.855	-	-2.515.243
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	5.577.446	6.267.063	6.054.931
R.O.S.	-26,19	-164,94%	-41,54%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	5.577.446	6.267.063	6.054.931
Capitale investito (C.I.)	58.662.962	61.636.712	64.200.450
Rotazione capitale investito	9,51%	10,17%	9,43%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	6.412.605	5.985.518	15.982.165
Passivo a m/l termine	17.854.055	21.677.019	29.068.770
Attivo fisso netto	48.449.164	50.075.276	52.489.606
Grado di copertura globale delle imm.	0,50	0,55	0,86

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	52.250.357	55.651.194	48.218.285
Mezzi propri	6.412.605	5.985.518	15.982.165
Grado di indebitamento complessivo	8,15	9,30	3,02

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	1.013.891	303.628	545.768
Liquidità differite	6.11.482	8.159.126	7.139.545
Passivo a breve	34.396.302	33.974.175	19.149.515
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,21	0,25	0,40

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	1.013.891	303.628	545.768
Liquidità differite	6.111.482	8.159.126	7.139.545
Passivo a breve	34.396.302	33.974.175	19.149.515
Margine di tesoreria	-27.270.929	-25.511.421	-11.464.202

	2016	2015	2014
Fornitori	8.501.218	8.381.342	7.060.344
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	100.735	194.519	183.725
Servizi	4.704.842	6.420.040	5.707.969
Durata media dei debiti	645,70	462,49	437,40

	2016	2015	2014
Clienti	3.812.911	3.261.443	3.618.179
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.577.446	6.267.063	6.054.931
Durata media dei crediti	249,53	189,95	218,11



L'esame per indici, nel triennio considerato, mostra, nel 2016, un miglioramento dello squilibrio tra costi e ricavi della produzione ma il Rendimento del capitale investito dai soci (ROE) è sempre ampiamente negativo (-40%).

Dal lato della struttura patrimoniale è da evidenziare la mancanza di equilibrio tra fonti ed impieghi a lunga scadenza, per cui una parte delle attività fisse risulta essere coperta da passività a breve, si tratta poi di una situazione che caratterizza tutto il triennio (Grado di copertura globale delle immobilizzazioni inferiore ad 1, condizione di equilibrio). Aumenta inoltre nel triennio considerato il grado di indebitamento complessivo.

Si rileva il deterioramento degli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta, nel triennio, valori nettamente inferiori ad uno (condizione di equilibrio) a dimostrazione che la società anche smobilizzando tutto l'attivo corrente non sarebbe in grado di far fronte ai debiti a breve scadenza ed in effetti, la società, presenta una situazione finanziaria con evidenti profili di criticità sia per il significativo indebitamento bancario che per le posizioni debitorie previdenziali, tributarie, verso fornitori ed istituti di credito scadute: Aerdorica ha chiesto la sospensione delle rate di mutuo ed ha rateizzato quasi tutti i suoi debiti. Ad ulteriore riprova di tali difficoltà è da evidenziare l'allungamento dei tempi medi di pagamento dei fornitori. L'amministratore unico rileva l'esistenza di significative incertezze che potrebbero pregiudicare la continuità aziendale, anche a seguito delle verifiche in essere da parte del Tribunale Fallimentare (istruttoria pre-fallimentare in corso al momento di approvazione del bilancio 2016), della Guardia di Finanza (processo verbale di contestazione notificato in data 5.6.17) e della Procura della Repubblica, per la gravità dei fatti emersi dal 2009 al 2015.

Il Piano Industriale approvato dai soci in assemblea il 23.1.2017 poi confluito nel piano di risanamento attestato ex art. 67 LF approvato in data 27.2.17 ed il supporto dell'azionista di maggioranza, che con la legge regionale 13/2017 ha garantito un intervento finanziario sia in termini di ricapitalizzazione che di contributi al funzionamento, nelle misure consentite dalla normativa comunitaria, potranno, sostiene l'amministratore unico, consentire un percorso di risanamento che è ad ogni modo imprescindibile dalla ricapitalizzazione.

Flag Marche Centro	
Finalità della società	Promozione dello sviluppo delle zone di pesca e di acqua coltura mediante l'elaborazione e l'attuazione di una strategia integrata di sviluppo partecipativo ex articoli 58-64 Regolamento UE n. 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il periodo 2014 a 2020
Data di costituzione	06/10/2017
Data di scadenza	31/12/2035
Quota Comune di Ancona %	6,46%
Quota Comune in euro al 31/12/2016	1.500,00
Compagine societaria ⁸³	Comune di Ancona; Comune di Civitanova Marche, Comune di Potenza Picena; Comune di Falconara Marittima; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ancona; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Macerata; Università politecnica delle Marche; Università degli studi di Camerino; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Federazione nazionale delle imprese di pesca; Federcoopescas; Lega regionale cooperative e mutue delle Marche – Legacoop Marche; Agci Agrital-associazione generale cooperative italiane settore agro ittico alimentare; Associazione produttori pesca società cooperativa per azioni; Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel compartimento di Ancona a r.l. co.ge.vo.; Associazione civitanovese produttori ittici -soc.coop.; organizzazione di produttori della pesca di Civitanova Marche soc coop a r.l.; Unione di banche Italiane; banca di Ancona, Credito cooperativo; Associazione penelope - la donna nella pesca di Ancona.
Organi societari: Presidente	Tommaso Medi
Collegio Sindacale - Presidente	
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.ancona-airpot.com

⁸³Compagine sociale come da verbale di trasformazione da associazione a società del 6 ottobre 2017



	CONSORZIO CONERO AMBIENTE Liquidato in data 24/06/2016
Finalità della società	ciclo integrato rifiuti
Data di costituzione	9 marzo 2002
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 25.508,70
Soci	Comune di Ancona (40,49%); Comune Agugliano (1,68%); Comune Camerano (2,63%); Comune Camerata Picena (0,68%); Comune Castelfidardo (6,82%); Comune Chiaravalle (5,66%); Comune Falconara (11,42%); Comune Filottrano (3,74%); Comune Loreto (4,54%); Comune Monte San Vito (2,23%); Comune Montemarciano (3,70%); Comune Numana (1,33%); Comune Offagna (0,68%); Comune Osimo (11,86%); Comune Polverigi (1,21%); Comune Sirolo (1,33%).
Organi societari: Liquidatore Revisore Unico	Fabio Bertuccioli Giancarlo Corsi
Contratto di servizio	Oggetto: regolazione delle competenze trasferite in materia di ciclo integrato dei rifiuti Data decorrenza: 20/10/2006 Data scadenza: 01/01/2016
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

L'assemblea in data 9 dicembre 2013 ha deliberato lo scioglimento del consorzio al 31.12.2013 e la messa in liquidazione dal 1.1.2014. La liquidazione si è conclusa in data 24.06.2016

	CONSORZIO GORGOVIVO						
Finalità della società	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni						
Data di costituzione	04 settembre 1995						
Data di scadenza	04 settembre 2055						
Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 5.855.617,00						
Soci	Comune di Ancona (45,77%); Comune Matelica (0,20%); Comune Monsano (2,28%); Comune Montemarciano (3,30%); Comune Morro D Alba (0,91%); Comune Offagna (0,53%); Comune Monte San Vito (2,54%); Comune San Marcello (0,92%); Comune Polverigi (0,83%); Comune Senigallia (19,85%); Comune Chiaravalle (4,39%); Comune Agugliano (0,77%); Comune Camerano (2,96%); Comune Camerata Picena (0,56%); Comune Belvedere Ostrense (1,13%); Comune Cerreto D Esi (0,20%); Comune Esanatoglia (0,20%); Comune Genga (0,20%); Comune Falconara (5,01%); Comune Jesi (7,47%).						
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Revisore Unico	Alessandro Mancinelli Gualfardo Paparoni						
Contratto di servizio	Non presente						
Sito	www.gorgovivo.it						
Partecipazioni	Al 31/12/2016 Consorzio Gorgovivo ha la seguente partecipazione						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIETA' PARTECIPATA</th> <th>QUOTA %</th> <th>N. AZIONI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ESCO MARCHE SRL .</td> <td>10,50%</td> <td>5.250</td> </tr> </tbody> </table>	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	ESCO MARCHE SRL .	10,50%	5.250
SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI					
ESCO MARCHE SRL .	10,50%	5.250					

Premessa

E' il consorzio che ha la funzione di esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni.

Trasparenza e anticorruzione

Il Consorzio ha comunicato che l'adozione del piano non è necessario in quanto l'ente non gestisce attualmente servizi pubblici, in quanto solo proprietario del complesso sorgentizio di Serra San Quirico ed amministratore dei beni posseduti in comunione come ramo di azienda dei beni dei Comuni consorziati.



Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014

(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	22.186.820	22.312.066	22.872.534	-0,56%
Attivo a Breve	407.038	648.004	674.571	-37,19%
Totale Attivo	22.593.858	22.960.070	23.547.105	-1,59%
Mezzi Propri	18.014.979	17.262.613	16.461.085	4,36%
Mezzi di Terzi	4.578.879	5.697.457	7.086.020	-19,63%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	1.534.957	2.072.655	2.185.601	-25,94%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	3.043.922	3.624.802	4.900.419	-16,03%
Totale Passivo	22.593.858	22.960.070	23.547.105	-1,59%

La tabella evidenzia come l'attivo sia prevalentemente (98%) costituito da immobilizzazioni⁸⁴ che si riducono nel tempo per effetto del processo di ammortamento dei beni. Gli investimenti nel 2016 sono stati limitati all'acquisto dell'immobile sito in Serra San Quirico dove è situata la sorgente Gorgovivo. Nell'attivo a breve prevalgono i crediti, in particolare i crediti diversi⁸⁵ (388.784 euro), verso clienti ed utenti (14.200 euro) ed i crediti verso i comuni soci (102.097 euro). I crediti sono iscritti al netto del fondo di svalutazione⁸⁶ che svaluta integralmente i crediti verso utenti del servizio gas ed idrico per forniture ante 2002, cioè precedenti il trasferimento della gestione di tali servizi alla Multiservizi spa. Le disponibilità liquide sono esigue: gli amministratori evidenziano il ricorso a fine anno alla anticipazione di cassa.

Il consorzio si finanzia principalmente con capitale proprio (80%); il capitale di terzi è costituito prevalentemente da mutui (1.903.591 euro), stipulati direttamente dall'ente, per la realizzazione della nuova sede, per la realizzazione e costruzione di acquedotti, metanodotti, rete fognaria, impianti di

⁸⁴Nel dettaglio si tratta di studi ed indagini (47.799 euro), Terreni e Fabbricati (706.094 euro), Impianti e Macchinari (21.272.739 euro) e la Partecipazione in Esco Marche Srl (5.250 euro).

⁸⁵ Si riferiscono per 228.973 euro al credito verso la Regione Marche per il saldo dei contributi in conto esercizio pari al decreto di liquidazione che è stato emesso a dicembre 2016.

⁸⁶I crediti sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti che accoglie la svalutazione di 180.021 euro riferita ai crediti verso utenti/clienti, di 208.332 euro riferita ai crediti Tributarî e di 165.234 euro riferita alla voce altri Crediti.

depurazione. Consistente anche la voce “fondo rischi ed oneri” pari ad 876.471 euro, che comprende il fondo imposte⁸⁷ (259.126 euro), invariato rispetto al 2015, il fondo spese per regolarizzazioni patrimoniali ed imposte ipotecarie e catastali (428.884 euro) ed il fondo rischi generico (152.824 euro).

Nel passivo a breve prevale l’esposizione debitoria verso Banche (1.111.385 euro) per la quota dei mutui da rimborsare entro l’esercizio e per il saldo della anticipazione di cassa verso il tesoriere al 31.12.2016 (308.048 euro).

Si evidenzia inoltre l’incremento dei debiti verso fornitori, rispetto all’esercizio precedente del 36%, si tratta principalmente di debiti verso Multiservizi Spa.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	2.168.061	2.320.246	1.875.609	-6,56%
Costo del Personale	165.789	160.517	156.169	3,28%
Beni e Servizi	160.744	196.326	187.434	-18,12%
Ammortamenti, Accantonamenti	629.553	618.738	615.308	1,75%
Margine Operativo	1.211.975	1.344.665	916.698	-9,87%
Oneri e Proventi Finanziari	-140.662	-212.579	-274.287	-33,83%
Oneri e proventi straordinari	-	36.563	176.790	-100,00%
Risultato ante Imposte	1.071.313	1.168.649	819.201	-8,33%
Imposte	318.947	367.121	272.007	-13,12%
Risultato di esercizio	752.366	801.528	547.194	-6,13%

L’esercizio si chiude positivamente in utile, con un risultato di 752.366 euro, evidenziando un trend positivo nel triennio considerato, grazie al contributo della gestione operativa. La componente dei ricavi più significativa è rappresentata dai corrispettivi riconosciuti dalla Multiservizi in forza del contratto di

⁸⁷Imposta differita per IRES.



affitto del complesso sorgentizio, pari a 1.850 mila euro a partire dal 2015. Si riducono invece i contributi regionali su mutui (307 mila euro)⁸⁸.

I costi complessivi della produzione ammontano a 956 mila euro, in lieve riduzione rispetto al 2015 (-2%). Le principali voci di costo sono rappresentate dagli ammortamenti⁸⁹ (66%), contabilizzati in 629.553 euro, dalle spese per il personale (165.789 euro), dalle spese per prestazioni professionali⁹⁰ (69.929 euro), dai compensi per gli organi aziendali (31.000).

L'organico è composto da due dipendenti ed un direttore ed il costo è il linea con quello del bilancio 2015.

Il risultato d'esercizio del 2016 risulta penalizzato dal risultato della gestione finanziaria, per il peso degli oneri finanziari sui mutui (138.378 euro).

Di rilievo il peso dell'imposta sul reddito che nel 2016 ammonta a 260.626 euro: il prelievo fiscale incide per il 30% sul risultato ante imposte.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	1.212.213	1.346.445	916.839
Capitale investito (C.I.)	22.593.858	22.960.070	23.547.105
R.O.I.	5,37%	5,86%	3,89%

2016	2015	2014
------	------	------

⁸⁸I Contributi regionali su mutui fanno riferimento a contributi erogati dalla Regione Marche a valere sui fondi stanziati per la legge n. 46/92 per la riduzione degli oneri finanziari su finanziamenti accesi per la realizzazione delle opere. Tali contributi sono contabilizzati in base alla competenza e tendendo conto dei decreti di liquidazione da parte dell'Ente erogante.

⁸⁹Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono effettuati in considerazione della vita economico tecnica residua del beni ed attestati da apposita dichiarazione del responsabile tecnico aziendale.

⁹⁰Le Prestazioni professionali si riferiscono a servizi amministrativi forniti da Multiservizi Spa per 45 mila euro ed a consulenze legali e notarili per 24.078 euro, in particolare consulenze dello studio che si occupa del recupero crediti.

Reddito operativo aziendale (R.O.)	1.212.213	1.346.445	916.839
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.850.000	1.850.000	1.400.000
R.O.S.	65,53%	72,78%	65,49%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.850.000	1.850.000	1.400.000
Capitale investito (C.I.)	22.593.858	22.960.070	23.547.105
Rotazione capitale investito	8,19%	8,06%	5,95%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	18.014.979	17.262.613	16.461.085
Passivo a m/l termine	3.043.922	3.850.885	5.100.679
Attivo fisso netto	22.186.820	22.312.066	22.872.534
Grado di copertura globale delle imm.	0,95	0,95	0,94

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	4.578.879	5.697.457	7.086.020
Mezzi propri	18.014.979	17.262.613	16.461.085
Grado di indebitamento complessivo	0,25	0,33	0,43

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	863	1.266	1.435
Liquidità differite	385.498	624.796	621.024
Passivo a breve	1.534.957	1.846.572	1.985.341

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **0,25** **0,34** **0,31**

	2016	2015	2014
Fornitori	319.446	234.329	149.612
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	245	452	328
Servizi	115.056	144.322	145.811
Durata media dei debiti	1.011,25	590,78	373,67

	2016	2015	2014
Clienti	14.200	108.863	341.683
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.850.000	1.850.000	1.400.000
Durata media dei crediti	2,80	21,48	89,08



La situazione reddituale è positiva come evidenziato dall'andamento degli indici (ROI – ROS) nel triennio considerato, in quanto, come già evidenziato, la differenza tra ricavi e costi operativi è ampiamente positiva; penalizzante è invece il risultato della gestione finanziaria a causa degli interessi passivi su mutui, l'incidenza di tali oneri sui ricavi delle vendite e prestazioni è positivamente scesa dal 11,59% del 2015 al 7,62% nel 2016.

Dal lato della struttura patrimoniale è da evidenziare la mancanza di equilibrio tra fonti ed impieghi a lunga scadenza, per cui una parte delle attività fisse risulta essere finanziata da passività a breve termine, situazione che caratterizza tutto il triennio (Indice di Solidità <1).

La capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve periodo in modo tempestivo ed economico e quindi con attività che presentano la medesima durata, misurata dall'indice di liquidità, evidenzia una situazione di non equilibrio (Indice >1 condizione di equilibrio), che peggiora nel triennio considerato. Ad ulteriore riprova di tali difficoltà è da evidenziare l'allungamento dei tempi medi di pagamento dei fornitori ed il ricorso a fine anno all'anticipazione di cassa.

L'organo di revisione nella relazione al bilancio dichiara di aver sempre tenuto sotto controllo la situazione finanziaria del Consorzio e rimarca la necessità di proseguire nel costante monitoraggio della stessa.

 CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA ANCONA	CONSORZIO ZIPA in liquidazione
Finalità della società	Favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere nelle aree di interesse
Data di costituzione	03 aprile 1950
Valore partecipazione al 31/12/2016	€ 839.998,54
Soci	Comune di Ancona (27,45%); Provincia Ancona (43,14%); Comune Jesi (15,69%); Comune Corinaldo (3,92%); Comune Falconara (3,92%); Comune Ostra (3,92%); Comune Senigallia (0,98%); Comune Camerano (0,98%).
Organi societari: Commissario Liquidatore	Paolo Di Paolo
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.zipa.it

Partecipazioni	Al 31/12/2016 Consorzio Zipa ha la seguente partecipazione:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	INTERPORTO MARCHE S.p.a.	0,53%	61.920	€ 61.920,00

Premessa

E' il consorzio che ha la funzione di promuovere, nell'ambito del territorio di propria competenza, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere, con produzione di beni e di attività rivolte a favorire lo sviluppo economico, imprenditoriale e civile delle aree di influenza.

Con atto del Consiglio comunale n.88 del 17 ottobre 2013 è stato deliberato il ripiano delle perdite dell'anno 2010. Con successiva deliberazione del Consiglio n.112 del 29 settembre 2014 venivano ripianate pro-quota le perdite dell'anno 2013. Con deliberazione del Consiglio n. 112 del 29 settembre 2014, trasmessa al Consorzio Zipa per i successivi adempimenti, veniva deliberato l'esercizio del diritto di recesso. La richiesta di recesso non è stata deliberata dai soci. Il Consorzio è in liquidazione dal 1 aprile 2015.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Dal sito web è visibile la sezione amministrazione trasparente con la pubblicazione dei principali dati relativi alla gestione del consorzio.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	13.331.925	13.734.233	5.055.378	-2,93%
Attivo a Breve	360.764	156.277	13.645.184	130,85%
Totale Attivo	13.692.689	13.890.510	18.700.562	-1,42%
Mezzi Propri	3.871.079	4.141.854	7.709.074	-6,54%



Mezzi di Terzi	9.821.610	9.748.656	10.991.488	0,75%
(di cui Passivo a Breve)	4.134.253	4.079.123	1.864.629	1,35%
(di cui Passivo a M/L termine)	5.687.357	5.669.533	9.126.859	0,31%
Totale Passivo	13.692.689	13.890.510	18.700.562	-1,42%

La tabella mette in evidenza la riduzione del patrimonio netto per effetto delle rettifiche di valore (-3.292.227 euro) operate sulle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale per l'avvio della gestione liquidatoria del Consorzio e per il risultato, negativo, di gestione (-270.775 euro).

Il valore delle aree, ricompreso nelle immobilizzazioni materiali e dunque nell'attivo fisso, valutate sulla base dei valori di perizia, 9.414.600 euro nel bilancio 2015, si riduce a 9.080.973 euro per effetto della vendita di una porzione di lotto di terreno nel Comune di Ostra, per l'importo di 275.440 euro, IVA esclusa, come da rogito notarile del 2.5.2016. I beni mobili (arredi e dotazioni d'ufficio), stimati in 24.229 euro, i fabbricati civili centro direzionale, stimati in 4.034.700 euro e la partecipazione in Interporto Marche, valutata al costo di acquisto, si mantengono invariati rispetto al bilancio 2015.

Il commissario si è attivato per favorire la vendita delle aree e la locazione/vendita delle unità immobiliari e ci sono state manifestazioni di interesse per alcuni lotti a seguito della procedura ad evidenza pubblica indetta con ordinanza n.1/2016.

I crediti si riducono rispetto al consuntivo 2015, in particolare i crediti verso altri⁹¹ oltre i 12 mesi (-35%) che rimangono ad ogni modo complessivamente consistenti (138 mila euro), di rilievo la voce crediti verso controllanti (61 mila euro) che comprende i crediti verso il Comune di Ancona (35.685 euro), verso il Comune di Jesi (20.397 euro) ed il Comune di Falconara (5.096 euro). Aumentano, rispetto al 2015, le disponibilità liquide che al 31.12.2016 ammontano a 264.931 euro.

Dal lato del passivo, consistente è il capitale di terzi rispetto ai mezzi propri, in particolare rilevanti sono i debiti verso Banche (9.180.726 euro) per mutui passivi ed aperture di credito, in aumento rispetto al 2015 di 99.914 euro. Tale voce comprende anche gli interessi passivi comunicati dalla banca, interessi per i quali è stata formulata richiesta di moratoria e rinegoziazione agli istituti bancari, alla data di apertura della liquidazione. Il liquidatore, considerato che non ci sono fondi disponibili per far fronte agli impegni derivanti dal consistente debito contratto con gli istituti bancari ma solo beni immobili da liquidare, ha avanzato richiesta di consolidamento del debito chirografario al 31.3.2015, comprensivo degli interessi, per il tempo della liquidazione ed ha richiesto la moratoria, sempre per il tempo della liquidazione, per sorte capitale ed interessi, del debito relativo al conto corrente ipotecario ed agli altri mutui. Si riducono alcune voci di debito, quali i debiti verso altri finanziatori (2.659 euro), i debiti tributari

⁹¹I crediti verso altri comprendono il credito per esproprio FFSS che risulta invariato rispetto sia al 2014 che al 2015.

(5.832 euro), i debiti per acconti (31.586 euro), inalterati i debiti verso controllanti (12.944 euro), mentre, complessivamente consistenti sia i debiti verso altri (281.668 euro) che i debiti verso fornitori (88.634 euro). Si incrementa ulteriormente il fondo rischi ed oneri (141.505 euro), a causa delle vertenze e dei contenziosi ancora in corso.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	186.790	370.967	302.677	-49,65%
Beni e Servizi	222.125	157.124	379.846	41,37%
Costo del personale	71.618	231.939	502.998	-69,12%
Margine Operativo Lordo	-106.953	-18.096	-580.167	491,03%
Ammortamenti, Accantonamenti, Svalutazioni	65.790	60.801	284.548	8,21%
Reddito operativo gestione caratteristica	-172.743	-78.897	-864.715	118,95%
Oneri e Proventi Finanziari	-98.032	-196.096	-200.925	-50,01%
Oneri e Proventi Straordinari	-	-	3.688	
Risultato ante Imposte	-270.775	-274.993	-1.061.952	-1,53%
Imposte	-	-	-	-
Risultato di esercizio	-270.775	-274.993	-1.061.952	-1,53%

Passando all'esame del conto economico, la gestione si chiude in perdita, come evidenziato in tabella, in quanto esiguo è il valore della produzione rispetto ai costi complessivi della produzione ed ampiamente negativo è il risultato della gestione finanziaria (- 98 mila euro).

I ricavi derivano principalmente da fitti attivi (156.207 euro), in particolare dai contratti di locazione delle unità immobiliari del centro direzionale di Jesi, mentre dal lato dei costi, in ordine decrescente di importanza troviamo le spese per servizi⁹² (153.021 euro) in aumento rispetto al 2015 del 17%, gli accantonamenti al fondo rischi (65.790 euro), in aumento sul 2015 del 170%, seguono il costo del personale⁹³ (71.658 euro), in flessione del 69% rispetto al 2015, gli oneri diversi di gestione (66.859 euro)

⁹²Le spese per servizi riguardano in particolare i compensi per gli amministratori (32.784 euro), le spese legali e di consulenza (50.2017 euro), i servizi commerciali (11.197 euro), tutte spese che sono in aumento rispetto al 2015 e la voce spese condominiali (28.850 euro), che risulta invece in flessione rispetto al 2015.

⁹³ Di cui circa 34 mila euro per salari e stipendi e 25 mila euro per transazioni con i dipendenti.



in aumento del 198% sul 2015 per la minusvalenza derivante dalla cessione dell'area nel Comune di Ostra (58.187 euro) e gli acquisti di beni (2.245 euro), in flessione del 48% rispetto al 2015.

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2014(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione 2016-2015
Amministratori	32.784	27.018	20.549	5.766
Collegio Sindacale	-	-	17.979	-
TOTALE	32.784	27.018	38.528	5.766

La gestione finanziaria si chiude con un saldo ampiamente negativo a causa degli interessi passivi sui debiti verso banche (98.076 euro). Il liquidatore dichiara che la perdita di 270.775 euro viene riportata a nuovo.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito netto	-270.775	-274.993	-1.061.952
Mezzi propri	3.871.079	4.141.854	7.709.074
R.O.E.	-6,99%	-6,64%	-13,78%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-172.699	-78.891	-863.864
Capitale investito (C.I.)	13.692.689	13.890.510	18.700.562
ROI	-1,26%	-0,57%	-4,62%

2016	2015	2014
------	------	------

Reddito operativo aziendale (R.O.)	-172.699	-78.891	-863.864
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	167.141	201.721	23.073
R.O.S.	-103,33%	-39,11%	-3744,05%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	167.141	201.721	23.073
Capitale investito (C.I.)	13.692.689	13.890.510	18.700.562
Rotazione capitale investito	1,22%	1,45%	0,12%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	3.871.079	4.141.854	7.709.074
Passivo a m/l termine	5.687.357	5.669.533	9.126.859
Attivo fisso netto	13.331.925	13.734.233	5.055.378
Grado di copertura globale delle imm.	0,72	0,71	3,33

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	9.821.610	9.748.656	10.991.488
Mezzi propri	3.871.079	4.141.854	7.709.074
Grado di indebitamento complessivo	2,54	2,35	1,43

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi finanziari	8.918.454	9.077.092	8.820.872
Mezzi propri	3.871.079	4.141.854	7.709.074
Grado di indebitamento finanziario	2,30	2,19	1,14

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Attivo a breve	360.764	156.277	13.645.184
Passivo a breve	4.134.253	4.079.123	1.864.629
C.C.N. (Net working capital)	-3.773.489	-3.922.846	11.780.555

	2016	2015	2014
Attivo a breve	360.764	156.277	13.645.184
Passivo a breve	4.134.253	4.079.123	1.864.629



Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)

0,09 0,04 7,32

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	264.931	58.645	3.393
Liquidità differite	94.752	95.302	215.667
Passivo a breve	4.134.253	4.079.123	1.864.629

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)

0,09 0,04 0,12

	2016	2015	2014
Clients	17.013	18.814	56.291
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	167.141	201.721	23.073

Durata media dei crediti 37,15 34,04 890,49

	2016	2015	2014
Fornitori	88.634	88.442	141.280
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	2.245	4.301	17.344
Servizi	153.021	130.417	244.974

Durata media dei debiti 208,36 239,62 196,58

	2016	2015	2014
Oneri finanziari (O.F.)	98.076	196.102	201.776
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	167.141	201.721	23.073

Incidenza oneri finanziari 58,68% 97,21% 874,51%

	2016	2015	2014
Oneri finanziari (O.F.)	98.076	196.102	201.776
Mezzi di tersi finanziari (M.t.fin.)	8.918.454	9.077.092	8.820.872

Costo medio indebitamento finanziario 1,10% 2,16% 2,29%

Nel triennio considerato tutti gli indici di redditività considerati, ovvero l'indice di redditività del capitale investito (ROI), l'indice di redditività del capitale proprio (ROE), l'indice di redditività della gestione caratteristica (ROS) sono negativi per l'assenza di operazioni di vendita delle aree.

Gli indici di liquidità evidenziano una situazione di squilibrio finanziario, l'incapacità di soddisfare i debiti a breve attraverso le disponibilità liquide o rapidamente liquidabili, in quanto l'indice di liquidità primaria

presenta valori nettamente inferiori ad 1 (condizione di equilibrio), come confermato dai tempi medi di pagamento dei fornitori.

La situazione patrimoniale è sbilanciata sul capitale di terzi (72%), l'esposizione debitoria complessiva ammonta a 9.600 mila euro, di cui circa 4.000 mila euro di rango privilegiato ipotecario; prevale l'indebitamento bancario (67%) sul capitale proprio (28%), come evidenziato anche dal peso degli interessi passivi per debiti verso banche (98.076 euro) sul volume dei ricavi da vendite e prestazioni (167.141 euro).



	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE
Finalità della società	Promuovere e organizzare forme di cooperazione interuniversitaria e di enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati
Data di costituzione	07 aprile 2003
Soci	Componenti ordinari: Regione Marche; Università di Camerino; Università degli studi di Macerata; Soprintendenza Reg.le Marche Beni ed Attività C.; Comune di Osimo; Istituto Campana di Osimo; Componenti associati: ASUR; Comune di Pesaro; Comune di Ancona.
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Giuseppe Balboni Acqua Rossano Carbonetti
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.consorzioaltaformazione.it

Il consorzio promuove forme di cooperazione tra enti attraverso la realizzazione di corsi di studio e di alta formazione, di attività di ricerca scientifica, di attività culturali, formative ed editoriali.

Altro	Consistenza quota comune di Ancona
Assemblea territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona	18,08%
Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n.2 "Marche Centro – Ancona" AATO 2 Servizio Idrico Integrato	17,31%

	ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 "MARCHE CENTRO ANCONA"
Finalità della società	Autorità per organizzazione servizio idrico integrato
Data di costituzione	17 dicembre 1999
Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 99.050,80
Compagine societaria suddivisa per quote di partecipazione come da convenzione:	Comuni: Ancona 17,31%, Agugliano 1,14%, Arcevia 3,17%, Barbara 0,42%, Belvedere Ostrense 0,90%, Camerano 1,45%, Camerata Picena 0,58%, Castebellino 0,82%, Castel Colonna 0,41%, Castellone di Suasa 0,55%, Castelplanio 0,80%, Cerreto d'Esi 0,91%, Chiaravalle 2,54%, Corinaldo 1,69%, Cupramontana 1,24%, Fabriano 9,79%, Falconara Marittima 4,46%, Genga 1,67%, Jesi 8,06%, Maiolati Spontini 1,32%, Mergo 0,30%, Monsano 0,77%, Montecarotto 0,77%, Montemarciano 1,92%, Monterado 0,51%, Monte Roberto 0,70%, Monte San Vito 1,41%, Morro D'Alba 0,66%, Offagna 0,48%, Ostra 1,90%, Ostra Vetere 1,08%, Poggio San Marcello 0,36%, Polverigi 1,11%, Ripe 0,94%, Rosora 0,47%, San Marcello 0,79%, San Paolo di Jesi 0,32%, Santa Maria Nuova 0,97%, Sassoferrato 3,73%, Senigallia 8,83%, Serra dei Conti 1,021%, Serra San Quirico 1,38%, Staffolo 0,86%, Esanatoglia 1,23%, Matelica 3,05%, Provincia di Ancona 4,77%, Provincia di Macerata 0,23%.
Organi societari: Assemblea – Presidente Revisore Unico	Giancarlo Sagramola Giuseppe Ottaviani
Contratto di servizio: Servizio Idrico Integrato	Convenzione fra AATO2 e la Multiservizi S.p.A. Data decorrenza: 30/06/2003 Data scadenza: 31/12/2030
Sito	www.aato2.marche.it
Partecipazioni	Il Consorzio non possiede partecipazioni in altre aziende.



La legge regionale n. 30/2011 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato" ha previsto (art. 5) che "le funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito previste dall'art. 148 del d.lgs.152/2006 e dalla legge regionale 22 giugno 1998 n.18 (Disciplina delle risorse idriche) sono svolte dall'Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), redatta in conformità della convenzione tipo deliberata dalla Giunta Regionale". Con DGR n.1692/2013 la Giunta Regionale, in attuazione dell'art.2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2011 ha provveduto all'adozione della convenzione tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito di cui all'art. 5 della medesima legge regionale. La Convenzione per la costituzione della Assemblea di Ambito n.2 Marche Centro Ancona è stata sottoscritta da tutti gli enti ricadenti nell'ATO n.2 "Marche Centro Ancona".

AATO, Ente di Governo di Ambito ha la funzione di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n.2 "Marche centro Ancona" e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio, con esclusione di ogni compito di natura gestionale.

Nel suo ruolo di controllo l'ente rappresenta i componenti dell'Assemblea (Comuni e Province) e l'utenza (i cittadini utenti della risorsa idrica).

L'art. 7 della L.R. Marche 30/2011 attribuisce le seguenti competenze alle Assemblee di Ambito:

- approvazione, ai sensi dell'articolo 149 del d.lgs. 152/2006, del piano d'ambito, costituito dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma degli interventi, dal modello gestionale e organizzativo e dal piano economico-finanziario, che contiene in particolare l'analisi delle criticità e dei fabbisogni dell'ATO di riferimento;
- conclusione di accordi di programma, ai sensi dell'articolo 34 del d.lgs. 267/2000, per la definizione e la realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento necessari al servizio idrico integrato;
- approvazione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del relativo disciplinare;
- affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano economico-finanziario, sulla base di una specifica attività di controllo della gestione e della qualità del servizio privilegiando, ai fini di un uso razionale della risorsa, il risparmio idrico, la depurazione, il riuso e gli interventi di manutenzione delle reti esistenti;
- determinazione, modulazione e aggiornamento delle tariffe, assicurando, oltre a quanto previsto dall'articolo 154, comma 6, del d.lgs. 152/2006, specifiche agevolazioni per le zone montane in rapporto alle fasce altimetriche e alla marginalità socio-economica;
- approvazione della carta dei servizi, sentita la Consulta degli utenti di cui all'articolo 4 della medesima Legge;
- promozione e coordinamento degli interventi di emergenza nel settore dell'approvvigionamento idropotabile, dell'adduzione, della distribuzione, della potabilizzazione e della depurazione delle acque, al fine di garantire la quantità e la qualità della risorsa idrica.

Dati di Bilancio	al 31/12/2016	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Fondo dotazione	-	-	-
Patrimonio netto	€ 1.156.527,20	€ 1.101.209,03	€ 969.488,44
Risultato di esercizio	€ 55.318,17	€ 131.720,59	€ 255.519,34
Valore della produzione	€ 583.397,27	€ 607.142,00	€ 582.353,26
Costi della produzione	€ 512.169,20	€ 504.516,42	€ 509.557,28



	<p>ATA – Assemelea Territoriale d’Ambito dell’Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 Ancona - RIFIUTI</p>
<p>Finalità della società</p>	<p>Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>18 febbraio 2013</p>
<p>Data di scadenza</p>	<p>31/12/2099</p>
<p>Quota Comune di Ancona %</p>	<p>18,08%</p>
<p>Quota Comune in euro al 31/12/2016</p>	<p>€ 0,00</p>
<p>Compagnie societaria suddivisa per quote di partecipazione come da convenzione:</p>	<p>Comuni: Ancona 18,08%, Agugliano 0,92%, Arcevia 2,19%, Barbara 0,35%, Belvedere Ostrense 0,66%, Camerano 1,30%, Camerata Picena 0,40%, Castelbellino 0,67%, Castelfidardo 3,17%, Castellone di Suasa 0,45%, Castelplanio 0,69%, Cerreto d'Esi 0,72%, Chiaravalle 2,53%, Corinaldo 1,36%, Cupramontana 1,07%, Fabriano 7,80%, Falconara Marittima 5%, Filottano 2,28% Genga 1,08%, Jesi 7,67%, Loreto 2,07%, Maiolati Spontini 1,18%, Mergo 0,24%, Monsano 0,61%, Montecarotto 0,61%, Montemarciano 1,76%, Monte Roberto 0,55%, Monte San Vito 1,15%, Morro D'Alba 0,49%, Numana 0,66%, Offagna 0,39%, Osimo 6,01%, Ostra 1,49%, Ostra Vetere 0,90%, Poggio San Marcello 0,26%, Polverigi 0,76%, Rosora 0,39%, San Marcello 0,59%, San Paolo di Jesi 0,24%, Santa Maria Nuova 0,84%, Sassoferrato 2,63%, Senigallia 8,14%, Serra dei Conti 0,83%, Serra San Quirico 1,01%, Sirolo 0,73%, Staffolo 0,66%, Trecastelli 1,42%, Provincia di Ancona 5%.</p>
<p>Organi societari: Presidente pro-tempore Collegio Sindacale - Presidente</p>	<p>Liana Serrani Felicissimo Massimo</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Non presente</p>
<p>Sito</p>	<p>www.atarifiuti.an.it</p>
<p>Partecipazioni</p>	<p>CIR33 Servizi Srl 100%</p>



Premessa

La Legge regionale Marche 25 ottobre 2011 n. 18 recante “Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla Legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24: “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti” ha previsto (art. 7) che “..... le funzioni già esercitate dalle autorità d’Ambito di cui all’art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006 siano svolte dall’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO”. L’ATA in pratica assolve ai compiti affidati prima al Consorzio Conero Ambiente, liquidato in data 24.06.2016.

L’ATA è chiamata, in conformità all’art. 7 della Legge Regione Marche n. 24 del 12 ottobre 2009 come modificata ed integrata dalla Legge Regione Marche n. 18 del 25 ottobre 2011, a svolgere le seguenti funzioni:

1. l’organizzazione del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
2. la determinazione degli obiettivi da perseguire per realizzare l’autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento;
3. la predisposizione, l’adozione e l’approvazione del Piano d’Ambito (PdA) di cui all’art. 10 della Legge Regione Marche n. 24/2009 e successive modificazioni ed integrazioni e l’esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all’evoluzione dei fabbisogni e all’offerta impiantistica disponibile e necessaria;
4. l’affidamento, secondo le disposizioni statali vigenti, del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell’ATO;
5. la stipula di accordi di programma, di intese e convenzioni con altri soggetti pubblici proprietari di beni immobili e mobili, funzionali alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, nonché la stipula di contratti con soggetti privati per individuare forme di cooperazione e di collegamento ai sensi dell’art. 177, comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006;
6. il controllo della gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;
7. la trasmissione alla Regione e ai Comuni del rapporto sullo stato di attuazione del PdA entro il 31 marzo di ogni anno;
8. l’approvazione del contratto di servizio, sulla base dello schema tipo adottato dalla Regione ai sensi dell’art. 203 del D. Lgs. n. 152/2006;
9. l’approvazione della Carta dei servizi;
10. La determinazione della tariffa per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell’art. 238 del D. Lgs. n. 152/2006;
11. la determinazione dell’entità delle misure compensative sulla base dei criteri individuati dalla Regione ai sensi dell’art. 2, comma 1 – lettera g) della Legge Regione Marche n. 24/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

I Comuni dell’ATO, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2000 n. 267, che prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengono stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici, hanno stipulato fra loro il 31 gennaio 2013 **una convenzione obbligatoria per l’esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA)**. L’ATA è succeduta, pertanto, nella titolarità del contratto di servizio con la società Anconambiente che gestisce il servizio di igiene per il Comune di Ancona sino al termine del contratto (31.12.15), in seguito il contratto di servizio con Anconambiente è ritornato in capo alla amministrazione comunale che su mandato della Giunta (Delibera n. 394 del 28.6.16) e con determina n.1339 del 1.7.2016, ha disposto, la proroga del contratto di igiene ambientale – complementari e simili (Reg. Int. 10358 del 19.07.2001) e successivi atti aggiuntivi con la società AnconAmbiente spa fino al 30 settembre 2018.



Dati di Bilancio	al 31/12/2016	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Capitale sociale	-	-	-
Patrimonio netto	€ 784.479,00	€ 949.361,29	€ 428.996,23
Risultato di esercizio	€ 22.826,00	€ 520.365,06	€ 428.996,23
Valore della produzione	€ 24.023.715,00	€ 31.361.740,13	€ 30.274.987,83
Costi della produzione	€ 23.993.242,00	€ 30.884.713,78	€ 29.843.506,3



Le fondazioni

LE FONDAZIONI AL 31/12/2016

Consorzi	Consistenza quota comune di Ancona
Fondazione Teatro delle Muse	300.000,00
Fondazione Le città del Teatro	97.424,97
Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	5.165,00
Fondazione Marche Cultura	10.000,00
Fondazione Segretariato Permanente Iniziativa Adriatico Ionica	10.000,00
Fondazione Salesi	10.000,00



	<p>FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE</p>
<p>Finalità</p>	<p>Produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>05 agosto 2002</p>
<p>Quota Comune in euro al 31/12/2016</p>	<p>€ 300.000,00</p>
<p>Soci della fondazione</p>	<p>Comune di Ancona (83,57%) Fondazione Cariverona (13,93%) Partecipanti⁹⁴ (2,51%)</p>
<p>Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente</p>	<p>Valeria Mancinelli Luigi Tognacci</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Data decorrenza: 01/01/2008 prosecuzione fino al 31.12.2013. Ulteriormente prorogato fino al 28 febbraio 2014.</p>
<p>Sito</p>	<p>www.fondazionemuse.org</p>
<p>Partecipazioni</p>	<p>-</p>

Premessa

E' stata costituita a ottobre 2002 e dal marzo 2014 non gestisce più, per conto del Comune di Ancona, il Teatro delle Muse e il Teatro sperimentale. Al fine consentire lo svolgimento dell'attività della società consortile Marche Teatro, la Fondazione Teatro delle Muse in data 19/03/2014 ha stipulato con la suddetta società un contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla gestione delle sale teatrali fino al 31/12/2018, prevedendo l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro la scadenza e demandando ad essa la produzione di spettacoli teatrali. A seguito di ciò, l'attività della Fondazione risulta circoscritta alla produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, nella fattispecie in controllo del Comune di Ancona, è tenuta all'adozione del modello ex D.Lgs 231/2001 integrato con le misure anticorruzione o in mancanza del codice etico è tenuta alla predisposizione del piano anticorruzione e alla nomina del responsabile anticorruzione e all'adempimento di tutti i relativi obblighi.

⁹⁴I Soci Partecipanti conservano il diritto di nominare un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, art. 17 c.2 dello Statuto.



La Fondazione ha nominato il Dott. Franco Petrucci in data 14/12/15 Responsabile Anticorruzione e Trasparenza ed ha pubblicato sul sito il piano triennale 2015-2017 di prevenzione della corruzione.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	11.274	21.320	46.504	-47,12%
Attivo a Breve	779.924	922.667	866.356	-15,47%
Totale Attivo	791.198	943.987	912.860	-16,19%
Mezzi Propri	40.550	28.466	21.176	42,45%
Mezzi di Terzi	750.648	915.521	891.684	-18,01%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	750.648	915.521	833.184	-18,01%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	-	-	58.500	-
Totale Passivo	791.198	943.987	912.860	-16,19%

La tabella evidenzia il peso limitato delle immobilizzazioni, che si riducono ulteriormente nel triennio considerato, tale ridimensionamento dell'attivo fisso è legato alla stipula, nel 2014, del contratto di affitto di ramo di azienda, con la società Consortile Marche Teatro, per la gestione delle sale teatrali, in conseguenza del quale la fondazione si occupa attualmente della sola produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche. Nel 2016 il 99% circa del patrimonio è costituito da impieghi di breve periodo, che complessivamente si riducono rispetto al 2015 del 15,47% (142.743 euro). I crediti verso clienti (196.825 euro) si riducono del 20%, i crediti tributari⁹⁵ (66.289 euro) si

⁹⁵Tali crediti comprendono 48.834 euro per il saldo IVA anno 2016 ed eccedenze dei versamenti di ritenute subite per 17.455 euro. Tali crediti sono liquidabili ovvero compensabili nel 2017 con quanto dovuto all'erario o agli istituti previdenziali a qualsiasi titolo.



riducono del 31%, i crediti verso altri⁹⁶ (457.398 euro) si riducono del 8%, le disponibilità liquide ammontano a 20.588 euro ed il magazzino (38.629 euro), si riduce del 43% in quanto nella relazione dei revisori si evidenzia che 28.682,60 euro di merci sono state smaltite o date in omaggio. Da evidenziare che nei crediti verso clienti è ricompreso un credito, di euro 353.760,12 di vecchia data, vantato nei confronti della Fondazione Le Città del Teatro, attualmente gestita da un commissario straordinario, nominato dalla Regione Marche, per risanare la sua difficile situazione finanziaria e patrimoniale. *Il collegio sindacale sottolinea che il fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio per 156.935 euro copre solo il 44% del rischio di realizzo di tale credito ed invita a definire tale posizione per assicurare equilibrio alla gestione della Fondazione Muse, che presenta attualmente un Fondo di Dotazione molto esiguo.*

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto, benché positivo, è limitato (40.549 euro), per effetto delle perdite prodotte negli esercizi precedenti, mentre i debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a 750.649 euro e si riducono del 18% rispetto al 2015.

Si evidenzia in particolare la consistenza dei debiti verso fornitori (577.210 euro) che si riducono del 3% rispetto al 2015, dei debiti verso banche (147.648 euro) che si incrementano del 1% rispetto al 2015 e la positiva flessione del 86% dei debiti verso altri⁹⁷ (23.151 euro). *Il collegio sindacale evidenzia la necessità di definire la posizione debitoria nei confronti della Nuova Banca delle Marche Spa, con la quale, al 31.12.16 la Fondazione ha una esposizione debitoria di 147.648 euro.* Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è pari a zero per il trasferimento del personale in capo all'affittuaria Marche Teatro Scarl.

Il bilancio 2016 si chiude sostanzialmente in equilibrio, con un utile limitato (12.082 euro). Il valore della produzione si incrementa del 6% rispetto all'esercizio precedente: i contributi in conto esercizio (616.116 euro) si riducono del 2% rispetto al 2015 e rappresentano il 75,38% del valore della produzione, seguono i ricavi da biglietteria per 109 mila euro ed i servizi di sponsorizzazione (61.127 euro), entrambi in aumento rispetto all'esercizio precedente.

I costi di produzione si incrementano del 5% e sono prevalentemente costituiti dalla spesa per servizi (523.707 euro).

⁹⁶Tale voce ricomprende i crediti verso la Fondazione Cariverona per 300 mila euro, verso la Regione Marche per 95 mila euro e verso il Ministero per 62 mila euro.

⁹⁷ Tale voce accoglie il debito nei confronti del Comune di Ancona per il rimborso spese del personale per 2.298 euro, un debito nei confronti della Regione per 12.540 euro per anticipazioni e partite varie passive da liquidare.



TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	Budget 2016 ⁹⁸	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	779.800	817.316	771.613	1.081.713	5,92%
Beni e Servizi	742.800	624.313	634.874	622.696	-1,66%
Costo del personale	(non dettagliate - ricomprese nei beni e servizi)	89.166	78.444	270.679	13,67%
Margine Operativo Lordo	37.000	103.837	58.295	188.338	78,12%
Ammortamenti, svalutazioni Accantonamenti	15.000	56.815	21.685	65.661	162,00%
Reddito operativo gestione caratteristica	22.000	47.022	36.610	122.677	28,44%
Oneri e Proventi Finanziari	-14.000	-11.226	-19.879	-28.407	-43,53%
Oneri e Proventi Straordinari	-	-	-	39.506	-
Risultato ante Imposte	8.000	35.796	16.731	133.776	113,95%
Imposte	8.000	23.714	9.441	55.341	151,18%
Risultato di esercizio	0	12.082	7.290	78.435	65,73%

Si evidenzia la spesa per il personale (89.166 euro) che si incrementa del 14% rispetto al 2015 e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 46.769 euro. Nei costi per servizi rientrano tutti i compensi corrisposti al personale artistico, non legato alla fondazione da rapporto di lavoro dipendente. Il personale dipendente in servizio è di due unità e viene riepilogato nella tabella che segue:

⁹⁸Trasmesso in data 18.01.2016 Pec Prot. N.6666.



TAB. III PERSONALE – FORZA MEDIA 2016-2014

TIPOLOGIA	Situazione anno 2016		Situazione anno 2015		Situazione anno 2014		Numero Medio 2016-2015
	Giornate lavorate	Numero Medio	Giornate lavorate	Numero Medio	Giornate lavorate	Numero Medio	
Personale amministrativo	-	-	-	-	535	2	-
Personale Tecnico	312	2	557	2	1.051	3	-
Personale di Sala	-	-	-	-	274	1	-
TOTALE	312	2	557	2	1.860	6	-

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2014
(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione 2016-2015
Amministratori	-	-	-	-
Collegio Sindacale	12.896	12.896	16.222	-
TOTALE	12.896	12.896	16.222	-

Il risultato della gestione finanziaria, migliora rispetto al 2015, ma presenta un saldo negativo a causa degli interessi passivi su aperture di credito in c/c (11.235 euro).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;



- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	47.031	36.807	123.379
Capitale investito (C.I.)	791.198	943.987	912.860
ROI	5,94%	3,90%	13,52%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	47.031	36.807	123.379
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	170.468	115.783	195.934
R.O.S.	27,59%	31,79%	62,97%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	170.468	115.783	195.934
Capitale investito (C.I.)	791.198	943.987	912.860
Rotazione capitale investito	21,55%	12,27%	21,46%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	40.550	28.466	21.176
Passivo a m/l termine	0	0	58.500
Attivo fisso netto	11.274	21.320	46.504
Grado di copertura globale delle imm.	3,60	1,34	1,71

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	750.648	915.521	891.684
Mezzi propri	40.550	28.466	21.176
Grado di indebitamento complessivo	18,51	32,16	42,11

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi finanziari	127.060	133.281	57.446
Mezzi propri	40.550	28.466	21.176
Grado di indebitamento finanziario	3,13	4,68	2,71


INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	20.588	13.397	90.166
Liquidità differite	720.512	841.358	708.278
Passivo a breve	750.648	915.521	833.184

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)

0,99 0,93 0,96

	2016	2015	2014
Fornitori	577.210	594.498	462.811
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	28.167	62.950	15.800
Servizi	523.707	532.932	502.534
Durata media dei debiti	381,76	364,15	325,90

	2016	2015	2014
Clienti	196.825	247.033	313.749
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	170.468	115.783	195.934
Durata media dei crediti	421,43	778,76	584,47

	2016	2015	2014
Oneri finanziari (O.F.)	11.235	20.076	29.109
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	170.468	115.783	195.934
Incidenza oneri finanziari	6,59%	17,34%	14,86%

	2016	2015	2014
Oneri finanziari (O.F.)	11.235	20.076	29.109
Mezzi di tersi finanziari (M.t.fin.)	127.060	133.281	57.446
Costo medio indebitamento finanziario	8,84%	15,06%	50,67%

Gli indicatori di redditività aziendale (ROI 5,94% e ROS 29,80%) confermano una situazione gestionale positiva.

L'indice di liquidità primaria mostra una situazione di non completo equilibrio, in quanto l'attivo a breve, escluso il magazzino, non riesce a coprire l'integrale richiesta di restituzione dei debiti a breve scadenza, con il rischio, per la fondazione, di vedersi costretta a reperire risorse finanziarie



aggiuntive a condizioni economiche non vantaggiose; ed in effetti, si è evidenziato il risultato negativo della gestione finanziaria, per il peso degli oneri finanziari per scoperti di c/c. Ad ulteriore conferma si sottolinea l'allungamento nel triennio considerato dei tempi medi di pagamento dei fornitori e la consistenza dei debiti verso fornitori (73% del totale passivo).

La fondazione, inoltre, non risulta adeguatamente capitalizzata, ovvero dotata di un adeguato Fondo di Dotazione (40.550 euro). Il grado di indebitamento è ancora molto elevato, la fondazione manca di autonomia finanziaria e per il suo finanziamento, dipende da mezzi di terzi (banche e fornitori), tutti a breve scadenza.



	FONDAZIONE LE CITTÀ DEL TEATRO
Finalità della società	Sostenere attività di produzione teatro stabile delle marche
Data di costituzione	02 marzo 1999
Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 97.424,97
Soci della fondazione	Comune di Ancona Regione Marche
Organi societari: Commissario straordinario Revisore Unico	Carlo D'Ascanio Valerio Vico
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.stabilemarche.it
Partecipazioni	Marche Teatro Scarl

Premessa

Finalità di questa fondazione nata nel 1999 è quella di sostenere ed incrementare l'attività di produzione del teatro stabile, con riferimento alla prosa, alla danza, alla musica, secondo un progetto artistico integrato di produzione, aggiornamento, formazione, promozione, ospitalità, non prevalente sulla produzione, e gestione di esercizio, con particolare e non esclusivo riferimento culturale ed artistico delle Marche.

La Regione Marche con nota n. 102372 del 18 febbraio 2013, nostro protocollo 16514 del 19 febbraio 2103, ha disposto la procedura di commissariamento nominando il dott. Guido Bucci. Dal 9 giugno 2014 il nuovo Commissario è Carlo D' Ascanio nominato con D.G.R. n.708 del 9.6.2014 e successive proroghe.

Con provvedimento della Giunta n. 86 del 28 novembre 2016 la Regione Marche ha deliberato il venir meno dell'interesse alla permanenza nella compagine sociale della fondazione.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione è commissariata e non ha provveduto agli adempimenti in materia.



Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	63.021	117.136	238.691	-46,20%
Attivo a Breve	4.020.389	4.128.002	4.027.444	-2,61%
Totale Attivo	4.083.410	4.245.138	4.266.135	-3,81%
Mezzi Propri	-569.715	-561.029	-677.058	1,55%
Mezzi di Terzi	4.653.125	4.806.169	4.943.193	-3,18%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	4.632.106	4.734.565	2.848.126	-2,16%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	21.019	71.604	2.095.067	-70,65%
Totale Passivo	4.083.410	4.245.138	4.266.135	-3,81%

Il patrimonio netto, negativo, per effetto delle perdite di esercizio realizzate nel corso degli anni, è variato in misura considerevole nel 2012, rispetto ai valori del 2011, in quanto, sulla base di pareri legali richiesti dal Commissario Straordinario, sono stati iscritti a bilancio, i crediti vantati dalla Fondazione nei confronti del Comune di Ancona e della Regione Marche, come da delibera di copertura delle perdite del 29 giugno 2012 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

La fondazione certifica, al 31.12.16, nei confronti del Comune di Ancona, crediti in c/sottoscrizione perdite ed interessi per ritardato pagamento delle somme dovute alla Fondazione, per complessivi 3.213.803,32 euro.

La tabella evidenzia come l'attivo sia prevalentemente costituito da attività a breve termine ovvero da crediti (97%), particolarmente consistente è la voce "altri crediti", che comprende i crediti verso soci sia in c/sottoscrizione perdite che per interessi per ritardo pagamento delle somme dovute. I crediti sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti, iscritto in bilancio, al 31.12.2016 per 373.196 euro.



Dal lato del passivo, il capitale di terzi, consistente, ammonta a 4.653 mila euro e risulta prevalentemente costituito da debiti di finanziamento verso Banche (3.344.541 euro).

Le altre voci di debito, in ordine decrescente di importanza, sono rappresentate da debiti verso fornitori (848.697 euro), da debiti tributari e previdenziali (290.245 euro), da altri debiti (148.624 euro) e dal fondo TFR (21.019 euro). Il TFR accoglie il debito verso i dipendenti, in forza al 31.12.16, al netto degli anticipi corrisposti.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014

(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	104.261	206.480	580.358	-49,51%
Costo del Personale	12.371	-	153.419	-
Beni e Servizi	24.614	37.907	418.966	-35,07%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	55.247	78.280	64.502	-29,42%
Margine Operativo	12.029	90.293	-56.529	-86,68%
Oneri e Proventi Finanziari	-20.715	-21.510	-141.451	-3,70%
Oneri e proventi straordinari	-	47.246	191.807	-100,00%
Risultato ante Imposte	-8.686	116.029	-6.173	-107,49%
Imposte	-	-	5.833	-
Risultato di esercizio	-8.686	116.029	-12.006	-107,49%

L'esercizio si chiude in perdita, dal 2003 la fondazione ha sempre chiuso i suoi bilanci in perdita⁹⁹.

L'attività di risanamento svolta dal Commissario Straordinario ha consentito di realizzare sopravvenienze attive per 38.599,89 euro grazie a transazioni con i fornitori. I costi della

⁹⁹ L'art. 6 c. 19 del DL 78/2010 vieta alle pubbliche amministrazioni di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Il divieto, originariamente e letteralmente riguardava le sole "società", poi con interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali successive è stato esteso a tutti gli organismi partecipati.



produzione sono limitati, si evidenziano spese per servizi per 18.502 euro e gli ammortamenti per 55.247 euro. Il personale della società è stato trasferito, con la stipula in data 5.03.2015 del contratto del ramo di affitto di azienda, a Marche Teatro scarl ed a garanzia del trasferimento del TFR pregresso dei dipendente, sono stati ceduti crediti futuri verso il Comune di Ancona e la Regione Marche e 5 annualità del canone di affitto del ramo di azienda, pattuito tra le parti. Il risultato della gestione finanziaria è negativo (-20.725 euro) per il peso degli oneri finanziari.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	12.029	299.331	-56.459
Capitale investito (C.I.)	4.083.410	4.245.138	4.266.135
ROI	0,29%	7,05%	-1,32%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	12.029	299.331	-56.459
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	45.660	51.425	242.205
R.O.S.	26,34%	582,07%	-23,31%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	45.660	51.425	242.205
Capitale investito (C.I.)	4.083.410	4.245.138	4.266.135
Rotazione capitale investito	1,12%	1,21%	5,68%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
--	------	------	------



Mezzi propri	-569.715	-561.029	-677.058
Passivo a m/l termine	21.019	71.604	2.095.067
Attivo fisso netto	63.021	117.136	238.691

Grado di copertura globale delle imm. **-8,71%** **-4,18** **5,94**

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	4.653.125	4.806.169	4.943.193
Mezzi propri	-569.715	-561.029	-677.058

Grado di indebitamento complessivo **-8,17%** **-8,57** **-7,30**

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	15.404	98.173	166.336
Liquidità differite	3.968.881	4.013.597	3.838.430
Passivo a breve	4.632.105	4.734.565	2.848.126

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **0,86** **0,87** **1,41**

	2016	2015	2014
Fornitori	848.697	900.863	973.961
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	236	15.167
Servizi	18.502	35.478	353.772

Durata media dei debiti **16.742,75** **9.206,89** **963,56**

	2016	2015	2014
Clienti	14.148	27.914	57.329
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.660	51.425	242.205

Durata media dei crediti **113,10** **198,13** **86,39**

L'esame degli indici di redditività non è molto significativo in quanto la gestione che il commissario straordinario sta realizzando è una gestione volta alla riscossione dei crediti ed al pagamento dei debiti, attraverso transazioni con i debitori ed accordi con i creditori. L'attività di risanamento svolta nel 2016 è stata limitata dalle disponibilità liquide a disposizione della fondazione.

La fondazione manca totalmente di autonomia finanziaria in quanto il patrimonio netto è negativo. Elevata è la posizione debitoria nei confronti della Banca delle Marche, che con il contributo del Comune di Ancona, in qualità di Fideiussore, la fondazione sta cercando di transigere. Le trattative si sono interrotte a fine 2016.

L'indice di liquidità primaria evidenzia una situazione di non equilibrio tra fonti ed impieghi a breve termine (valore inferiore ad 1), ma soprattutto indicativi delle difficoltà finanziarie in cui versa l'ente



sono i tempi di pagamento dei debiti verso fornitori: il Commissario straordinario nella relazione sulla gestione evidenzia che le transazioni con i fornitori sono ferme, la fondazione non ha più risorse liquide e sono stati sospesi anche i pagamenti a favore dell'Agenzia delle Entrate, per le rateazioni delle imposte in essere.



	<p>FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE</p>
<p>Finalità della società</p>	<p>Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>28 febbraio 2000</p>
<p>Quota Comune in euro al 31/12/2016</p>	<p>€ 5.165,00</p>
<p>Compagine societaria</p>	<p>Soci Fondatori Regione Marche Società Filarmonica Marchigiana Comune di Ancona Comune di Fabriano Comune di Fano Comune di Fermo Comune di Macerata</p> <p>Soci aderenti Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana</p>
<p>Organi societari: Vice - Presidente</p>	<p>Carlo Maria Pesaresi</p>
<p>Collegio sindacale - presidente</p>	<p>Antonio Marcelli</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Non presente</p>
<p>Sito</p>	<p>www.filarmonicamarchigiana.it</p>
<p>Enti Partecipati</p>	<p>Consorzio Marche Spettacolo - socio</p>

Premessa

Con deliberazione di consiglio n. 132 del 28/11/2001 il Comune di Ancona ha aderito alla Fondazione Orchestra regionale delle Marche, promossa con legge regionale n. 2 del 18/01/1999, quale socio fondatore.



La Fondazione gestisce un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO) al fine di realizzare con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.

Promuove, inoltre, lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale nel territorio regionale mediante anche attività di formazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento e riqualificazione nel campo orchestrale, con particolare riguardo alla formazione giovanile.

Adempimenti trasparenza ed anticorruzione

La Fondazione, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, è tenuta all'adozione del modello ex D.Lgs 231/2001 integrato con le misure anticorruzione o in mancanza del codice etico è tenuta alla predisposizione del piano anticorruzione e alla nomina del responsabile anticorruzione e all'adempimento di tutti i relativi obblighi. In data 24/03/2016 è stato nominato il responsabile anticorruzione e trasparenza, Carlo Maria Pesaresi.

Non essendo la fondazione in controllo del Comune di Ancona non è stato mai chiesto l'adeguamento alla normativa.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	37.474	62.662	163.540	-40,20%
Attivo a Breve	1.093.089	732.945	878.041	49,14%
Totale Attivo	1.130.564	795.607	1.041.581	42,10%
Mezzi Propri	35.072	67.160	63.412	-47,78%
Mezzi di Terzi	1.095.492	728.447	978.169	50,39%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	938.159	587.419	871.643	59,71%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	157.333	141.028	106.526	11,56%
Totale Passivo	1.130.564	795.607	1.041.581	42,10%



La tabella evidenzia, dal lato delle attività, la consistenza della voce crediti a breve termine (entro 12 mesi), che rappresenta circa l'88% dell'attivo e si incrementa ulteriormente rispetto al 2015 del 53%. Nei crediti a breve sono indicati i crediti verso clienti per 153 mila euro, i crediti tributari per 29 mila euro ed i crediti verso altri per 813 mila euro (+80% rispetto al 2015). I crediti sono indicati al presumibile valore di realizzo e dunque al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è iscritto in bilancio per 57.674 euro. L'attivo fisso è limitato e costituito prevalentemente da immobilizzazioni materiali ovvero dagli strumenti musicali che nel 2013 sono stati oggetto di rivalutazione, con imputazione a patrimonio netto della riserva di rivalutazione per 60.808 euro.

Il collegio dei revisori, nella relazione al bilancio, invita gli amministratori ad un monitoraggio costante dei crediti, in particolare dei crediti verso gli enti soci della fondazione ed a porre in essere tutte le iniziative possibili per il loro recupero in tempi ragionevoli, per evitare ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria della fondazione ed incidenze negative sul bilancio della Fondazione.

Dal lato del passivo, si nota, come molto limitato sia valore del patrimonio netto che si riduce ulteriormente per effetto della perdita di esercizio (- 32.089 euro). Consistente è il capitale di terzi, in particolare il totale dei Debiti esigibili entro l'esercizio successivo (919.619 euro) che si incrementa del 60% rispetto al 2015. I debiti a breve sono costituiti da debiti verso fornitori (317.339 euro) in flessione sul 2015 del 10%, dai debiti verso Banche (265.862) in ulteriore aumento del 99% sul 2015, dai debiti tributari e previdenziali (60.107 euro) in flessione del 29% sul 2015 e dalla voce residuale "altri debiti" (376.611 euro) in aumento esponenziale del 348% sul 2015. Il Fondo altri rischi ed oneri si riduce a 6.889 euro ed accoglie gli accantonamenti per spese legali.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014 (valori in euro)

Descrizione	Budget 2016	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	1.868.027	1.768.770	1.980.257	1.878.058	-10,68%
Beni e Servizi	527.758 ¹⁰⁰	566.927	673.148	614.703	-15,78%
Costo del personale	1.254.170 ¹⁰¹	1.174.263	1.220.165	1.119.333	-3,76%
Margine Operativo Lordo	86.099	27.580	86.944	144.022	-68,28%
Ammortamenti, Accantonamenti,	28.152	27.603	31.110	91.765	-11,27%

¹⁰⁰In questa voce sono stati considerati i costi connessi all'attività (177.744,49 euro), alla attività sinfonica (185.743,41 euro), alla gestione artistica e produzione (104.759,69 euro), alla sede amministrativa (25.413,73 euro), agli organi sociali (15.837,03 euro), altri oneri (10.759,40 euro), come indicati nel Budget 2016 trasmesso in data 18.05.2016.

¹⁰¹In questa voce è stato considerato il costo dell'orchestra (1.164.725,80 euro) e di amministrazione e gestione del personale (89.444,44 euro) come indicati nel Budget 2016 trasmesso in data 18.05.2016.



Reddito operativo gestione caratteristica	57.947	-23	55.834	52.257	-100,04%
Oneri e Proventi Finanziari	-33.318	-23.316	-28.305	-23.999	-17,63%
Oneri e Proventi Straordinari	-	-	-	3.503	-
Risultato ante Imposte	24.629	-23.339	27.529	31.761	-184,78%
Imposte	23.780	8.750	23.780	31.229	-63,20%
Risultato di esercizio	850	-32.089	3.749	532	-955,93%

Il bilancio 2016 si chiude in perdita in quanto il valore della produzione non riesce a coprire integralmente i costi della produzione.

Il valore della produzione si riduce di circa il 10% rispetto al 2015, mentre i costi complessivi della produzione si riducono del 8%.

I ricavi non vengono dettagliati nella nota integrativa, nel Budget 2016 erano previsti contributi ministeriali (716 mila euro), contributi regionali (315 mila euro) e ricavi derivanti dalla attività di produzione sinfonica (797 mila euro), in particolare dalle stagioni liriche regionali (Macerata, Jesi, Ascoli Piceno, Fano, Fermo).

E' da evidenziare che il finanziamento ministeriale comporta degli obblighi, quali, ad esempio: realizzare una stagione sinfonica di almeno 55 concerti, raggiungere un numero minimo di 5.000 giornate lavorative, utilizzare per ogni concerto un numero di professori non inferiore a 35, oltre che, il rispetto, di altri parametri, come il numero di spettatori.

La principale voce di costo è rappresentata dal personale, con 1.174 mila euro, positivamente in flessione rispetto al 2015, segue in ordine decrescente di importanza la spesa per servizi, pari a 425.344 euro, in flessione del 22% rispetto al 2015, la spesa per godimento beni di terzi pari a 102.832 euro, in crescita del 18% rispetto al 2015, gli oneri diversi di gestione pari a 32.458 e gli ammortamenti pari a 27.603 euro; assenti gli accantonamenti per svalutazione crediti attivo circolante. L'organico medio ha subito rispetto all'esercizio precedente le seguenti variazioni:

TAB III: ORGANICO MEDIO 2016-2015

TIPOLOGIA	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	Variazione 2016-2015
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			
Altri	30	31	-1
TOTALE	30	31	-1

La gestione finanziaria, che nel triennio considerato presenta sempre un risultato negativo è dominata dagli interessi passivi ed oneri finanziari per 23.319. Il collegio dei revisori evidenzia come il ritardo nel versamento delle somme pattuite da parte degli enti soci determina una maggiore necessità di ricorso al credito che si ripercuote sugli oneri finanziari da indebitamento. Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2014 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione 2016-2015
Amministratori	-	-	-	-
Collegio Sindacale	8.442	8.442	8.442	-
TOTALE	8.442	8.442	8.442	-

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-20	55.843	52.598
Capitale investito (C.I.)	1.130.563	795.607	1.041.581
ROI	0,00%	7,02%	5,05%



	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-20	55.843	52.598
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.767.190	1.863.039	1.877.656
R.O.S.	0,00%	3,00%	2,80%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.767.190	1.863.039	1.877.656
Capitale investito (C.I.)	1.130.563	795.607	1.041.581
Rotazione capitale investito	156,31%	234,17%	180,27%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	35.072	67.160	63.412
Passivo a m/l termine	157.333	141.028	106.526
Attivo fisso netto	37.474	62.661	163.540
Grado di copertura globale delle imm.	5,13	3,32	1,04

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	1.095.492	728.447	978.169
Mezzi propri	35.072	67.160	63.412
Grado di indebitamento complessivo	31,24	10,85	15,43

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi finanziari	250.090	119.643	72.346
Mezzi propri	35.072	67.160	63.412
Grado di indebitamento finanziario	7,13	1,78	1,14

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	15.772	13.857	22.037
Liquidità differite	994.137	649.514	771.045
Passivo a breve	938.159	587.419	871.643
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,08	1,13	0,91

2016	2015	2014
------	------	------



Fornitori	217.339	242.393	217.075
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	6.144	5.696	5.462
Servizi	425.344	549.029	489.635
Durata media dei debiti	183,85	159,49	160,03

	2015	2014	2013
Clienti	152.777	163.816	167.879
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.767.190	1.863.039	1.877.656
Durata media dei crediti	31,55	32,09	32,63

	2015	2014	2013
Oneri finanziari (O.F.)	23.319	28.314	24.340
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.767.190	1.863.039	1.877.656
Incidenza oneri finanziari	1,32%	1,52%	1,30%

L'esame per indici conferma il netto peggioramento della redditività della gestione caratteristica della fondazione nel triennio considerato, in quanto sia il rendimento del capitale investito (ROI) che il rendimento conseguito sulle vendite una volta dedotti i costi di produzione (ROS) sono nulli. Si evidenzia infatti che nel 2015 l'equilibrio di bilancio era stato conseguito grazie ai proventi della gestione straordinaria.

La solidità della fondazione, ovvero l'equilibrio nel lungo periodo, tra la struttura del patrimonio (impieghi) e quella finanziaria della fondazione (fonti di finanziamento), che mancava totalmente nel 2013 è stata raggiunta nei tre anni successivi (grado di copertura delle immobilizzazioni con valori superiori alla unità) anche per l'esiguità del valore delle attività immobilizzate. Si evidenzia ad ogni modo, sia la crescita esponenziale del grado di indebitamento finanziario (il peso dei mezzi di terzi finanziari rispetto ai mezzi propri) sia come il grado di indebitamento complessivo (il peso dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri) sia triplicato rispetto al 2015.

La solvibilità della fondazione, cioè la sua attitudine a fronteggiare tempestivamente ed in modo economico le uscite monetarie imposte a qualsiasi titolo dalla gestione, nel breve periodo, viene verificata con gli indici di liquidità. L'indice calcolato di liquidità primaria, si riduce rispetto all'esercizio precedente, ma si attesta su valori pari ad 1 (condizione di equilibrio), condizione che non era verificata nel 2014. Si deve ad ogni modo evidenziare il progressivo incremento nel triennio considerato dei tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori nonché l'aumento dei crediti a breve termine. Su tale aspetto il collegio dei revisori evidenzia che i criteri di assegnazione delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo da parte del Ministero e la riduzione dei contributi regionali, che sono le principali fonti di finanziamento della fondazione, nonché i ritardi nella liquidazione di tali contributi, *creano dei deficit significativi e problemi di disponibilità finanziarie e di liquidità, comportando il ricorso a finanziamenti esterni a breve termine ed il sostenimento di*



oneri finanziari rilevanti. Il collegio, invita, pertanto l'organo amministrativo ad un costante monitoraggio dei crediti, in particolare dei crediti verso gli enti soci ed a monitorare costantemente la gestione finanziaria ed economica, dove l'incidenza del costo del personale si ripercuote sul risultato della gestione caratteristica, che registra una inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti.

Il collegio dimostra le sue preoccupazioni in ordine all'avvio di una fase di deficit strutturale, che pregiudicherebbe l'equilibrio economico della fondazione, considerati i ridotti margini di profitto, la riduzione dei contributi, la rigidità dell'assetto organizzato, con riguardo al numero dei dipendenti ed al relativo costo, i criteri da rispettare per l'ottenimento del contributo ministeriale (numero di manifestazioni da organizzare nell'esercizio) chiede di valutare, in sede di Assemblea dei soci, le opportune linee strategiche da seguire, che possono concretizzarsi in una ristrutturazione, ricapitalizzazione o in una liquidazione della Fondazione.

	FONDAZIONE MARCHE CULTURA (già Marche Cinema Multimedia)
Finalità della società	Svolge attività di film commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali
Data di costituzione	9/12/2011
Valore partecipazione al 31/12/2016	€ 10.000,00
Compagine societaria	Regione Marche Comune di Ancona
Organi societari: Presidente	Paolo Tanoni
Revisore unico:	Manuele Pierantoni
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazionemcm.it
Partecipazioni	

Premessa

Con delibera del 17 ottobre 2011 la Giunta della Regione Marche ha deciso l'istituzione della Fondazione Marche Cinema Multimedia (MCM) che assorbirà la Marche Film Commission e la Mediateca delle Marche . Successivamente, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche), viene modificata la denominazione della fondazione di partecipazione "Marche Cinema Multimedia", costituita ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 (Sostegno del cinema e dell'audiovisivo), in "Marche Cultura". Le funzioni della fondazione sono:

- gestione delle attività di film commission;



- la gestione delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione dei materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche;
- la gestione delle attività di catalogazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati;
- la realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media anche mediante l'organizzazione di eventi;
- l'attuazione di servizi per la valorizzazione dei musei, degli istituti e dei luoghi della cultura del territorio.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione ha adottato il codice etico e il PNA 2016-2018 e ha nominato, con deliberazione del CdA del 14 dicembre 2015, il responsabile della trasparenza e prevenzione corruzione, la Dott.ssa Rosanna Vigiani.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014

(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	13.338	16.939	312.671	-21,26%
Attivo a Breve	564.125	482.134	464.153	17,01%
Totale Attivo	577.463	499.073	776.824	15,71%
Mezzi Propri	182.516	181.457	465.525	0,58%
Mezzi di Terzi	394.947	317.616	311.299	24,35%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	311.156	223.010	217.241	39,53%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	83.791	94.606	94.058	-11,43%
Totale Passivo	577.463	499.073	776.824	15,71%



La tabella evidenzia l'esigua consistenza delle attività immobilizzate¹⁰² (2,3% del totale attivo) e la prevalenza delle disponibilità liquide (187.602 euro), in aumento rispetto al 2015 del 12% e dei crediti (374.874 euro), in particolare dei crediti verso la Regione Marche¹⁰³ (324 mila euro).

Dal lato del Passivo, prevale il capitale di terzi, in quanto i mezzi propri rappresentano circa il 32% delle fonti di finanziamento della fondazione. Il patrimonio è costituito dal fondo di dotazione iniziale (170.000 euro) e dal patrimonio libero, che accoglie i risultati annui di gestione.

Il patrimonio netto si incrementa rispetto all'esercizio precedente per 1.060 euro, ovvero per il risultato dell'esercizio 2016, ma si riduce di importanza rispetto al capitale di terzi, il quale si incrementa del 24% rispetto al 2015.

I debiti (250.818 euro), tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono costituiti da debiti tributari e verso istituti previdenziali per complessivi 122 mila euro, da debiti verso i partners coinvolti nel progetto distretto culturale, di cui la fondazione è capofila, per 37 mila euro; da debiti verso altri per 36 mila euro di cui 23 mila euro per retribuzioni e compensi, liquidati a gennaio 2017. Si evidenzia che nei debiti è presente il debito verso Equitalia, per 24 mila euro, relativo a contributi INPS 2014 iscritti a ruolo ed il debito verso l'Agenzia delle Entrate, per 11 mila euro, per ritenute IRPEF 2014, comprensivo di interessi e sanzioni, entrambi non pagati a scadenza per carenza di liquidità.

Il bilancio di esercizio al 31.12.2016 si chiude sostanzialmente in equilibrio, al pari dell'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella che segue.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	Budget	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	455.000	626.338	858.571	818.879	-27,05%
Beni e Servizi	136.600	281.804	521.764	377.192	-45,99%
Costo del personale	277.000	314.049	301.025	413.982	4,33%

¹⁰²Le immobilizzazioni sono costituite da mobili ed attrezzature di ufficio per 10.673 euro, dai costi di costituzione e software per 2.265 euro, che si incrementano rispetto al 2015 per le spese notarili riferite alla modifica dello statuto ed al riconoscimento della personalità giuridica (2.867 euro) e da immobilizzazioni finanziarie per 400 euro, invariate rispetto al 2015.

¹⁰³Si tratta di crediti inerenti somme da liquidare per l'attività ordinaria del Social Media Team e per progetti rendicontati e/o in fase di rendicontazione (243.588 euro) e crediti riferiti a somme deliberate nel mese di dicembre 2016 per progetti che si svolgeranno nel 2017.

Margine Operativo Lordo	41.400	30.485	35.782	27.705	-14,80%
Ammortamenti, svalutazioni Accantonamenti	20.100	8.722	15.890	12.381	-45,11%
Reddito operativo gestione caratteristica	21.300	21.763	19.892	15.324	9,41%
Oneri e Proventi Finanziari	-4.300	-598	-3682	-4.755	-83,76%
Oneri e Proventi Straordinari	-	-	-	267	-
Risultato ante Imposte	17.000	21.165	16.210	10.836	30,57%
Imposte	17.000	20.105	15.702	17.666	28,04%
Risultato di esercizio	0	1.060	508	-6.830	108,65%

Il ricavi della fondazione sono rappresentati quasi esclusivamente da contributi in conto esercizio, in parte vincolati. Con la modifica della statuto la fondazione ha intrapreso, l'attività commerciale ed accessoria di organizzazione di eventi per lo sviluppo e la promozione del territorio Marchigiano. Il fatturato realizzato grazie all'attività commerciale ammonta a 40.060 euro ed è collegato alla realizzazione di tre progetti di valorizzazione del territorio regionale. Il risultato della gestione caratteristica consente di coprire anche i risultati negativi della gestione finanziaria (-598 euro) ed il prelievo fiscale (20.105 euro).

I costi complessivi della produzione ammontano a 604 mila euro e si riducono rispetto al biennio precedente, in particolare del 28% rispetto al 2015. La principale voce di spesa è rappresentata dal costo del personale (314 mila euro) in aumento del 4,33% rispetto al 2015, seguita dalla spesa per servizi (264 mila euro) positivamente in flessione del 43% rispetto al 2015, dagli oneri diversi di gestione (16 mila euro) e dagli ammortamenti (8.722 euro). Nella spesa per servizi prevale il costo per collaboratori a progetto (188.673 euro), il costo per consulenze (20.498 euro), le spese per progetti (28.2141 euro) che si riducono dell'86% rispetto al 2015.

Il personale della fondazione viene evidenziato nella tabella che segue:

TAB. III PERSONALE – FORZA MEDIA 2016-2014

DESCRIZIONE	2016	2015	2014	VARIAZIONE 2015-2014
DIRIGENTI	1	1	1	-
DIPENDENTI	7	7	6	-



TOTALE	8	8	7	-
---------------	----------	----------	----------	----------

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2014

(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione 2016-2015
Amministratori	-	-	-	-
Collegio Sindacale	2.652	2.652	2.652	-
TOTALE	2.652	2.652	2.652	-

Negativo il risultato della gestione finanziaria per le spese sui rapporti bancari (895 euro) .

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito netto	1.060	508	-6.830
Mezzi propri	182.516	181.457	465.525
ROE	0,58%	0,28%	-1,47%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	22.712	20.437	15.948



Capitale investito (C.I.)	577.463	499.073	776.824
ROI	3,84%	4,09%	2,05%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	182.516	181.457	465.525
Passivo a m/l termine	83.791	94.606	94.058
Attivo fisso netto	13.338	16.939	312.671
Grado di copertura globale delle imm.	19,97	16,30	1,79

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	394.947	317.616	311.299
Mezzi propri	182.516	181.457	465.525
Grado di indebitamento complessivo	2,16	1,75	0,67

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	187.602	167.130	71.618
Liquidità differite	374.874	277.041	379.044
Passivo a breve	311.156	223.010	217.241
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,81	1,99	2,07

	2016	2015	2014
Fornitori	15.775	7.677	40.068
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	1.239	1.606	4.031
Servizi	264.220	467.582	326.936
Durata media dei debiti	21,69	5,97	44,19

L'analisi per indici evidenzia il valore limitato degli indici di redditività: la redditività del capitale investito dai soci (ROE) è nel 2016 pari allo 0,58% ed il rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività, (ROI), nel triennio considerato ha un valore medio pari al 3,32%. Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), migliora per la rettifica



riguardante i beni conferiti in godimento e non in proprietà dal socio Regione Marche¹⁰⁴. Tale rettifica determina inoltre un aumento del grado di indebitamento complessivo, in quanto si riduce il valore del Patrimonio netto.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1, per cui la fondazione è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale, anche se, la gestione finanziaria risente del peso delle spese sui rapporti bancari e si è evidenziato, che per carenza di liquidità, non sono state pagate alla scadenza, nel 2014, ritenute Irpef e contributi Inps. La fondazione si finanzia quasi completamente con contributi e nell'attivo a breve sono indicati crediti verso la Regione, ancora da liquidare, sia per l'attività ordinaria che per progetti speciali, per 324 mila euro, per cui eventuali ritardi nell'erogazione dei contributi potrebbero determinare difficoltà per il rispetto degli impegni assunti, alle scadenze convenute.

¹⁰⁴Il patrimonio netto si riduce considerevolmente nel 2015, rispetto agli esercizi precedenti, in quanto, in occasione della revisione dello statuto è emerso che i beni conferiti, in sede di costituzione della Fondazione, dal socio Regione Marche, erano stati conferiti a titolo di godimento e non di proprietà, per questo il fondo si riduce di 284.575 euro.



	<p>SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA (IAI)</p>
<p>Finalità della società</p>	<p>Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI – Albania Bosnia – Erzegovina – Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia)</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>14 dicembre 2010</p>
<p>Quota Comune in euro al 31/12/2016</p>	<p>€ 10.000,00</p>
<p>Compagine societaria</p>	<p>Comune di Ancona Ministero degli Affari Esteri Università Politecnica delle Marche Regione Marche Camera di Commercio di Ancona</p>
<p>Organi societari: Presidente</p>	<p>Amb. Giovanni Castellaneta</p>
<p>Revisore unico:</p>	<p>Cristiano Lassandari</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Non presente</p>
<p>Sito</p>	<p>www.aii-ps.org</p>

Premessa

L'obiettivo della IAI è quello di rafforzare la conoscenza ed i rapporti tra le diverse realtà territoriali, individuare soluzioni a problemi comuni, rafforzare l'amicizia e la pace, incrementare lo sviluppo. Spetta al Segretariato definire strategie e programmi di attività, indicare le iniziative per l'ambiente, sicurezza, pesca, cultura e turismo, collaborazione universitaria, economia e piccole e medie imprese, trasporti, politica marittima. Incrementa la progettualità internazionale e da slancio all'Euro regione adriatica.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Ad oggi ancora non è stato adottato il Piano, né nominato il responsabile per la trasparenza e anticorruzione.



Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Attivo Fisso Netto	1.479	1.089	3.512	35,81%
Attivo a Breve	422.911	339.113	263.531	24,71%
Totale Attivo	424.390	340.202	267.043	24,75%
Mezzi Propri	396.372	259.455	176.262	52,77%
Mezzi di Terzi	28.018	80.749	90.781	-65,30%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	16.228	73.259	90.781	-77,85%
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	11.790	7.490	-	57,41%
Totale Passivo	424.390	340.202	267.043	24,75%

Il fondo di dotazione, inizialmente pari a 340.000 euro e stato ridotto a 140.000 nel CDA del 4.6.2015, a seguito della copertura integrale delle perdite pregresse, anni 2012, 2013 e 2014.

I debiti sono limitati e costituiti prevalentemente da debiti tributari e previdenziali.

Dal lato dell'attivo, questo è quasi interamente costituito da liquidità (407.037 euro) in quanto il Ministero ha corrisposto nel 2016 un contributo di circa 300.000 euro. Esigui sia gli investimenti durevoli che i crediti a breve. I Crediti sono esposti al valore nominale, coincidente con il presumibile valore di realizzo e sono rappresentati da crediti tributari (5.936 euro) e da crediti verso SVIM (9.938 euro), relativi alla convenzione triennale 2013/2015 sottoscritta il 21.5.13.

I costi complessi della produzione ammontano a 203 mila euro, in flessione rispetto al 2015 (-21%) e sono quasi completamente costituiti dalla spesa per servizi (202.802 euro).

Nella spesa per servizi troviamo il costo del personale, la fondazione non ha più in carico personale dipendente ma ha 2 collaborazioni coordinate e continuative che sono state prorogate sino al 31/12/2017.

I compensi per collaborazioni ammontano a 79.455 euro in linea con i valori dell'esercizio precedente, a tale costo si aggiunge l'indennità per il Segretario Generale pari a circa 82 mila euro.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2016-2014
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	Variazione % 2016-2015
Valore Produzione	343.393	345.192	145.949	-0,52%
Costo del Personale	-	-	22.562	-
Beni e Servizi	202.820	255.738	240.137	-20,69%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	380	2.423	2.423	-84,32%
Margine Operativo	140.193	87.031	-119.173	61,08%
Oneri e Proventi Finanziari	1.764	2.098	3.237	-15,92%
Oneri e proventi straordinari	-	-	-	-
Risultato ante Imposte	141.957	89.129	-115.936	59,27%
Imposte	5.040	5.936	5.840	-15,09%
Risultato di esercizio	136.917	83.193	-121.776	64,58%

Le spese di funzionamento assorbono circa il 77% dei costi della produzione e solo il residuo viene destinato ai progetti di cooperazione internazionale (18.200 euro), al processo di creazione della Macro Regione (15.330 euro) ed eventi (4.439 euro), dove prevalenti sono spese per trasferte e missioni.

Da sottolineare inoltre che l'atto costitutivo prevede l'impegno della Regione Marche a concedere l'immobile con le relative dotazioni d'ufficio, per l'attività della fondazione, a sostenerne le spese per utenze e manutenzioni, nonché a fornire la disponibilità di un dipendente con funzioni esecutive, impegni che non figurano nel bilancio in quanto non sono stati quantificati in termini economici. Il Comune di Ancona, divenuto socio in data successiva alla costituzione della Fondazione, ha negli anni assicurato la fruizione degli spazi del parco antistante la sede dello IAI e fornito supporto per l'organizzazione di eventi promossi dalla Fondazione.

Positivo il contributo della gestione finanziaria (interessi attivi di c/c) viste le consistenti disponibilità liquide.



INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2015	2014
Reddito netto	136.917	83.193	-121.776
Mezzi propri	396.372	259.455	176.262
R.O.E.	34,54%	32,06%	-69,09%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	141.957	89.131	-115.936
Capitale investito (C.I.)	424.390	340.202	267.043
ROI	33,45%	26,20%	-43,41%

	2016	2015	2014
Reddito operativo aziendale (R.O.)	141.957	89.131	-115.936
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	299.996	345.143	145.145
R.O.S.	47,32%	25,82%	-79,88%

	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	299.996	345.143	145.145
Capitale investito (C.I.)	424.390	340.202	267.043
Rotazione capitale investito	70,69%	101,45%	54,35%

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2015	2014
Mezzi propri	396.372	259.455	176.262
Passivo a m/l termine	11.790	7.490	0
Attivo fisso netto	1.479	1.089	3.512



Grado di copertura globale delle imm. 275,97 245,13 50,19

	2016	2015	2014
Mezzi di terzi	28.018	80.749	90.781
Mezzi propri	396.372	259.455	176.262
Grado di indebitamento complessivo	0,07	0,31	0,52

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2015	2014
Attivo a breve	422.911	339.113	263.531
Passivo a breve	16.228	73.259	90.781
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	26,06	4,63	2,90

	2016	2015	2014
Liquidità immediate	407.037	300.448	259.834
Liquidità differite	15.874	38.665	-5.924
Passivo a breve	16.228	73.259	90.781
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	26,06	4,63	2,80

	2016	2015	2014
Fornitori	0	301	578
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	0	0
Servizi	202.802	252.001	240.022
Durata media dei debiti	0,00	0,44	0,88

L'analisi per indici conferma l'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, migliorano tutti gli indici di redditività: la redditività del capitale investito dai soci (ROE), il rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività (ROI) ed il margine della gestione caratteristica (ROS). Il contributo ministeriale di 300 mila euro ha consentito di coprire tutti i costi di funzionamento e di cooperazione e di chiudere il bilancio in utile.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), l'indice è infatti superiore all'unità.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiore ad 1, come anche l'indice di liquidità



secondaria, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

Nel CDA di Dicembre 2016, il Ministero degli Affari Esteri, ha annunciato un contributo di 300.000 euro per il 2017. I contributi, considerati i costi di funzionamento, in particolare del personale (circa 160 mila euro annui), sono necessari per il prosieguo nel tempo della attività della fondazione.



	FONDAZIONE SALESI
Finalità della società	Supporto all'attività del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi - G.Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR.
Data di costituzione	21 luglio 2004
Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 10.000,00
Compagine societaria	Azienda Ospedali Riuniti (85,18%) Comune di Ancona (4,94%) Provincia di Ancona (4,94%) Associazione Patronesse (4,94%)
Organi societari: Presidente	Michele Capogrossi
Revisore unico:	Luciano Squartini
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazioneospedalesalesi.it

Dati di Bilancio	al 31/12/2016	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Capitale sociale	€ 202.273,49	€ 202.273,49	€ 202.273,49
Patrimonio netto	€ 408.040,00	€ 468.280,00	€ 536.009,00
Risultato di esercizio	€ 1.295,00	€ 2.184,00	€ 1.054,00
Valore della produzione	€ 513.479,00	€ 416.724,00	€ 558.100,00
Costi della produzione	€ 443.237,00	€ 419.711,00	€ 560.891,00



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLEGATI:

- 1. VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI**
- 2. ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO**

L'Organo di revisione del Comune di Ancona, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 29.07.2015, in relazione all'adempimento di cui all'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011, assevera la seguente situazione dei crediti e dei debiti al 31/12/2017 tra l'ente ed i propri enti strumentali, società controllate e partecipate, come da definizione resa all'art. 11 ter, 11 quater ed 11 quinquies del D.lgs. 118/2011.

Soggetto partecipata: ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA

ASSEVERATO

DEBITI Associazione Fondo Mole Vv/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vv/ Associazione Fondo Mole	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
3° FORUM TERRITORIALE	DG 345 del 4/7/2017 - DD 2246 del 19/10/2017		€ 1.960,00	€ 1.960,00	5429100/4437	2017/6076	€ 0,00	
ANCONA 2025	DG 569 del 17/10/2017 - DD 2711 del 13/12/2017		€ 5.858,00	€ 5.858,00	5429100/4437	2017/6061	€ 0,00	
PROGETTO NE.MO			€ 6.450,00	€ 6.450,00	261003/5153	1158/2017	€ 0,00	IVA esclusa
PROGETTO MOLE CHE CRESCE	DD 2174 del 11/10/2017		€ 21.606,55	€ 21.606,55	187003-304003-191103	2017/5796-4207-1031-1030	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 35.874,55	€ 35.874,55				
DEBITI Associazione Fondo Mole Vv/ COMUNE DI ANCONA			IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vv/ Associazione Fondo Mole	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE





Soggetto partecipato: ANCONAMBIENTE S.P.A.

ASSEVERATO

CREDITI ANCONAMBIENTE SPA vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Anconambiente spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Servizio Verde, Servizio Tecnologico, Pubblica Illuminazione	Fa varie	vari	€ 4.811.120,79	€ 4.811.120,79	vari	vari	€ 0,00	Iva esclusa
Ritiro Rifiuti	fatture da emettere		€ 120,00	€ 120,00	107703/2956	2017/5872	€ 0,00	Iva esclusa
Gestione Ruoli Imposta sulla Pubblicità ante 31/12/14	fatture da emettere		€ 4.589,70	€ 4.589,70	154103/4829	523/2018	€ 0,00	Iva esclusa
Compaggio Servizi Cimiteriali	fatture da emettere		€ 22.093,99	€ 22.093,99	214003/1572	2018	€ 0,00	Esigibile nel 2018
			€ 4.837.924,48	€ 4.837.924,48				
DEBITI Anconambiente spa vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Anconambiente spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Distribuzione di Riserva	Assemblee dei soci del 22.12.2017		€ 203.672,25	€ 203.672,25	3404001/1304	2017/1268	€ 0,00	
Imposta Pubblicità anni precedenti	fatture da emettere		€ 30.598,01	€ 30.598,01	11070001/1522	2018/184	€ 0,00	
Compaggio Servizio di Igiene anno 2017	fatture da emettere		€ 295.432,60	€ 297.080,83	225003/1600	2018	-€ 1.648,23	Iva Esclusa - Esigibile nel 2018 - La società indica un valore di stima - il Comune di Ancona indica il conguaglio ricevuto dall'ATA Prot. 53318/2018
			€ 529.702,86	€ 531.351,09				

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Soggetto partecipato: ANCONA ENTRATE S.R.L.

ASSEVERATO

CREDITI ANCONA ENTRATE SRL vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Ancona Entrate Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Fattura 11/2017 - Aggio	Contratto di servizio Rep 14611 del 2016		€ 534.390,00	€ 534.390,00	153103/4651	2017/579	€ 0,00	IVA esclusa
Fattura da Emittente - Aggio 2017 Conguaglio	Contratto di servizio Rep 14611 del 2016		€ 93.748,40	€ 93.748,40	153103/4651	2017/579	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 628.138,40	€ 628.138,40				
DEBITI Ancona Entrate Srl vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Ancona Entrate Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Rimborso personale disaccato anno 2017	Richiesta del Comune di Ancona prot. n. 7043/2018		€ 46.126,99	€ 46.106,99	3510001/1798	2017/1249	€ 18,00	A compensazione con i crediti
Rimborso buoni pasto 2017	Richiesta del Comune di Ancona prot. n.5511/2018		€ 13.279,59	€ 13.279,59	3510001/1798	2017/1250	€ 0,00	A compensazione con i crediti
			€ 59.406,58	€ 59.386,58				

Handwritten signatures and initials:
 - A signature that appears to be "Fenu"
 - A signature that appears to be "M..."
 - A signature that appears to be "B..."

Soggetto partecipato: MULTISERVIZI S.P.A

ASSEVERATO

CREDITI Multiservizi Spa V/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V/ Multiservizi Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Crediti per utenze ed allacci idrici e smaltimento reflui	fl varie utenze servizio idrico	varie	€ 116.695,56	€ 116.695,56	vari	vari	€ 0,00	IVA esclusa
Dismissi lavori c/terzi Prot. 13033 del 27.06.2014	fatture da emettere		€ 44.962,46	€ 44.962,46	5629050/4611 5901020/4890	2007/2920 2009/3006	€ 0,00	La Delibera di Giunta n. 273 del 27/05/2014 prevede che al termine dei lavori, l'opera verrà alienata in favore del Comune di Ancona dietro pagamento del corrispettivo pari al costo effettivamente sostenuto dalla Multiservizi Spa.
			€ 161.658,02	€ 161.658,02				
DEBITI Multiservizi Spa V/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V/ Multiservizi Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Soggetto partecipato: M&P MOBILITA' E PARCHEGGI S.P.A

ASSEVERATO

CREDITI MOBILITA' E PARCHEGGI SPA V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V/M&P SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Gestione permessi di sosta	Fattura da emettere Contratto Rep. 14470/15 art.8		€ 40.000,00	€ 40.000,00	278003/2189	2017/4203 -2017/076	€ 0,00	IVA esclusa
Iniziativa Natalizie 2017	fattura da emettere		€ 12.590,16	€ 12.590,16	287003/2235	2017/1121	€ 0,00	IVA esclusa
Sospensioni temporanee anno 2017	N.C. da ricevere		€ 7.171,50	€ 0,00	3132001/1255		€ 7.171,50	IVA esclusa - In attesa formalizzazione tra le parti come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio - Esigibile nel 2018
Barriere anti volatili	fattura da emettere - Determina n. 2694/2017		€ 8.135,08	€ 8.135,08	277003/2174	6337-6338/2017	€ 0,00	IVA esclusa
Stalli Blu cancellati	N.C. da ricevere		€ 1.829,20	€ 0,00	3132001/1255		€ 1.829,20	IVA esclusa - In attesa formalizzazione tra le parti come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio - Esigibile nel 2018
			€ 69.725,94	€ 60.725,34				
DEBITI M&P MOBILITA' E PARCHEGGI SPA V/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V/M&P Mobilità e Parcheggio spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Nuove Zone	fattura da emettere		€ 10,12	€ 0,00	3132001/1255		-€ 10,12	IVA esclusa - In attesa formalizzazione tra le parti come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio - Esigibile nel 2018
Corrispettivo variabile contratto Rcp. 14470/15 art. 8 Delibera di Giunta n. 582 del 23/10/2017	fattura da emettere		€ 128.817,60	€ 0,00	3132001/1255		-€ 128.817,60	IVA esclusa - In attesa formalizzazione tra le parti come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio - Esigibile nel 2018
Contratto di servizio	Fatture n.8 del 15/6/17 e n.a. nn. 1 del 30/12/2016 e 7 del 7/6/17		€ 36.947,18	€ 36.947,18	3132001/1255	20/2017	€ 0,00	IVA esclusa
Contratto di servizio adeguamento Delibera di Giunta n. 582 del 23/10/2017	fatture da emettere		€ 48.000,00	€ 48.000,00	3132001/1255	20/2017	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 213.774,90	€ 84.947,18				

[Handwritten signatures and initials]

Soggetto partecipato: CONEROBUS S.P.A

ASSEVERATO

CREDITI CONEROBUS SPA VSCOMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA VS/ CONEROBUS SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Transporto Scolastico e manutenzioni bus	Fatture varie	varie	€ 18.883,80	€ 15.979,80	117003/0388 - 228105 - 261003 - 284003	2017/1734 -1127- 5964 -2734 -2723	-2.904,00	IVA esclusa - n. 203 del 8/06/2012, di euro 2.904,00 dichiarata non dovuta dall'ufficio Responsabile della liquidazione, per la R 12/2016 l'ufficio sta attendendo la rendicontazione del servizio
			€ 18.883,80	€ 15.979,80				
DEBITI CONEROBUS SPA VSCOMUNE	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA VS/ CONEROBUS SPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	

La società indica fatture da emettere per crediti per sanzioni amministrative al presumibile valore di realizzo per € 55.000,00 che sono in contestazione da parte del Comune come da lettera Prot. 48215 del 9/05/2014 a cui ha fatto seguito la risposta di Conerobus del 4/12/2014 prot. 1979. E' in corso di definizione tra le parti il rimborso delle somme anticipate dal Comune per la sentenza della corte di Appello n. 670 del 11.10.2003 "causa Rent", richieste con lettera del 16.06.2011 Prot. 55195.

Handwritten signatures and initials:
 - A signature that appears to be "Fenu"
 - The name "Muller" written vertically
 - Initials "CB"

Soggetto partecipativo: MARCHE TEATRO SCARL

ASSEVERATO

DEBITI MARCHE TEATRO SCARL vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/MARCHE TEATRO SCARL	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Manutenzione straordinaria 2017	fattura da emettere		€ 101.662,90	€ 101.895,90	5407010	2017/5844	€ 233,00	Fattura n. 11 del 19-02-2018 ancora da liquidare
Inaugurazione ascensore Passetto	FATT 36	22/06/2017	€ 14.000,00	€ 14.000,00	191103/0269	2017/808	€ 0,00	IVA esclusa
Illuminazione facciata Teatro	FATT 76	12/12/2017	€ 150,00	€ 150,00	268103/2572	2017/1134	€ 0,00	IVA esclusa
Allestimenti per attività estive	FATT 79	28/12/2017	€ 11.218,00	€ 11.218,00	106203/0069 - 242003	2017/6454-6455-6456	€ 0,00	IVA esclusa
Eventi Natale 2017	FATT 82	31/12/2017	€ 54.946,18	€ 54.946,18	304003-261303	2017/6258-6259	€ 0,00	IVA esclusa
Altri Eventi Natale 2017	FATT 83	31/12/2017	€ 5.480,00	€ 5.480,00	261003-285003-106203-290003	2017/6502-6503-6504-6506	€ 0,00	IVA esclusa
Capodanno 2017	FATT 84	31/12/2017	€ 29.881,29	€ 29.881,29	290003-304003-304103	2017/6499-6501-6500	€ 0,00	IVA esclusa
Noleggio Ridotto	FATT 85	31/12/2017	€ 600,00	€ 600,00	268103/2572	2017/1153	€ 0,00	IVA esclusa
Noleggio Sale extra franchigia	FATT 86	31/12/2017	€ 22.454,28	€ 22.454,28	190503/4009	2018/438	€ 0,00	IVA esclusa
Contributo stagione Teatrale 2017/2018	ATTO DELLA GIUNTA N. 504 DEL 19/09/2017	09/07/1905	€ 129.000,00	€ 129.000,00	191103/271	2017/979 - 149/2018	€ 0,00	IVA esclusa
Contributo per attività sociale	ATTO DELLA GIUNTA N. 700 DEL 19/12/2017	09/07/1905	€ 4.000,00	€ 4.000,00	268705/4722	2017/1192	€ 0,00	
			€ 373.392,65	€ 371.729,75				
DEBITI MARCHE TEATRO SCARL vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/MARCHE TEATRO SCARL	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	
Fito Teatro Sperimentale e Musei anno 2017	Fl. 2017/602-740-938-1139-1587-143-1739-1945-2148-2347	varie	€ 176.109,30	€ 176.109,30	3207001/1473	2017/1246	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 176.109,30	€ 176.109,30				

Ferrari

F. Ferrero

Soggetto partecipato: ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO ATO2 RIFIUTI

ASSEVERATO

CREDITI ATO RIFIUTI V// COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V//ATA RIFIUTI	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Trasferimenti ordinari ATA 2016			€ 52.655,00	€ 52.655,00	225005/1603	2016/1756	€ 0,00	
Trasferimenti ordinari ATA 2017			€ 55.505,73	€ 55.505,73	225005/1603	2017/0212	€ 0,00	
			€ 108.160,73	€ 108.160,73				
DEBITI ATO RIFIUTI V// COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V//ATA RIFIUTI	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Delibera dell'Assemblea del Consorzio Conero Ambiente n. 2 e 3 del 24/06/2016 Liquidazione del Consorzio	Decreto del Presidente dell'ATA n. 23 del 19/07/2016		€ 6.127,59	€ 6.127,59	35080012804	2016/835	€ 0,00	Subentro dell'ATA RIFIUTI nei confronti dei debiti e crediti del Consorzio Conero Ambiente in essere alla data della liquidazione (24/06/2016)

Soggetto partecipato: AATO 2 MARCHE CENTRO ANCONA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ASSEVERATO

CREDITI A.A.T.O. 2 V// COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V// A.A.T.O. 2	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
DEBITI A.A.T.O. 2 V// COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V//A.A.T.O. 2	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE

[Handwritten signatures]

Soggetto partecipato: CONSORZIO GORGOVIVO

ASSEVERATO

CREDITI Consorzio Gorgovivo Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio Gorgovivo	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
DEBITI Consorzio Gorgovivo Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio Gorgovivo	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	

Soggetto partecipato: CONSORZIO ZIPA

ASSEVERATO DAL COMMISSARIO LIQUIDATORE

CREDITI Consorzio ZIPA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio ZIPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Contributo gestione liquidatoria anno 2015	Richiesta Prot. 65632 del 3/12/2015	03/12/15	€ 35.685,00	€ 0,00			€ 35.685,00	Accantonamento al fondo rischi gestione anno 2015 confermato nel 2017
DEBITI Consorzio ZIPA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio ZIPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE

Amministratore



Soggetto partecipato: FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Le Città del Teatro Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI Comune di Ancona Vs/Fondazione Le Città del Teatro	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Ripianamento perdite in essere Deliberato in data 6.08.2006			€ 500.000,00	€ 500.000,00			€ 0,00	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
Contributo aggiuntivo Stagione di Prosa 2012/2013			€ 133.069,13	€ 0,00	190608		€ 133.069,13	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
Ripianamento perdite pregresse deliberato in data 29.06.2012			€ 1.991.930,87	€ 0,00	190608		€ 1.991.930,87	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
Interessi per ritardo pagamento sino al 2013			€ 256.054,79	€ 0,00	190608		€ 256.054,79	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
Quota associativa 2016			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	Non è un obbligo stanzialmente quantificato e qualificato fa presente la Direzione Responsabile e nel 2016 il Comune ha con Delibera di Giunta n. 784 del 29/12/2016 concesso un contributo straordinario di 150.000 euro per la realizzazione del piano industriale in lire: impegno 2016/2654 capitolo 190307/2639
Interessi mutui e interessi per ritardo pagamento anno 2014			€ 103.719,31	€ 0,00	190608		€ 103.719,31	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
Interessi mutui e interessi per ritardo pagamento anno 2015			€ 209.029,22	€ 0,00	190608		€ 209.029,22	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
Quota associativa 2017			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	Non è un obbligo stanzialmente quantificato e qualificato fa presente la Direzione Responsabile e nel 2016 il Comune ha con Delibera di Giunta n. 784 del 29/12/2016 concesso un contributo straordinario di 150.000 euro per la realizzazione del piano industriale in lire: impegno 2016/2654 capitolo 190307/2639
			€ 3.233.803,32					
DEBITI Fondazione Le Città del Teatro Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI Comune di Ancona Vs/Fondazione Le Città del Teatro	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	

Note: Esiste una Fidejussione di 2.250.000 euro rilasciata a favore della Banca delle Marche a garanzia di un finanziamento contratto dalla Fondazione, che presenta dubbi di regolarità e che non costituisce un debito, si indica solo al fine di fornire un quadro completo generale, la prima fidejussione di cui al mutuo di euro 1.807.599,15 è scaduta il 31.12.15





Soggetto partecipativo: FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Teatro delle Muse Vd Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI Comune di Ancona Vd Fondazione Teatro delle Muse	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
DEBITI Fondazione Teatro delle Muse Vd Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI Comune di Ancona Vd Fondazione Teatro delle Muse	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Fitto Teatro Sperimentale 2014	Fian. 169	23/05/2014	€ 8.418,40	€ 8.418,40	3207001	2014/972	€ 0,00	
Fitto Teatro delle Muse 2014	Fl. 170	23/05/2014	€ 34.118,92	€ 34.118,92	3207001	2014/972	€ 0,00	
Fitto Teatro delle Muse 2013	Fl. 115	11/01/2013	€ 152.309,99	€ 152.309,85	3207001	2013/969	-0,14	
Rimborso Personale distaccato (Ricci)	Richieste ufficio personale	2012	€ 2.297,74	€ 5.881,69	3510001	2012/5265	-3.583,95	E' in corso la ricostruzione dello storico delle partite intercorse tra le parti
Fitto magazzini via esino anno 2014	fl 131	18/02/2014	€ 10.007,20	€ 10.007,20	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzini anno via ricci 2014	fl 168	23/05/2014	€ 10.357,69	€ 10.357,69	3204002		€ 0,00	
Interessi per dilazione pagamento canoni	Delibera di giunta n. 169/2014	15/04/2014	€ 2.100,65	€ 2.100,65	3303001/1301	2014/488	€ 0,00	
Fitti magazzino via Esino anno 2015	Fl 128-355-577-797-1023-1237-1444-1795-2008-2223-2431/15 122/16	vante	€ 10.023,72	€ 10.023,72	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzini via Ricci anno 2015	Fl 127/15-356-576-798-1023-1236-1443-1796-2007-2222-2430/15 121/16	vante	€ 10.367,48	€ 10.367,48	3204002		€ 0,00	
Rimborso Personale (Ricci)	Richiesta Prot. 103282 del 27.08.2015	27/08/2015	€ 0,00	€ 9.000,00	350003/1797	2015/472	-9.000,00	E' in corso la ricostruzione dello storico delle partite intercorse tra le parti
Fitti magazzino via Esino anno 2016	Fl. 326-561-772-983-1227-1429-1643-1848-2053-2277-2463/16 112/17	vante	€ 10.046,16	€ 10.046,16	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzini via Ricci anno 2016	Fl. 325/16 562-771-982-1028-1430-1644-1849-2054-2278-2464/16 113/17	vante	€ 10.389,48	€ 10.389,48	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzino via Esino anno 2017	Fl. 386/17-516-712-912-1111-1311-1510-1711-1918-2121-2320- 112/2018	vante	€ 9.215,69	€ 10.052,87	3204002		-837,18	Fattura n 112/2018
Fitti magazzini via Ricci anno 2017	Fl. 387/17-517-713-913-1112-1312-1511-1712-1919-2122-2321- 113/2018	vante	€ 9.523,69	€ 10.389,48	3204002		-865,79	Fattura n 113/2018
			€ 279.176,81	€ 293.463,59				

Soggetto partecipato: FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE

ASSEVERATO

CREDITI FORMI V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V/FORMI	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI FORMI V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V/FORMI	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE MARCHE CULTURA

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Marche Cultura V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V/ Fondazione Marche Cultura	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Fondazione Marche Cultura V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA <td>IMPORTO</td> <td>CREDITI COMUNE DI ANCONA V/ Fondazione Marche Cultura</td> <td>CAPITOLO</td> <td>IMPEGNO</td> <td>DIFFERENZA</td> <td></td>	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V/ Fondazione Marche Cultura	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
-	-	-	-	-	-	-	-	

Handwritten signatures and initials:
 - A large signature in blue ink.
 - The initials "MM" in blue ink.
 - A signature in black ink.

Soggetto partecipata: ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

ASSEVERATO

DEBITI Ente Parco Regionale del Conero V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Ente Parco Regionale del Conero	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Residuo Quota contributi anno 2013	Delibera di consiglio direttivo n. 48/2013	Richiesta contributo Prot. 3963 del 4/9/2013	€ 3.900,00	€ 0,00	202005/1506		-€ 3.900,00	Richiesta con lettera Prot. 41947/2017 e Prot. 40322/2018 informazioni agli uffici di competenza che con Nota Prot. 26699/2018 dichiarano che le somme liquidate per gli anni 2013 e 2014 possono essere considerate definitive.
Residuo Quota contributi anno 2014	Delibera di consiglio direttivo n. 113/2014	Richiesta contributo Prot. 4283 del 5/11/2014	€ 3.900,00	€ 0,00	202005/1506		-€ 3.900,00	Richiesta con lettera Prot. 41947/2017 e Prot. 40322/2018 informazioni agli uffici di competenza che con Nota Prot. 26699/2018 dichiarano che le somme liquidate per gli anni 2013 e 2014 possono essere considerate definitive.
Rendicontazione Spesa del Personale	Delibera di consiglio direttivo n. 86/2017 e 87/2017	2017	€ 22.896,95	€ 22.896,95	307401-308601	5808-5809-3086/2017	€ 0,00	
DEBITI Ente Parco Regionale del Conero V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Ente Parco Regionale del Conero	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	

Soggetto partecipata: FONDAZIONE SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA

CREDITI Fondazione Segretariato IAI V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Segretariato IAI	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
								ASSEVERATO
DEBITI Fondazione Segretariato IAI vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Segretariato IAI	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE

Handwritten signatures and initials:
 - A signature that appears to be "Amor".
 - A signature that appears to be "Amor".
 - A large handwritten mark resembling a stylized "G" or "C".

Soggetto partecipata: FONDAZIONE SALESI ONLUS

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Salesi Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Salesi	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Fondazione Salesi vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Salesi	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipata: EDMA RETI GAS SRL

ASSEVERATO

CREDITI Edma Reti Gas Srl Vs/Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Edma Reti Gas Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Edma Reti Gas Srl Vs/Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Edma Reti Gas Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Contratto di servizio distribuzione gas metano	Canone concessione reti Gas Metano		1.903.142,25	1.903.142,25	3215001/1882	2017/1223	€ 0,00	Iva esclusa

F.lli
F.lli
F.lli

Soggetto partecipato: ATMA Soc. Cons. per Azioni

ASSEVERATO

CREDITI ATMA V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V/ ATMA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Contratto di servizio TPL, abbonamenti dipendenti e biglietto anno 2016 e 2017	FATTURE VARIE	Anno 2016/2017	€ 3.968.567,13	€ 3.968.567,13	287003 - 355200 244703/4635	2015/720 2015/721 2016/6536 2016/537 1853/2016 2500/2016 88/2016	€ 0,00	IVA esclusa
Agricoltura Tariffate Gennaio - Agosto 2017	fatture da emettere	2017	€ 19.928,15	€ 19.928,15	287003/6045	2017/5509	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 3.988.495,28	€ 3.988.495,28				
DEBITI ATMA V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V/ ATMA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	

Atma indica ulteriori fatture da emettere per 225.252,91 euro che per 50.251,49 euro sono in corso di verifica a consuntivo da parte degli uffici comunali responsabili della liquidazione mentre per 175.001,42 euro si riferiscono a risorse aggiuntive stanziare dalla Regione Marche per le aziende di T.P.L., per il periodo 1/07/2013 - 31/12/2014, come da DGR 114 del 23/02/2015. Il protocollo di intesa è stato firmato da Conerobus e prevede il rispetto di una serie di condizioni per poter usufruire dei trasferimenti stanziati dalla Regione, formalmente la Regione non ha ancora comunicato nessun importo al Comune di Ancona, pertanto tali importi non sono ad oggi ascrivibili a bilancio.

Handwritten signatures and initials:
 - A large signature in blue ink, possibly "Fenu".
 - A signature in black ink, possibly "Fenu".
 - A set of initials in black ink, possibly "DF".

Soggetto partecipato: CONEROBUS SERVICE S.R.L.

ASSEVERATO

CREDITI Conerobus Service Srl Vv/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vv/ Conerobus Service Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI Conerobus Service Srl Vv/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vv/ Conerobus Service Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Soggetto partecipato: SOGENUS SPA

ASSEVERATO

CREDITI Sogenus Spa Vv/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vv/ Sogenus Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI Sogenus Spa Vv/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vv/ Sogenus Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona, 16 APR 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Luigi Femi

Daniel Paoloni

Stefano Tomucci



**ALLEGATO 2:
ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO**

(ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66,
convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89)

A) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33): n. 16 giorni

B) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231: € 45.397.718,01

C) Sono state attuate le misure approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 699 del 30/12/2014 e finalizzate alla velocizzazione dei tempi di pagamento, che prevedevano:

- individuazione nel dirigente del servizio informatico del referente per la fatturazione elettronica;
- predisposizione di un piano di gestione decentrata delle fatture, prevedendo un punto di arrivo informatico delle stesse in ogni Direzione, al fine di consentirne l'immediata verifica da parte degli uffici competenti;
- considerazione della fattura quale elemento documentale da inserire in un iter di workflow interfacciante il sistema di contabilità con la gestione del protocollo informatico e la gestione documentale;
- corretta conservazione sostitutiva delle fatture;
- inserimento automatico del documento nel registro delle fatture;
- richiesta al fornitore di riportare nella fattura elettronica anche l'impegno di spesa, al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio e al fine di velocizzare l'iter del pagamento;
- inserimento in ogni atto di impegno e di accertamento delle probabili scadenze dell'obbligazione e, per quanto riguarda la gestione degli investimenti, della cronoprogrammazione dei vari interventi.



Tali misure si sono aggiunte a quelle già adottate con Delibera di Giunta n. 417 del 30/12/2013, vale a dire:

- disposizioni organizzative in merito alla gestione delle fasi della spesa;
- disposizioni in merito alla velocizzazione dei tempi di riscossione delle entrate;
- disposizioni in merito all'approvazione degli strumenti programmatori di bilancio al fine del rispetto della normativa sul pareggio di bilancio;
- ridefinizione del modello di atto di liquidazione.

A decorrere dal 1° giugno 2017, il Comune di Ancona ha optato, in accordo con l'istituto bancario tesoriere, per la trasmissione a quest'ultimo degli ordinativi di pagamento esclusivamente in formato elettronico, eliminando la trasmissione degli ordinativi cartacei. Tale scelta ha comportato una riduzione dei tempi intercorrenti tra l'emissione del mandato di pagamento da parte del Comune e l'effettiva disposizione del pagamento a favore del fornitore da parte del tesoriere, essendo stato eliminato il tempo necessario per la sottoscrizione cartacea degli ordinativi e per il successivo recapito all'ufficio della banca preposto all'esecuzione del pagamento.

Sono invece ancora in corso le attività, con la ditta fornitrice del software di contabilità e del software dei lavori pubblici, che dovranno portare al collegamento informatico tra i cronoprogrammi delle spese di investimento ed i documenti amministrativi e contabili, che dovrà assicurare un ulteriore efficientamento dell'iter della spesa.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Daniela Ghiandoni

IL SINDACO

Av. Valeria Mancinelli